

ANNO XXXI • NUMERO 46

14 - 20 NOVEMBRE 1954 • LIRE 50

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



• Editore:

Edizioni Radio Italiana

• Direttori:

Vittorio Molinetti

Eugenio Bertuetti (respons.)

• Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefoni 41-172 - 555-155

• Redazione torinese:

Telefono 697-561

• Redazione romana:

Via Botteghe Oscure, 54

Telefono 664

• Abbonamenti:

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE 21, TORINO

annuali (52 numeri) L. 2300

semestrali (26 numeri) L. 1200

trimestrali (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati

sul Conto corrente postale n. 2/13000

intestato a Radiocorriere

• Pubblicità:

CIPP - Compagnia Interna-

zionale Pubblicità Periodici

Milano

Via Meravigli 11, tel. 808350

Torino

Via Pomba 20, telef. 45816

• Distribuzione:

SET - Soc. Editrice Torinese

Corso Voldocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non

pubblicati non si restituiscono

Tutti i diritti riservati

Stampato dalla ILTE

Industria Libreria Tipografica Editrice

Corso Bramante 20 - Torino

IN COPERTINA



Calliope, Euripe e Iola, tre
delle nove Muse, tratte da una
stampa francese dell'Ottocento,
incisa da Audouin, su disegno di
Dubois, da un quadro di Le
Sueur.

Secondo la tradizione, Callio-
pe, o la bella voce, allestiva gli
ascoltatori con la sua eloquenza
e presideva alla poesia epica.
Aveva la fronte coronata d'al-
loro, teneva in una mano una
tromba e nell'altra un poema.
Talia, o l'amica dei conviti, pre-
siedeva alla commedia, alla gioia,
alla satira. Era rappresentata
come una gatta fanciulla, cor-
onata d'edera e con in mano
una maschera. Euripe, o la musa
che incanta, presideva alla
musica e le si attribuisce
l'invenzione del flauto, con il
quale veniva rappresentato, men-
tre il suo capo era cinto da una
corona di fiori.

Nel complesso del Premio
Nove Muse è istituito dalla città
di Napoli, Calliope, appunto per
i suoi attributi ha dato il no-
me a uno speciale premio ra-
diofonico assegnato per la pri-
ma volta quest'anno. Alle pagine
16 e 17, il lettore troverà un
ampio servizio illustrato sulla
proclamazione dei vincitori, avve-
nuta al Teatro Mediterraneo di
Napoli.

Non a caso vicino a Calliope
figurano in copertina Euripe e
Talia: con l'eloquenza e la poe-
sia, la commedia e la musica
assommano si può dire tutta la
gamma delle molteplici espres-
sioni della Radiotelevisione.

Corsi di:

FRANCESE, INGLESE,
TEDESCO

Tutti i giorni fertili alla
14,45 sul Progr. Nazionale
I relativi manuali sono
in vendita nelle princi-
pali librerie. Per richie-
ste dirette rivolgersi alla
Edizioni Radio Italiana
Via Arsenale 21 - Torino

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici		
566	530	Caltanissetta I	845	355	Roma 2	1484	202,2	Bolzano 2
899	333,7	Milano I						Cagliari 2
1061	282,8	Cagliari I						Trieste 2
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A I	1034	290,1	A 2	1367	219,5	A 3
		Bolzano I			Genova 2			Bari 3
		Firenze I			Milano 2			Bologna 3
		Napoli I			Napoli 2			Bolzano 3
		Torino I			Pescara 2			Catania 3
		Venezia I			Venezia 2			Firenze 3
		Bari I			Aosta 2			Genova 3
		Bologna I			Bari 2			Milano 3
		Catania I			Bologna 2			Napoli 3
		Genova I			Pisa 2			Palermo 3
		Messina I			Ancona 2			Roma 3
		Palermo I			Catania 2			Torino 3
		Pescara I			Firenze 2			Venezia 3
		Roma I			Palermo 2			Verona 3
		Udine I			Sanremo 2			
					Sassari 2			
					Torino 2			
					Udine 2			
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza			Stazioni ripetitrici		
1484	202,2	La Spezia I	Mc/s			1578	190,1	Livorno 3
		Verona I	Stazioni a M. F.					Pisa 3
		Ancona I	89,9			Onde corte		
		Brindisi I	93,7			kc/s		
		Catanzaro I	94,9			metri		
		Cosenza I	95,9			Staz. a onde corte		
		Lecce I	97,4			3995		
		Perugia I	Monte Venda M.F.II			Modulazione di Frequenza		
		Taranto I	Milano M. F. II			Mc/s		
		Terni I	Genova M. F. II			Stazioni a M. F.		
			Torino M. F. II			90,9		
			Monte Penice M.F.II			91,7		
TRIESTE			Onde corte			92,9		
Stazione a onde medie			kc/s			93,9		
kc/s 818	Metri 366,7		7175			94,5		
Onde Corte			41,81			96,9		
kc/s	metri	Staz. a onde corte	Palermo O. C.			98,3		
6240	48,08	Caltanissetta O.C.	Stazioni a onda corta per l'Estero			98,9		
9420	31,85		kc/s			99,9		
			6010			Bologna M. F.		
			49,92			Monte Penice M.F.		
			9710			Trieste M. F.		
			30,90			Firenze M. F.		
			15325			Napoli M. F.		
			15400			Genova M. F.		
			17770			Venezia M. F.		
			17800			Roma M. F.		
			21560			Torino M. F.		
			13,91			Milano M. F.		

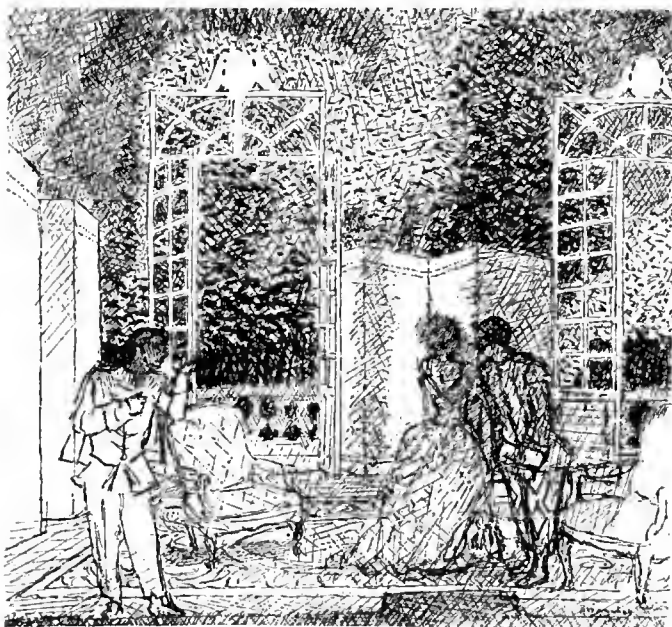
STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			INGHILTERRA			Programma nazionale		
Algeri	980	306,1	Francoforte	593	505,9	North	692	434
ANDORRA			Monaco	6190	48,49	Scotland	809	370,8
Andorra	998	360	Ambrugeo e Langenberg	800	375	Wales	881	340,5
	5980	50,17	Trasmettitore del Reno	971	308,9	London	908	330,4
AUSTRIA			Norimberga	1016	295,3	West.	1052	285,2
Salzburg	1250	240	LUSSEMBURGO			Programma leggero		
Linz	773	388,0	Lussemburgo (diurna)	233	1288	Droitwich	200	1500
BELGIO			» (serale)	1439	208,5	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	MONTECARLO			Programma onde corte		
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	Montecarlo	1466	205	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
FRANCIA				6035	49,71	» 7,00 - 8,30	7230	41,49
Programma nazionale	710	422,5		7349	40,82	» 7,00 - 17,15	9410	31,88
Marselle I	863	347,6	NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	15110	19,85
Paris I	120	249,0	Oslo	21670	13,85	» 11,30 - 19,30	15140	19,82
Bordeaux I	1349	222,4	OLANDA			» 19,00 - 22,00	11945	25,12
Gruppo sincronizzato			Hilversum I	746	402,1	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Programma parigino			Hilversum II	1007	298		9410	31,88
Lyon I	602	498,3	SPAGNA			RADIO VATICANA		
Limoges I	791	379,3	Barcellona	611	491	Orari dei programmi in lingua italiana		
Toulouse I	944	317,8	Madrid	584	513,6	Ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticana - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	SVEZIA			» 21,5: Rosario; «Incontri con Dio» - m. 196; 384.		
Lille I	1376	218,0	Motala	191	1570,7	» 21,15: Notiziario in breve - «Conversazione» - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Hörby	1178	254,7	» 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.		
Programma «Inter»			SVIZZERA			» 9,00: Domenica: 5. Messa in collegamento con le Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	Beromuenster	529	567,1	» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Alfouls	164	1829,3	Monteceneri	557	538,6	» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
GERMANIA			Sottens	764	393			
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7						

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

«Le false confidenze»

Tre atti di Marivaux nell'interpretazione di Carlo D'Angelo, Nella Bonora, Franco Luzzi e Giovanna Galletti



Marivaux, nella storia del teatro, rappresenta uno di quei fatti unici e irripetibili, non si sa se più per la particolarissima individualità del poeta, o perché nel suo mondo espressivo sono venuti a confluire, al culmine di una maturazione eccezionalmente felice, gli spiriti di un'epoca.

Agli storici, intenti a definire la fisionomia del secolo XVIII, è stato facile accostare Marivaux a Watteau; e dire che come Racine era stato il poeta dell'amore tragico, annizzato in tutte le

più intime fibre dei suoi moti interiori, Marivaux è stato semplicemente il poeta dell'amore, dell'amore interamente e sinceramente umano, fatto di sofferenze e di gioia, di tenerezza e di pudore. Ma poi, si sa, la particolarità più spiccata del teatro di Marivaux è nella tecnica del suo dialogare allusivo, in cui, tra la tersa semplicità quotidiana, fanno di continuo capolino e occhieggiano la sottigliezza delicate dei sentimenti e la pudicizia si ravviva dell'ironica grazia dei sottintesi;

inconfondibile e inimitabile dialogo, rimasto tanto esemplare da creare a sua volta un termine per definirsi: «marivaudage».

Nel teatro di Marivaux l'amore, più che il tema dominante, è un pretesto che muove il meccanismo psicologico dei personaggi; il poeta non rivolge la sua attenzione tanto al sentimento in se stesso, quanto al processo per cui il sentimento si rivela alle anime dei suoi personaggi, si libera a poco a poco dai pregiudizi, dalle incrostazioni convenzionali, dalle sovrastrutture delle convenienze, dalla costrizione dell'amor proprio e dei delicati pudori, per giungere a trionfare di tutto e di tutti, nella progressiva e faticosa conquista della propria verità. Non forse a caso l'attività di Marivaux si svolge in prevalenza alla «Comédie Italienne», che proprio in quegli anni aveva ripreso l'attività a Parigi. Nel clima delle maschere italiane, che egli mantenne sempre come personaggi marginali delle sue commedie, quando non li assunse addirittura a protagonisti, come in Arlecchino dirottato per amore, egli vedeva consistere un mondo poetico delizioso e artefatto, dove le vicende della vita si atteggiavano in una convenzione liberamente fantastica. È un processo in un certo senso inverso da quello che compirà per esempio il nostro Goldoni; il quale partirà dalla osservazione diretta della vita, dal disegno dei caratteri e dalle articolazioni delle situazioni e li costringerà, con stupenda naturalezza, nelle forme della convenzione teatrale, e cercherà di ridare alle maschere volto e

cuore di uomini; Marivaux invece la convenzione l'accetta «a priori», come dato poetico, come un mondo fantasticato, come il regno dove tutto è plausibile e logico, e dove tutto avviene in un capriccioso gioco del caso rivelatore della più intima verità dei sentimenti.

In questa sottile alchimia, magari un poco lambiccata, dove la notazione psicologica si fa di continuo delicata effusione lirica, le vicende che animano il quadro delle commedie di Marivaux contano solo per quel che contano; a stringerle nel pugno di un riassunto possono apparire perfino banali e inconsistenti. Questa, de *Le false confidenze*, mette di fronte un bel giovane



Pierre Carlet de Chamblain de Marivaux (1688-1763)

MARTEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

povero e innamorato e una ricca e affascinante vedova; timido e piuttosto incline alla segreta coltivazione dei suoi disperati sospiri lui, limpida e tenerissima figura di donna lei, altera della sua dignità femminile. L'amante senza speranze, Dorante, non trova di meglio, per dar sfogo alla sua passione, che cercar di star vicino all'oggetto del suo nascosto amore e si fa assumere come amministratore da Araminta, la vedova. In questa situazione alcuni altri personaggi agiscono come gocce di reagente: la brontolona e ruvida Madame Argente, la madre di Araminta, che vorrebbe far risposare la figlia con un conte, una damigella di compagnia, Marton, di cui Araminta crede Dorante innamorato, un servo furbo, Dubols, che con le sue false confidenze muove abilmente il gioco sulla scacchiera dell'amore, lo schietto e irruente avvocato e zio di Dorante, e Arlecchino, il servo deliziosamente sciocco. Nel dipanarsi dei piccoli, evanescenti intrighi, l'ostilità, vera o falsa, degli altri verso il giovane Dorante muove in Araminta dapprima la commiserazione e la pietà; e la pietà, sotto la spinte del puerile, e dell'emor proprio femminile diventa amore, e il sentimento, a lungo impastoiato e costretto tra cento pregiudizi, soffocato dal pudore, a poco a poco è preso nell'ingranaggio delle casuali fatalità, si depure, si esalta e finisce per prorompere con prepotenza irresistibile. Qui si può veramente dire che il lieto fine si determina non come convenzionale conclusione della commedia, ma come necessità poetica e lirica affermazione, a cui Marivaux ci conduce con la acquisita delicatezza della sua arte fatta di candore, di semplicità (complicatissima e veramente in traducibile semplicità), di trepidi abbandoni, di sommessi impeti e di sorridente ironia. Un'arte fragile e solida insieme, che rivela nella sua intima verità umana la sognante irrealtà della poesia.

GULIO PACUVIO



Dall'alto: Nella Bonora e Franco Luzzi sono fra gli interpreti del lavoro di Marivaux. L'illustrazione in alto a sinistra, opera dello scenografo Maurice Bianchon, è tratta da un programma, edito dalla Compagnia Renaud-Barrault, nel 1951. (Foto Luzardo e Levi)

Nel giorni 20, 21 e 22 ottobre u. s. si è tenuta a Parigi la riunione annuale del Comitato Misto Italo-Francese per la Radio-diffusione e la Televisione, istituito nel 1949 e che si riunisce alternativamente un anno a Parigi ed un anno a Roma.

Hanno preso parte a questa riunione:

per la parte francese, il Direttore Generale della Radiodiffusion-Télévision Française, signor Porché, il signor Gilson, Direttore dei Servizi Artistici, il signor D'Arcy, Direttore dei programmi di Televisione, e il signor Robide, Direttore della Relazioni con l'Estero;

per la parte italiana, il Direttore Generale della RAI ing. Vicentini e il dott. Zaffrani, Direttore della Relazioni con l'Estero.

Il Comitato ha preso nota, con vivo compiacimento, del successo ottenuto nel decorso esercizio e del crescente sviluppo degli scambi dei programmi fra i due Organismi. Ha inoltre approvato alcune modifiche ai testi degli accordi intesi ad intensificare sempre di più lo scambio dei programmi fra la Radiodiffusion-Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana ed a promuovere un sempre maggiore apporto culturale ed artistico nel campo radiofonico e televisivo.

La "Catena della Fraternità,"
per i sinistrati del Salernitano
424 MILIONI VERSATI ALLA RAI
alle ore 13 di lunedì 8 novembre
mentre le sottoscrizioni continuano

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

PROGRAMMA NAZIONALE

Dopo quell'*Orfeo* del 1607 che è il primo melo-dramma di Claudio Monteverdi ed è una colonna del primo teatro in musica, ai posteri sono pervenuti più titoli di melo-drammi monteverdiani che esemplari concreti o completi. Una lunga lacuna infatti ci consegna solo *Il ritorno di Ulisse in patria* del 1641 e *L'incoronazione di Poppea* del 1642: e siamo all'ultima produzione veneziana del musicista, ed alla vigilia della morte di lui.

La stessa « completezza » è relativa, come ancora una volta osserva Gian Francesco Malipiero (e gli scritti o le dichiarazioni di Malipiero — che ha curato la moderna edizione monteverdiana e lo stesso presente ciclo di trasmissioni — naturalmente

Monteverdi lo dedicò — come già un anno prima la raccolta di musica religiosa intitolata *Selve morose e spirituose* — all'imperatrice Eleonora Gonzaga, moglie di Ferdinando III: la quale, nata a Mantova nel 1598, pare sia stata iniziata in tenera età alla musica dallo stesso Monteverdi allora maestro della Cappella ducale. E tale dedica confermerebbe l'intenzione del musicista di adattare il suo melodramma al gusto della Corte di Vienna.

Sono note le perplessità e le questioni sulla autenticità del *Ritorno di Ulisse*: la cui partitura, giacente alla Biblioteca nazionale di Vienna con l'indicazione di « opera sconosciuta », fu ritrovata e riconosciuta e segnalata soltanto nel 1881 dall'Ambros. Le perplessità erano forse ingenerate da una constatazione di valore: che, quanto ad organicità musicale-drammatica, nel *Ritorno di Ulisse* non sembra pari a quello di un *Orfeo* o di una *incoronazione di Poppea*. Superate le questioni, vogliamo qui riproporre alcuni fra i giudizi più autorevoli. « Bisogna considerare il *ritorno di Ulisse* in patria non come un'opera compiuta con calma, ma come una specie d'improvvisazione di genio... I personaggi sono disegnati con quel vigore di tratto particolare all'arte monteverdiana... Nella partitura vi sono alcune scene della più grande bellezza » (Pavesi). Qualche pagina è ottima, dove il sentimento drammatico, determinato e diffuso, consente una consona effusione » (Della Corte e Pannaini).

Cioè che sopra tutto mi impressiona non è la bellezza del singolo brano, bensì il livello generale del

l'opera costantemente così alto da non essere immaginabile se non in un periodo di civiltà assoluta » (Dall'apiccola).

E principalmente citiamo Malipiero: « È strano che, dopo aver dato prova di amare solo la buona poesia, Claudio Monteverdi si sia lasciato sedurre dai brutti versi del *Ritorno d'Ulisse* in patria di Giacomo Badoer, di fronte ai quali persino il Businello dell'*incoronazione* pare un grande poeta. Forse dalle deficienze del libretto certi "eruditi" hanno messo in dubbio l'autenticità del manoscritto che si trova nella Biblioteca Nazionale di Vienna. Confrontato col libretto della Biblioteca Marciana di Venezia, si riscontrano alcune varianti che non giustificano però equivoci attribuzioni: che, la musica non

può essere che di Claudio Monteverdi. Le varianti occasionali sono una caratteristica dell'epoca monteverdiana... Anziché dubbi, la critica del libretto badoeriano può far nascere il sospetto che il Monteverdi l'abbia musicato a malincuore. Quali circostanze lo hanno costretto ad accettarlo? Nelle pagine drammaticamente essenziali, il genio di Monteverdi appare nel suo splendore. Per salvarle, vale la pena di tagliare tutto ciò che rappresenta inutile espressione di un barocco balordo. Appunto per questo, la presente edizione rispetta la musica, ma non il libretto di un dilettante ».

I cinque atti originali del libretto, già ridotti a tre dal musicista, riunivano una sequenza di episodi che si dichiaravano tratti da una

dozzina di canti dell'*Odissea* di Omero. Il gusto barocco del tempo si palesava nel numerosi personaggi, nell'intervento meraviglioso degli dei, nelle parti edonistiche tra cui una — quella del pastore Iro balzubiente — era designata nel

libretto « parte ridicola ». L'edizione curata da Malipiero elimina le superfluità, come ad esempio tutto il prologo il cui il Tempo, la Fortuna, l'Amore, e l'Umana Fragilità dissertavano sulle debolezze umane.

A. M. BONISCONTI

LA VICENDA

Il primo atto inizia col lamento di Penelope, in attesa dello sposo, mentre la vecchia nutrice di Ulisse, Ericleo, tenta consolarlo o quello di lei unisce il proprio dolore. Segue un duetto d'amore tra Eurimaco e Melanto, l'ancella di Penelope. La scena seguente si porta in riva al mare, dove i Feaci (coro) depongono Ulisse dormiente. L'eroe si risveglia e non crede di trovarsi in Itaca. Glielo conferma però un pastorello sotto le cui soglie si cela Minerva. La deo poi gli si svela, e lo dispone a roggiungere la reggia senza essere riconosciuto. Alla reggia, intanto, Melanto tenta persuadere Penelope a cedere all'omore offertole dai suoi pretendenti. In un'altra scena, il buon pastore Eumete si incontra con Iro, parassita dei Proci; quindi occoglie come ospite Ulisse, che gli si è presentato nelle sembianze di un vecchio e gli ha predetto il ritorno del re dell'isola.

Al secondo atto Minerva riconduce Telemaco ad Itaca sopra un carro oereo. Il giovane è accolto da Eumete e Ulisse che, non riconosciuto, ripete l'annuncio del ritorno del re. Quindi Ulisse si fa riconoscere dal figlio. La scena si riporta alla reggia, dove, dopo un altro duetto tra Melanto ed Eurimaco, Penelope oppone un nuovo rifiuto alle lunghe insistenze dei Proci,

Antinoo, Pisandro ed Anfino. Eurimaco annuncia a Penelope che Telemaco è tornato e Ulisse è vivo. I Proci tramano di uccidere Telemaco, ma sono spaventati dall'apparire dell'aquila di Giove. Nell'ultima scena seguente, nel bosco, Minerva promette il suo aiuto ad Ulisse per la prossima impresa, e Ulisse se ne rallegra con Eumete. Di nuovo alla reggia, Penelope s'incontra con Telemaco. Quindi i Proci tentano coacere il mendico-Ulisse, che però vince lo stesso con Iro ed è accolto da Penelope. Alle nuove insistenze dei Proci, Penelope propone la gara dell'arco: ma via via Pisandro, Anfino ed Antinoo foliscono. Infine Ulisse riesce a tenderlo, e si oppresta alla strage dei suoi nemici.

Nel terzo atto, Iro piange le marte dei Proci, ma più lo fine delle proprie crudeltà. Quindi Penelope esprime a Melanto incredula il suo dolore ma anche la sua fierezza per l'uccisione. Eumete e poi Telemaco tentano persuadere Penelope che l'uccisione dei Proci è di Ulisse. Anche Ericleo è onnisciente di svelare il segreto di cui è venuto a conoscenza medicando Ulisse. Ancora all'apparire di Ulisse nelle sue vere sembianze Penelope è diffidente. Ma quando infine lo sposo le descrive il loro antico idillio, ella cede, e l'opera si conclude col duetto d'amore.

MERCOLEDÌ ORE 21

qui teniamo d'occhio). Non esiste dunque, di quelle opere, che il canto e la parte del basso; e « salvo gli intermezzi strumentali, nei quali le quattro o cinque parti sono realizzate, raramente si trova qualche brano vocale con strumenti; e le indicazioni degli strumenti da usare sono generiche; poiché queste si leggono nella testata, e non accanto alla parte che gli strumenti dovrebbero eseguire ».

Rappresentato al Teatro San Cassiano nel 1641, il *ritorno di Ulisse in patria* è un efficace esemplare di quel melodramma ateo-mitologico che, nelle già delineate differenziazioni seicentesche, caratterizzava l'opera veneziana; che aveva già avuto cospicui tributi da Francesco Cavalli, e che avrebbe trasportato i suoi fasti spettacolari a Vienna.



(Foto Palleschi, Costantini e Crivellari)

Il mezzosoprano Orlin Dominguez e il tenore Renno Gnvrini rispettivamente interpreti di Penelope e Ulisse nell'opera monteverdiana. Nella foto in alto: una scena del primo atto di « Il ritorno di Ulisse in patria » nell'allestimento di alcuni anni or sono al Teatro della Scala

LOURDES

Un eccezionale documentario giornalistico registrato per i microfoni della RAI dal radiocronista Roberto Costa



La RAI ha inviato a Lourdes una macchina attrezzata per le registrazioni radiofoniche. Sull'Esplanade di fronte alla Basilica i nostri inviati: Da destra: il tecnico della registrazione Luigi Barzagliuppi, il documentarista Roberto Costa, il consulente religioso don Raffaele Lavagna e l'autista. Nella foto a destra gli ammalati davanti alla grotta

La RAI ha avuto per prima, nella storia di Lourdes, l'onore di effettuare questo documentario giornalistico nel Dominio di Nostra Signora. Per la prima volta un radiocronista ha registrato i bagni nell'acqua miracolosa e le discussioni dei medici del « Bureau des Constatations ».

Il dottor Alexis Carrel autore di *L'uomo* questo sconosciuto era giovanissimo quando nel 1903 si recò per la prima volta a Lourdes con l'intenzione di demolire quello che egli, ateo, considerava un immenso castello fantastico.

Ma quando sotto i suoi occhi un'ammalata in fin di vita, affetta da peritonite tuberculosa, guarì istantaneamente e completamente cepi che a Lourdes non c'è posto per chi vuol demolire. Nelle non molte pagine

del suo diario intitolato *Viaggio a Lourdes* il medico Alexis Carrel dopo aver narrato gli episodi veri e grandi ai quali ha assistito, conclude:

« Vergine dolce, che soccorrete gli iofelici, che Vi implorano umilmente, proteggete. Io credo in Voi. Voi avete voluto rispondere al mio dubbio con un miracolo manifesto. Il vostro nome è più dolce del sole del mattino. Prendete Voi il peccatore inquieto, dal cuore di tempesta, dalla fronte aggrondata, che si consuma nella ricerca delle chimere. Sotto i consigli profondi e duri del mio orgoglio intellettuale giace, disgraziatamente, ancora soffocato, un sogno, il più affascinante di tutti i sogni. Quello di credere in Voi, di amarVi, come i frati dall'anima candida ».

In questa preghiera che il medico, sino a poco prima assolutamente non credente, rivolge alla Vergine, c'è forse tutta la grandezza di Lourdes.

Perché Lourdes è l'espressione più alta, più vera della fede cristiana. Se si pensa che gli ammalati, partiti dalla loro città, dal loro paese,

**SABATO ORE 22,30
PROGR. NAZIONALE**

dal loro borgo, per chiedere la grazia di poter camminare, di poter vedere, di poter udire, giunti a Lourdes mutano i loro sentimenti, non pensano più a se stessi, ma agli altri e pregano per gli altri ammalati e per i sani, la nostra mente rimane stupida,

trascolata. Essi si rassegnano alla volontà di Dio ed essa si affidano sereni e felici delle proprie sofferenze e dei propri dolori.

Quando in loro si è creata la convinzione che la Vergine può intercedere e farli guarire, si piecano nella rassegnazione. E chiedono alla Madonna di intercedere per gli altri rompagini di dolore. Non pensano più a se stessi, ma all'umanità sana fisicamente ma ammalata nello spirito.

Gente corsa a Lourdes, si calma all'improvviso. Si rasserenano, si acquieta e trova nella preghiera la forza di continuare a patire la propria sofferenza per il riscatto degli altri. E quando il Santissimo passa tra le mille barelle allineate sull'Esplanade, benedice i moribondi che chiedono la salvezza dell'umanità peccatrice, benedice la fanciulla in fin di vita, che prega per una madre paralizzata che giace nella barella accanto, benedice lo storpio che prega per i bimbi ammalati, benedice il cieco che prega per tutta l'umanità: benedice tutti gli ammalati che accettano con serenità la propria malattia.

Ed il sano che si sente piccolo e misero di fronte a tanta grandezza guarda quell'esercito di uomini, donne, fanciulle e bimbi, in fin di vita, e pensa che per questo gli eserciti del Signore, sono i santi eserciti della potenza e della forza.

Il miracolo si compie ogni giorno a Lourdes ed è il miracolo dello spirito. Gli ammalati, i martiri, veri testimoni di Dio, rompletano, per la redenzione dell'umanità, con la loro sofferenza, la passione di Gesù. E l'immensa schiera di felici che tutti umanamente chiamano « infelici », dopo aver chiesto a Dio: « Signore fa che in oda; Signore fa che io veda; Signore fa che io cammini », grida a Dio, con l'entusiasmo di chi coscientemente offre la propria vita per la salvezza dei propri simili: « Signore, sia fatta la tua volontà! ».

Questo documentario che è il primo realizzato nella storia di Lourdes con registrazioni dal vero dei bagni nell'acqua miracolosa, dei processi dei medici del Bureau des Constatations, l'ufficio medico che dichiara le guarigioni spiegabili o inspiegabili dal punto di vista umano, porterà gli ascoltatori nel clima Santo di Lourdes.



Dice la sarta: Com'è facile lavorare con la Borletti Zig-Zag!

Diventerete anche voi brave come le sarte

con la «Borletti Zig-Zag»

(e potete pagarla con comodo)

Anche se non avete mai cucito a macchina, la prodigiosa « Borletti Zig-Zag » vi farà conoscere subito l'immensa gioia di creare con le vostre mani perfetti lavori di ricamo, di rammando, di confezione. Com'è facile lavorare con la « Borletti Zig-Zag »! E quale soddisfazione avere in casa il più straordinario strumento di lavoro che sia mai stato creato... poterlo mostrare alle amiche... Non preoccupatevi della spesa! La Soc. Borletti — amica delle

donne di casa — è lieta di concedervi le più generose facilitazioni, in modo che possiate avere la vostra bella macchina senza neanche accorgervi del pagamento.

E ricordate: avrete una macchina garantita per 25 anni!

Absolutamente gratuiti

Volete ricevere il bellissimo catalogo illustrato e conoscere nei dettagli tutte le facilitazioni di pagamento concesse dalla Borletti? Compilate il seguente tagliando e spedite, in busta o incollato su cartolina, a: Propaganda Borletti, via Washington, 70 - Milano. E' un servizio assolutamente gratuito!

BORLETTI

... PUNTI PERFETTI ...

12 x 14

TAGLIANDO

Senza spesa e senza impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le vostre facilitazioni di pagamento.

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____



troverete nell'assortimento Avio il modello di orologio odotto, conveniente per qualità e prezzo. Modelli da L. 7.000 in più. Preferite anche voi l'orologio

Avia

MARCA PIRELLA



Nella foto in alto: un'infermiera porta un bimbo gravissimo al bagno. Questa infermiera è stata miracolata nel settembre 1952. Qui sopra: una visione parziale dalla folla degli ammalati che gremisce l'Esplanade

RIM
preparato su ricetta del
Grande Medico Prof.
AUGUSTO MURRI

**REGOLA
L'INTESTINO**

**senza
dare
disturbi**

CALZE NYLON SIGNORA
1° SCELTA L. 375 al paio
Scatole 6 paia spediamo ovunque
contro assegno, Misura e tinta o
richiesta. Indirizzare:
MODELLI CALZE - Via R. Sforza 37 - Milano



L'amore della Mamma
ESSE CHE IL PICCOLO CRESCA SANO E FORTI

I quotidiani bagli della daretta da 3 e 5 minuti coi
salutari raggi del
SOLE D'ALTA MONTAGNA
- Originale Italiano -
garantiscono salute e bellezza al corpo dei
grandi e dei piccoli
Chiedete opuscolo gratuito M. 21
Quotidiani s.c.l. - Milano - Via Ampère, 97



**CAPELLI SPETTINATI
E RIBELLI.**
Sono un chiaro segno di pigrizia, svegli-
tezza e disordine personale che fa brutto
impressione e discredita la vostra persona.
Lunetti, ciò è facilmente evitabile seguendo
il nostro consiglio stile e prezzo - Ogni
mattina quando vi pettinete, applicate il
FISSATORE LINETTI o per tutta la giornata
avrete i capelli perfettamente composti e
lucidi. - Il Fissatore Linetti non unge,
non macchia ed è pipiamente allo
"Lavanda Linetti".
ORATIS in tutta la rete di richiami. Italia
L. 30 in franchi per spese postali.
LINETTI PROFUMI - VENEZIA
Casella Postale 296

**FISSATORE
LINETTI**

DIRIGE RUDOLF MORALT

In programma Vival-
di, Schumann, Frazzi

Il concerto sinfonico di-
retto da Rudolf Moralt,
a capo della «Orchestra
del Maggio musicale firen-
tino», si presenta ben
chiaramente delineato da un
puato di vista cronologico.
Infatti soao in questione
tre secoli: il nostro coa
l'italiano Vito Frazzi, l'Ot-
tocento con il tedesco Ro-
bert Schumann, il Settecen-
to ancora con un composi-
tore del nostro Paese, An-
tonio Vivaldi.

Seguendo a ritroso tale
ordine cronologico, ricorde-
remo che Vito Frazzi, au-
tore assai noto sia per le
sue opere Re Lear, Don
Chisciotte (allestite, entran-
be, a Firenze, in sede di
«Maggio musicale firen-
tino»), sia per un'importan-
te serie di pagine orchestra-
li e cameristiche, compose
il breve lavoro Preludio ma-
gico circa diciotto anni or-
sono. L'attività del musicis-
ta emiliano, oggi sessanta-
cinquenne, non si adegua
ad un'ubicazione, sia pure
approssimativa, quale si è
soliti fissare per la produ-
zione contemporanea. Il ti-
tolo della composizione che
viene eseguita rivela, evi-
dentemente, il proposito
della pagina che, quantun-
que eseguita ad un'intrin-
seco assetto Preludio ma-
gico, risulta quasi uaa «im-
pressione» nascosta da uno
stato d'animo particolare: quel-
lo, per intenderci, in cui ci
capita di trovarci quando

un lento intorpidimento
sembra recarci ai limiti tra
consapevolezza ed irrealità,
finché il vagabondaggio fan-
tastico di cedere durata —
— svanisce d'un tratto, co-
l'istantaneo ritorno alla ef-
fettiva coesistenza terrena.
Un istante «magico», per
l'appunto, ma forzatamente
veloce, nel quale ci accor-
giamo che le nostre capa-
cità intellettive si veiano,
quasi bloccate da un pote-
re che ci è estraneo.

**DOMENICA ORE 17,30
PROGR. NAZIONALE**

E' noto che la produzione
di Robert Schumann sosta,
per quanto concerne le
quattro «sinfonie», entro
un bistico cronologico per
cui questa Sinfonia n. 4 in
re minore è, in verità, la
n. 2. Ma si tratta di que-
stioni che giocano sopra
un rapido giro di date e
non inficiano, esteticamen-
te, il problema sinfonico
dell'autore, croce ma non
delizia — di biografi ed es-
egisti accreditati. Quando
avremo ripetuto, per l'en-
nesima volta, che l'asse-
stamento strumentale schu-
manniano affiora da un
«precedente» pianistico;
che la forma sinfonica ama
svincolarsi, a vantaggio del-
l'inventiva, da schemi assi-
duali non soltanto classici ma

perfatto inizialmente roma-
ntici; che i rapporti di ren-
dimento orchestrale appaio-
no talvolta incontrollati e
pietorici; quando avremo
posto mente a tutto questo,
e magari ad altro ancora, il
genio del grande musicista
resterà inattaccabile e, ac-
cor oggi, forse, non apprez-
zato a dovere. Dunque, la
Sinfonia n. 4 appartiene al-
l'anno 1841; Schumann la
rivide undici anni dopo e
la si ritiene, pertanto, opera
posteriore all'effettiva data
di nascita. In un certo se-
so, quindi, questa Sinfonia
n. 4 è da considerarsi una
delle primitive esperienze
sinfoniche che hanno subi-
to, anonime o no, solerti
«correzioni» da parte di di-
rettori anche troppo zelanti.
Felix Weingartner, insupe-
rato interprete schumannia-
no, prescrive accorgimenti
strumentali, ad esempio, tut-
tora opportunamente ado-
tati. Comunque le caratteri-
stiche determinanti dell'in-
gegno del compositore pro-
prompono già in questo la-
voro la forma esauriente:
come dire, in carica inven-
tiva, addirittura sferzata,
del tempo introduttivo, am-
piamente sviluppato nei
confronti dell'economia com-
plessiva della «sinfonia» in
parola; il sentimento «lie-
deristico» nella calda e cor-
dialissima «romanza», tutta
pervasa da una patina di re-
condita delicatezza; il trat-
to ritmico, davvero tipico,



Rudolf Moralt (Foto Luzardo)

degli avvisi strumentali nel-
lo «scherzo»; la varietà del-
le immagini e delle figura-
zioni, pur in una estrosa
conclusione d'impianto tema-
tico, nel frammento conclu-
sivo.

Tra i meriti dei nostri
tempi a non potrebbe appa-
re secondaria la rivalutazio-
ne del genio di Antonio Vi-
valdi; l'Italia è stata alla te-
sta, nell'ultimo ventennio, in
tale assidua opera riparatri-
ce. E il nome del compian-
to Alfredo Casella s'associa,
per indiscutibili vaati, a

quello della ripresa della
produzione strumentale del
compositore veneziano. Il
Concerto in la minore è pa-
gina di eccelsa bellezza, tan-
to che la popolarità ha sor-
passato l'ineuria e l'indiffe-
renza di decenni addietro.
Questo lavoro — dei quale
esiste più d'una revisione —
viene presentato nella
trascrizione del musicista
americano Sam Franko che
s'interessò ai problemi atri-
mentali settecenteschi fin
dai primi anni del nostro
secolo.

Ren. Mar.

Premio Nazionale
Radiodrammatico '53-54

GLI AUTORI PRESCELTI

Il Premio Nazionale Radiodramma-
tico, promosso dal Sindacato Na-
zionale Autori Radiofonici e Te-
levisivi in collaborazione con la Ra-
diotelevisione Italiana, è stato istitu-
ito nel 1949 sotto l'egida della
Presidenza del Consiglio dei Mini-
stri. Detto Premio, già alla sua quin-
ta edizione, è riservato alle opere
di prosa originali, con o senza com-
mento musicale, e scritte
esclusivamente ai fini della realizza-
zione radiofonica. L'iniziativa si
propone di incoraggiare, con una
sana emulazione artistica, la produ-
zione specializzata dei radioautori
italiani, produzione che in questi
ultimi anni si è favorevolmente fat-
tata notare, spesso con rimarchevoli
successi di pubblico e di critica, in
molte emittenti straniere.

Sono molti coloro, in Italia e al-
l'estero, che hanno riconosciuto al
rinnovato radioteatro italiano un
inconfondibile ed efficace stile ra-
diofonico. Gran parte di questa
acuita sensibilità radiofonica spetu-
ta ai concorsi che la Radiotelevisione
Italiana ha organizzato e favo-

rito per sollecitare l'interesse degli
scrittori verso il tipico linguaggio
del microfono, linguaggio puramen-
te radiofonico, drammatico, poetico. Al
«Prix Italia» si affiancano infatti
il «Concorso per Lavori Radiofoni-
ci» (per copioni inediti) e il «Pre-
mio Nazionale Radiodrammatico»
(che seleziona e premia lavori tra-
smessi).

Al Premio Nazionale Radiodramma-
tico, basato esclusivamente sul-
l'ascolto delle opere messe in onda
nei normali programmi della RAI,
partecipano automaticamente le
composizioni radiodrammatiche ori-
ginali, in prima esecuzione, che so-
no trasmesse nei tre distinti e pa-
ralleli programmi della Radiotele-
visioe Italiana (il Nazionale, il Se-
condo e il Terzo programma) nel
corso di un'intera stagione, e cioè
dall'agosto all'agosto successivo. Una
commissione giudicatrice, composta
in gran parte da critici radiofonici
e in parte da critici televisivi, alla
fine di ogni stagione determina,
mediante votazione, le migliori cin-
que tra tutte le opere radiodram-

matiche che sono state program-
mate. Le opere prescelte sono ri-
trasmesse sul Programma Nazionale
in cinque settimane consecutive
e ripresentate all'ascolto per un ul-
teriore e definitivo giudizio. Tra es-
se, infine, mediante un secondo scru-
tizio, viene attribuito un primo ed
un secondo premio, a giudizio in-
sindacabile della giuria, alla quale
sono invitati, oltre tutti i critici
aderenti all'Associazione Nazionale
Critici d'Arte Radiofonica e Tele-

visiva, i rappresentanti della Ra-
diotelevisione Italiana, della Direzione
generale dello spettacolo, del Mini-
stero della P.I., del Centro Italiano
di studi radiofonici, dell'Ente Ita-
liano per scambi teatrali, del Cen-
tro cattolico radiofonico e del Sin-
dacato nazionale autori radiofonici
e televisivi organizzatore del Premio.

**SABATO ORE 21
PROGR. NAZIONALE**

visiva, i rappresentanti della Ra-
diotelevisione Italiana, della Direzione
generale dello spettacolo, del Mini-
stero della P.I., del Centro Italiano
di studi radiofonici, dell'Ente Ita-
liano per scambi teatrali, del Cen-
tro cattolico radiofonico e del Sin-
dacato nazionale autori radiofonici
e televisivi organizzatore del Premio.

Giochi lontani di Ermanno Car-
sana, che verrà replicato il 20 no-
vembre; Appuntamento alle 7 di
Paolo Levi, il 27 novembre; Il dia-
volo a Pietravia di Midi Mannocci,
il 1° dicembre; L'eredità di Luigi
Silori, l'11 dicembre; Tre anni d'im-
mortalità di Corrado Torrighiani, il
18 dicembre 1954.

Al p-imo scrutinio del Premio Na-
zionale Radiodrammatico 1953-54
hanno partecipato venticinque ra-
diodrammi italiani originali.

ALBERTO PERRINI



ERMANN CARSA

Nato nel 1923 si fece coo-
scere con la pubblicazione,
della sua commedia Ema-
nuele, nel numero due del
marzo 1946 della rivista
«Teatro» diretta da G. Sal-
vini. Collaboratore della RAI
dal 1949. Oltre a riduzioni di
opere teatrali e a composi-
zioni varie, nei programmi
radiofonici sono stati tra-
smessi i radiodrammi: Pio-
gia, Un viaggio in Florida,
Jerónimo, Giorni lontani.



PAOLO LEVI

Nato a Geova nel 1919 ini-
ziò con un lavoro per la ra-
dio: La parte buia della lu-
na. Seguirono: Legittima di-
fesa, Fela di ragno, Il ro-
gno, Via senza uscita. Au-
tore di due originali televi-
sivi Febbre e Nudo stroale,
quest'ultimo trasmesso an-
che in vari paesi d'Europa
come pure molti suoi ra-
diodrammi. Paolo Levi, «Mi-
crofono d'argento» 1952, è an-
che autore di molti lavori
per il teatro.



MIDI MANNOCCI

Apprezzata autrice di teatro
ha vinto il «Premio Riccio-
ne» 1947 con la commedia
Emmeline e, nel 1949, con
Tre donne senza scarpe.
Quest'anno è stata segnalata
per il premio I.D.I. «Picco-
lo teatro città di Milano»
con la commedia Dio non
piange. Dalla sua produzio-
ne per il teatro i programmi
della radio hanno pre-
sentato le radiocommedie
L'uomo di legno e Il diavolo
a Pietravia.



LUIGI SILORI

Nato a Roma nel 1921 è lau-
reato in lettere ad ha svolto
attività critica a filologica.
E' da cinque anni assistente
alla cattedra di Letteratura
moderna e contemporanea
presso l'Università di Roma.
Della sua attività per la ra-
dio segnaliamo L'eredità,
Stagione sulle baracche, Ac-
venture di viaggio e altri
radiodrammi in collabo-
razione con Antonio Santoi
Rugli.



CORRADO TORRIGHIANI

Ha vinto nel 1949 il «Premio
Casentino» per la narrativa.
E' corrispondente da Firen-
ze della «Fiera Letteraria»
e collaboratore a varie rivis-
te e periodici. Ha pubblica-
to numerosi racconti dei
quali alcuni su un quotidia-
no Italiaao di Bueao Aires.
Alla radio è stato trasmes-
so il suo radiodramma: Tre
anni d'immortalità; oltre a
una serie di trasmissioni per
il «Gazzettino toscano».

Stagione lirica
della RAI

"Buio"

di Annibale Bizzelli



Buio = radiocommedia di Vittorio Minnucci, è il lavoro di cui si è servito Annibale Bizzelli nel suo primo tentativo di un teatro musicale specificamente radiofonico, ossia realizzato essenzialmente con mezzi auditivi capaci di suggerire da soli l'ambiente, di differenziare anche fisicamente i personaggi senza l'ausilio della visione e di integrare il linguaggio musicale teatrale con quello narrativo ai fini di una comprensione della vicenda, facendo anche qui a meno del sostegno visivo.

Per quanto composto alcuni anni fa, è ora la pri-

SABATO ORE 17,45
PROGR. NAZIONALE

ma volta che questo lavoro viene trasmesso. Essendo come si è accennato una prima prova, i mezzi impiegati sono molto semplici. A cominciare dalla trama, leggera e svolgente in chiave di «scherzo»; quanto alla identificazione dei tre personaggi principali, essa si vale della naturale differenza di timbro e di estensione delle voci cantanti, soprano, tenore e basso; e per unire in un unico mezzo che separi la parte narrativa da quella lirica, Bizzelli

ai serve di una declamazione musicale che non solo obbedisce al ritmo ed all'accento della parola (permettendo una completa intelligenza del testo) ma che rende la temperatura sentimentale della parola stessa, scaldandosi melodicamente con essa, in un discorso continuo che segue senza pause meramente liriche il progredire della azione.

La vicenda

In un albergo si trovano, in stanze diverse ma comunicanti lei e lui, Stella e Fofò. Nella stanza accanto a quello di Stella, pure comunicante, si trova l'altra, Carla. Nel pieno della notte si è scatenato un furioso temporale ed un fulmine ha fatto spegnere la luce. Spaventata Stella chiama Fofò, col quale aveva bisticciato prima di caricarsi, pregandola di accoglierla nella sua stanza. Ma nel buio, oniziché bussare alla porta dell'amica (che tuttavia non è a letto perché si è recato alla sala da gioco) picchia a quella di Carlo. Questi apre fingendo di essere Fofò. Ma la donna scopre presto l'inganno; tuttavia per civetteria rimane e accoglie la corte che intanto Carlo le va facendo. Ma Carlo si accende sempre più fino a quando per porre termine al gioco eccitante,

Stella gli promette un bacio se egli all'indomani a mezzogiorno saprà riconoscerla nel salone dell'albergo. Nel corridoio si ode la voce di Fofò, che chiama Stella. Carlo consiglia la donna di fare entrare Fofò nella sua stanza. Tanto è buio e non si accorgerà del cambiamento e non potrà rimproverarla di aver lasciato la propria stanza per entrare in quella di un altro uomo. Ed ora Fofò dice di aver passato la notte a giocare e di aver avuto una fortuna sfacciata... Centa biglietti ha vinto, coi quali comprerà un gioiello alla sua bella, per fare la pace. Carlo non può reprimere un colpo di tosse. Fofò si insospettisce, ma Carlo per salvare l'onore della donna finge col favore del buio di essere un ladro introdotto nella stanza di lei. Fofò sta per consegnargli la vincita, ma Carlo dice che il suo bottino se lo prenderà l'indomani a mezzogiorno... alludendo naturalmente a Stella. «Scemo!» commenta Fofò. «Chi?» chiede Stella. E Fofò: «Lui». Ma la donna ribatte: «Tu!», e scoppia in uno sonora risata.

N. C.

Annibale Bizzelli, nato ad Arezzo cinquantadue anni or sono, iniziò lo studio del violino con il padre Antonio. Entrato nel Conservatorio di Santa Cecilia si diplomò in pianoforte, organo e composizione alla scuola di Alessandra Bustini. Nello stesso Conservatorio insegnò poi armonia complementare e tenne classi di esercitazioni orchestrali.

Il complesso della sua attività artistica si è svolto sinora quasi completamente nell'ambito della lirica e della musica vocale da camera. Fantasia e scherzo sono i temi predominanti ed i luoghi maggiormente graditi al compositore. Un suo balletto e l'opera Il dottor Oss, tratta da una novella di Giulio Verne, ebbero anche il battesimo al Teatro dell'Opera in Roma. Preziosa per il Bizzelli la collaborazione dello scrittore Vittorio Minnucci che gli fornì, oltre al libretto della commedia radiofonica Buia, i soggetti per altri suoi lavori operistici e coreografici.

Credevo che il mio vestito fosse pulito finché non ho visto il tuo, lavato con OMO!



Basta fare un confronto per rendersi conto che...

Per ottenere la biancheria più pulita del mondo occorre OMO!

Nessun altro prodotto vi dà una biancheria così pulita. Potete constatarlo già mentre lavate: l'acqua diventa immediatamente nerastra. Questa è la prova visibile che la meravigliosa schiuma di OMO distacca tutta la sporcizia e la trattiene in sospensione nell'acqua. Ecco perché la vostra biancheria diventa perfettamente pulita con OMO!

Per lavare anche tutto ciò che deve essere trattato con riguardo (lana, seta, rayon, nylon) non c'è niente di meglio che OMO! OMO lava anche le stoviglie e mantiene morbide le mani.

NIENTE AL MONDO

LAVA MEGLIO DI OMO

È UNA SPECIALITÀ LEVER

54-XMO-12-602

Lintas • Pubblicità internazionale



Fratelli

BERIO

Oneglia



Bernard Berenson

Raccolta di disegni dovuti ai più grandi pittori italiani del Quattrocento e Cinquecento. Edizione aumerata con 53 riproduzioni in facsimile di opere esistenti nelle Gallerie degli Uffizi e nelle Case Buonarroti.

DISEGNI DI MAESTRI FIORENTINI DEL RINASCIMENTO IN FIRENZE

nella scelta e nel commento di Bernard Berenson

«La contemplazione di queste riproduzioni dovrebbe esercitare l'occhio a riconoscere e a capire che a fondamento di tutta l'arte vera — l'arte quale è stata praticata fino ad oggi per secoli — è il tentativo perenne di tradurre sulla carta o sulla tela, nel legno o nella pietra o nel metallo, quei cantori che l'occhio fortemente dotato sa vedere nella natura e soprattutto nella figura umana».

(Dalla Prefazione di Berenson)

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.

SECONDO PROGRAMMA

"UN EROE DEL NOSTRO TEMPO,"

Adattamento radiofonico dal romanzo di Lermontov

Si sa che, sotto il titolo di *Un eroe del nostro tempo*, romanzo del grande scrittore russo Mikhail Jur'evic Lermontov (1814-1841), sono compresi cinque racconti: *Belo, Moksim Maksimovic, Tomon, Lo principessa Mory, Il fatalista* (l'unità interiore del quale è data dalla figura centrale, quella cioè di Pecorin). E' Pecorin infatti che, direttamente o indirettamente, è il protagonista di tutta l'opera, poiché la raffigurazione

GIOVEDÌ ORE 16,30

di altri personaggi — protagonisti magari dei diversi racconti considerati in sé e per sé — e la rappresentazione delle loro reazioni di fronte a determinati fatti, sono intimamente collegate a lui, ed hanno funzione, anzi, di approfondire alcuni elementi dell'indagine psicologica condotta dall'autore sul suo principale «eroe». Tale complessa costruzione del romanzo, tale interiore unità, poteva presentare un problema pressoché insormontabile per quanto riguarda la necessaria esigenza di sintesi di un adattamento radiofonico. Giustamente, perciò, Massimo Alvaro, che ha curato appunto, con abilità, l'adattamento di *Un eroe del nostro tempo*, si è basato sul racconto più idoneo — *Lo principessa Mory* — a raffigurarci la multiforme personalità romantica di Pecorin e quindi l'anima tormentata di Lermontov.

Anche Lermontov, come il suo personaggio Pecorin, apparteneva alla schiera degli «uomini inutili»: persone

che, incapaci a dare un ordine ed una disciplina alle proprie qualità spirituali ed intellettuali, rese scettiche e apatiche, si sentono portate verso gli aspetti peggiori dell'esistenza. Anche Lermontov, come Pecorin, tenta di reagire all'aridità interiore con atti esteriori in qualche modo fuori della normalità; e come Pecorin, attraverso Pecorin, si sottopone ad una severa autocritica e, avvertendo l'assurdità e l'inutilità della sua posizione, confessa le contraddizioni insite nella sua anima.

Nella parte che Massimo Alvaro ha scelto per il suo adattamento, troviamo Pecorin, ufficiale, da poco arrivato nella cittadina di Pjatigorsk, nel Caucaso meridionale. Una cittadina in cui, come gli dirà Grusnitskij, suo compagno d'armi, la vita è abbastanza monotona. Ma «il destino si preoccupa che Pecorin non abbia ad annoiarsi». In Pjatigorsk, nota per le sue acque salubri, capita anche la principessa Ligorskaja, con la figlia Mary, e Vera, una donna che fu, tempo addietro, appassionata amante di Pecorin e che Pecorin abbandonò dopo averla attratta verso di sé. Intorno a queste due figure femminili si sviluppa l'intrigo. Mentre Pecorin ricade nel cuore di Vera l'antica fiamma, tornando ad essere per lei il padrone assoluto, egli comincia a corteggiare la principessa Mary e dopo qualche tempo riesce a conquistare con la sua misteriosa personalità la giovane, sottraendola al suo amico e rivale Grusnitskij. Spesso mi domando perché cerco così ostinatamente l'amore di una giovane fanciulla che



Da sinistra: gli attori della Compagnia di prosa di Radio Firenze Raoul Grassilli, Carlo D'Angelo, Franco Luzzi e Diego Michalotti durante una prova al microfono di «Un eroe del nostro tempo» di Michele Lermontov (Foto Levi)

non voglio sedurre e che non sposerò mai. Vera mi ama più di quanto non mi amerà mai la principessa Mary. Per quale motivo mi do tanto da fare? Per invidia verso Grusnitskij? Po- veretto, egli non la merita affatto. Oppure è una conseguenza di quel pessimo ma invincibile sentimento che ci spinge a distruggere le dolci illusioni del prossimo? Sento in me questa insaziabile avidità, considero le gioie e le sofferenze altrui solo in rapporto a me stesso, come un cibo che

sostiene le forze dell'anima». «Ecco la gente ride, balla, si diverte, io cammino tra di essa e sono triste. Che l'unica mia missione sulla terra sia quella di distruggere le speranze altrui?».

Ma nonostante queste confessioni, questi segreti interrogativi, Pecorin continua per la sua strada. Provocato da Grusnitskij, per difendere anche l'onorabilità di Mary, lo sfida al duello e lo uccide. Nel frattempo, con una lettera in cui dichiara ancora tutta la sua passio-

ne, Vera lo informa che ha deciso di troncare per sempre la relazione vista l'impossibilità di essere da lui compresa e di dare a lui quella felicità che essa sperava donargli col suo amore.

Intanto la notizia dell'uccisione di Grusnitskij, ufficialmente attribuita ai ribelli, determina una spiegazione fra la principessa madre e Pecorin durante la quale la principessa si dimostra pronta ad approvare un eventuale matrimonio tra lui e sua figlia. Allora Pecorin parlerà con dolore

sa, brutale sincerità a Mary: egli non può sposarla, ai suoi occhi si sente troppo miserabile, degno solo di disprezzo. E se ne andrà lontano domandandosi ancora, angosciato, «per quale motivo non aveva voluto mettersi per la via apertagli dal destino, sulla quale lo attendevano gioie tranquille e la quiete dell'anima. Ma sono — egli dice — come il marinaio nato sul ponte di una nave corsara: l'anima sua è tutt'una con le tempeste e le battaglie...».

F. D. L.

«Le ore impossibili»

Documentario radiofonico di Antonio Federici

Le ore impossibili, secondo le persone ordinate, sono quelle della notte delle 24 ore 6 del mattino, cioè le ore del riposo e del sonno. Ma vi è gente che vive solo di notte, nelle ore impossibili.

Per motivi di lavoro stanno in piedi la notte i fornai, i giornalisti, le guardie notturne e i vigili del fuoco, telefonisti, trionfieri e via

dicendo. Per altri motivi, spesso senza motivo, vivono poi di notte altri tipi ai quali il giorno non si ad-

VENEDÌ ORE 22,30

dice e che solo nelle ore impossibili si sentono cittadini della loro città. Il documentario di Antonio Federici

ricerca tenta di dare un quadro delle ore impossibili in una città ove la vita notturna è più protica e naturale, Napoli. Da Borgo Loreto allo Pignasecco, il microfono del radiocronista carpisce, nel corso di una notte, le conversazioni di lavoratori e di oziosi in un ambiente che (siano a Napoli!) risuona tutto di «voci» e di melodie.



Napoli. — Due interviste: con i vigili notturni a Porta Nolana, e, a destra, con un vetturino di piazza la sera notturna. (Foto Agenzia Ruggieri)

Da Cimarosa a Menotti

Due operine comiche: "Il maestro di cappella,, di Cimarosa - "Il ladro e la zitella,, di Menotti



Giancarlo Menotti

(Foto Piccaglianti)

La serata lirica di questa settimana si compone di due esemplari che, storicamente e stilisticamente parlando, sono disparatissimi, ma che si avvicinano gustosamente nella loro immediatezza di espressione e soprattutto di divertimento. Ecco il 700 con una operina di Domenico Cimarosa che è una saporita caricatura di costumi musicali settecenteschi: *Il maestro di cap-*

pella. Classificata «Intermezzo giocoso», essa ha un unico personaggio ed un'unica situazione, che però si svolge in due «pezzi» musicali. Dopo una minuscola sinfonia, il cosiddetto spettacolo nasce dallo stesso ambiente quotidiano del musicista: una prova d'orchestra. Il maestro di cappella — cioè il direttore — accennando la melodia fa provare le «entrate» degli strumen-

ti: ma gli strumentisti sembrano distratti e non vanno a tempo... Ottenuta finalmente un'esecuzione a puntino, si passa alla concertazione di una seconda Aria che, dopo simili fatiche, approda al successo e all'entusiasmo. Ecco come la musica trova stimolo in se stessa ed intreccia da sé lo spettacolo, nella fluidità d'una fantasia sonora in mezzo a cui briosamente si

inserisce la sola voce del baritono.

Un salto in pieno Novecento, e ad uno dei «casi» più discussi del teatro musicale del nostro tempo, ed eccoci a Gian Carlo Menotti. *Il ladro e la zitella* però, del 1939, non era ancora un caso così clamoroso come il posteriore e famoso *Consolo*, non pretendendo ad altro che a divertire il pubblico: e riuscendo infatti nell'intento, con buon gusto e concisione di mezzi, e specialmente con quella «disinvoltura» menottiana che è l'emanazione d'un fondamen-

SABATO ORE 21
SECONDO PROGRAMMA

taile ottimismo. «Opera grottesca», *Il ladro e la zitella* è costruita in quattordici quadri che hanno un movimento quasi cinematografico. Una matura signorina, personaggio in vista nella sua città ed assolutamente irreprensibile, con la complicità della compiacente servetta ospita in casa sua un mendicante: il quale però è anche un bel giovane. La commossa carità della zitella diviene amore. Ma del mendicante si innamora anche l'ancella... La situazione si complica, e peggiora quando si viene a sapere che i connotati del mendicante sono simili a quelli d'un pericoloso ladro ricercato dalla polizia. La confusione e lo spavento delle due donne sono grandi, nonostante che la coincidenza sia casuale. Ma il destino è tale per cui il mendicante diviene davvero ladro: dell'appartamento della sua benefattrice, nonché della servetta, che fugge con lui. Questa vicenda condita della sbrigativa musica di Menotti, portò l'opera al grande successo della sua prima al Metropolitan di New York, e continua ad accompagnare la fortuna su varie scene ed in varie edizioni.

a. m. b.

Ospiti di «Occhio magico»



Alla prima trasmessa di «Occhio magico», la varietà del Secondo Programma che continua le tradizioni e i successi di «Rosso e Nero», era presente tra il pubblico Gina Lollobrigida. Il natto fotografo l'ha ritratta con un marito, mentre l'attrice Luisa Rivalli le porge un'immagine ideale.

(Foto Palleschi)

Il bianco Persil è un bianco PULITO!

Il candore non è tutto, la biancheria deve essere anche pulita!

È quanto garantisce PERSIL, il sapone in polvere autoattivo, che fa di ogni massaia una specialista del bucato, sollevandola dalla fatica.

Tutti i pacchetti dei prodotti PERSIL, SESA, PRALL, ENCO, ATA, IMI, SIL partecipano al "Grande Concorso Persil"

Molte migliaia di premi per decine di milioni!

Chiedete informazioni al vostro fornitore e alla Società Persil Milano

Il concorso scade il 31-12-64

Inglenda

prage inviarmi gratuitamente il vostro opuscolo illustrato "5050 premi", nome _____ indirizzo _____

COME IL FOTOPIGMENTO sta rivoluzionando il campo dei capelli bianchi

Oggi «mostrarsi» giovani è una necessità. La civetteria non c'entra! Dovunque vogliono farci giovani: al cinema come in politica, negli affari, negli uffici, ecc.

Questa tendenza generale, che una volta era ignota, ha obbligato moltissime persone «serie» a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi.

Un tempo questi si mascheravano con coloranti; poi apparvero brillantine varie d'aiuto più o meno efficaci. Solo oggi però il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

L'errore di quasi tutti i prodotti apparso finora, infatti, era di considerare il capello bianco eguale agli altri salvo per il colore. Mentre si tratta invece di un capello completamente diverso per struttura molecolare, aminoacidi presenti e altre caratteristiche fisiologiche.

Ciò impone un trattamento speciale. Non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel rieducarlo a colorarsi da solo. Ed è qui che entra in scena il fotopigmento.

In parole povere è stata creata una sostanza che fa assorbire al capello speciali radiazioni della luce diurna capaci di rinforzare enormemente le cellule pigmentifere indebolite. Finché questa sostanza continua a esercitare il suo benefico influsso, il capello bianco non è più bianco, viene ringiovanito, rinforzato, acquista anche in lucentezza e morbidezza.

Si poteva scoprire procedimento più naturale di questo? La prova decisiva della naturalezza del metodo è data dal fatto che il fotopigmento si produce solo quando il capello conserva ancora un minimo di forza propria, quando cioè i capelli bianchi sono misti ai neri. Solo i coloranti possono far diventare nera una testa completamente bianca. Ma se voi avete invece in testa capelli bianchi e capelli neri ecco la situazione ideale per ringiovanire «naturalmente» di parecchi anni.

Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella Brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della Brillantina Ragazzoni è che poi, mentre annerisce il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, soffice, «bello», appunto per la dolcezza del procedimento; il quale è così progressivo e naturale che nessuno può «accorgersi» di nulla.

Anche la persona più austera può così in pochi giorni cominciare a ringiovanire tranquillamente. La Brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, anzi al posto di questa perché lascia i capelli, come detto, magnificamente soffici (e non pesanti e d'odore dubbio come certi prodotti inferiori).

Se non trovate la prodigiosa Brillantina Ragazzoni presso il vostro fornitore, potete chiederla alla Ditta RAGAZZONI - Canariglio 99/G - VENEZIA - che vi spedisce un flacone previo invio di L. 400 oppure contrassegno.

CREMA NIVEA

PER LA CURA DELLA PELLE

la Vostra pelle ha bisogno di Nivea

MATTINATA IN CASA

presenta nuove rubriche



Non c'è sposa o mamma, per affettuosa che sia, la quale non veda avvicinarsi le nove del mattino con una inconfessata nuance di aspettativa. Fino alle otto la situazione è quella che i generali chiamano «fluida»: casseti degli armadi saccheggiati, richiami rapidi che s'intrecciano da una stanza all'altra, voci impazienti, rumori di stoviglie, colazione ingurgitata rapidamente. Suprema moderatrice, la mamma deve correr dietro agli sbadati, sollecitare i pigri, frenare gli impazienti, dare ad un fuoco una impronta personale e prestigiosa, consigliare un colore, una borsa, un mantello. Pian piano la casa si sfolla; un rapido bacio e poi lo scalpaccio dell'ultimo uscito che si disperde in lontananza.

Sono le otto e mezzo; dalle finestre aperte fugge il tempore della notte e penetra un'aria già pungente. Fra poco questo campo di battaglia malinconico dove si notano confusi, come dopo un «tornado», piumini, colletti, pettini, tubetti di dentifricio e biglietti vecchi dell'autobus, sarà una fucina di operosa attività.

Ma prima aspettate che la padrona di casa, la signora sotto un pocco sulla più bella poltrona del salotto, quella riservata solitamente agli ospiti, per il consueto appuntamento con il caro amico delle nove. Amico puntualissimo che entra gioioso in casa agitando un carillon dall'inconfondibile suono.

Per carità, non è il caso di fare quegli ecchi, anche perché più che di un amico si tratta di una amica. Tale

è per chi rimane fra le pareti domestiche la trasmissione di *Mattinata in casa*.

Due ore di amabili conversari, senza eccessivo impegno, qualche pettegolezzo bonario, qualche consiglio pratico, musica, novità.

Dopo il rituale «buongiorno» e gli auguri per l'onomastico (alle nve si fa ancora in tempo a mandare un biglietto di felicitazione).

**TUTTI I GIORNI FIERALI
ORE 9
SECONDO PROGRAMMA**

tazioni alla signora del piano di sopra che usa tante piccole gentilezze l'amica del mattino scolorita rapidamente un pacco di giornali umidi ancora di tipografia. Sono gli ultimi avvenimenti giunti da ogni parte del mondo su quel taccuino delle telescriventi; anche se si è casalinghe occorre tenersi aggiornate per sostenere la conversazione con i «ragazzi» e con l'amica sempre informatissima. Là c'è un tale che ha visto i dischi volanti, lì un altro che ha avuto un «tête-à-tête» con il marziano, da un'altra parte è scoppiato un tifone, una attrice viene ricevuta dalla regina, un'altra divorziata per la quarta volta, a Noera nasce un vitello con due teste, finalmente è stata varata quella legge che Alberto aspettava tanto.

Data una scorsa ai titoli dei giornali ecco una aggraziata musicheita e subito dopo una indicazione per il menù del giorno. Oh! finalmente qualcuno che non parla di pinto alla Ville-

roy • e di sformato di «topinambours», ma di belle minestre, polpettoni e peperoni ripieni. E per oggi non è più il caso di farsi venire l'emicrania nella ricerca di una formula nuova che dia l'impressione di mangiare piatti diversi da quelli di ieri.

Mio Dio, come vola il tempo! già è passata mezz'ora, c'è ancora tutto da fare per casa e quel che è bello sta per avere inizio lo Spettacolo del mattino, come a dire l'unico teatro che apra alle 9.30. Per fortuna l'apparecchio è piccolo e lo si può trasportare anche in camera da letto.

C'è di tutto in questa rivista: «sketches» comici interpretati dagli assi del buonumore come Rascel, Dapporto, Talegalli; appassionante canzoni rese suggestive dalla voce di un Tajioli, di una Villa, di un Rondinella, di una Julia De Palma o di un Teddy Reno. E non mancano le primizie, come l'ultimo successo musicale di Rita Hayworth o di Frank Laune.

La pentola bolle già sul fornello quando ha inizio l'ultima rubrica: Nostro caso quotidiano.

Come si apparecchiava la tavola per una colazione impegnativa? Come si riceve un ospite in casa? Come si mandano le partecipazioni per il battesimo? Monsignor Della Casa si aggiorna e le piccole norme del galateo rendono più facile la vita e mantengono le buone relazioni sociali.

Poi ci sono i problemi un po' più grossi. Quello, ad esempio, che angustia una coppia di sposi intenzionata ad adottare un bambino. A chi rivolgersi? Una qualsiasi «contessa» da settimanale alla moda darebbe una risposta di maniera, elaborata ed artificiosa. Non sarebbe meglio avere la risposta da chi abbia già risolto il dilemma? Ed ecco che a chi ha domandato viene offerta la soluzione da parte di un abbonato che ha adottato il bambino: così come una donna che ha sposato uno straniero potrà rispondere se è stata felice o meno a compiere quel passo; e così la studentessa che ha scelto medicina, malgrado molti tentassero di dissuaderla.

Può darsi che alle undici, ora in cui la trasmissione ha termine, la casa non sia ancora perfettamente in ordine, ma ai avranno tante cognizioni in più e molte cose da raccontare ai «ragazzi» che tornano famelici dalla scuola e dal lavoro.

FILIPPO RAFFAELLI
(Disegni di Apollonti)

E facilissimo
fare la gelatina in casa!



Basta versare in acqua e scaldare!
La gelatina si fa da sola!

Anche poca carne diventa un piatto di lusso con gelatina Ideal!

Perché non fate oggi carne, polli o prosciutti in gelatina?



**GELATINA
Ideal**

pronta in 4 minuti! Con 100 lire mezzo chilo di gelatina!

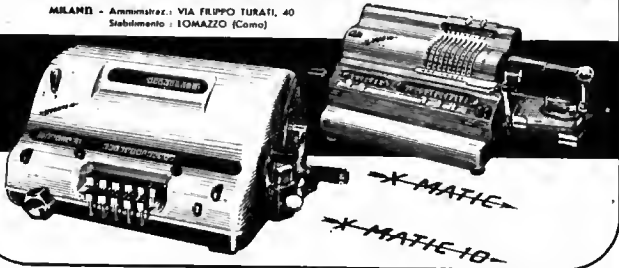
GRATIS Ricettario con bellissime riproduzioni A COLORI, famose ricette, consigli ecc., scrivendo a C. REBAUDENGO & FIGLI, Corso Ferrucci 24, Rep./R. - TORINO.

Elmis

CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA
ALCUNE ANCHE LIBERE

S. p. A. ELETTROMECCANOTECHNICA ITALO-SVIZZERA

MILANO - Amministratore: VIA RUPO, TURATI, 40
Sebbemanto: 1044220 (Como)



**LEGGETE I
QUADERNI DELLA RADIO**

EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino

Il concorso continua



60 e 66 gg.

In NYLON RHODIATOCE:
tutti i pregi dell'articolo di gran
classe oltre quelli delle messime
finenze e della maggior durata.

CALZE FER: LE CALZE DEL BRILLANTE

Ogni mese sorteggio di 1 Brillante del valore di oltre 1 milione di lire e altri 29 premi minori. Tutte le cartoline Fer partecipano alle estrazioni.



TERZO PROGRAMMA

L'intermezzo spagnolo è assai simile a quella «del l'inframmezzo» italiano e della «sotte» e della «moralité» francesi: generi teatrali profani che fanno dapprima spopolino fra le pieghe dello spettacolo sacro, poi, allargandosi e compaginandosi, acquistano fisionomia e tecnica autonome. Questo processo di evoluzione è molto più lento a imprevedibile, naturalmente, di quanto non lo sia rappresentato la storiografia positivista. E si diversifica, pure, secondo le varie situazioni nazionali sulle quali sorge. In Italia, per esempio (dove esistono tante drammaturgie popolari, quante sono le regioni principali) l'autonomia dell'intermezzo è brevissima. I moriati pavani, le farse rurali senesi, le farse napoletane del Caracciolo, tendono presto a scomparire, sommerse dall'organismo della Commedia cinquecentesca d'intrigo e dalle reminiscenze classiche. In Francia, l'autonomia è più lunga che in Italia, ma il genere vi si sviluppa molto prima e alle soglie del Cinquecento, quando si definisce nel *Motifre Pothein*, ha già fatto posto ad un nuovo tipo di commedia di più vaste ambizioni e dimensioni. Diversamente dalla Francia e dall'Italia, l'autonomia dell'intermezzo spagnolo è lunghissima; dura ininterrotta sino al principio dell'Ottocento e, qua e là (come in Lorca), ha propagato sin nel nostro secolo. La ragione del fenomeno è

da ricercarsi certamente nel diverso rapporto che le singole drammaturgie intrattengono con le rispettive culture. In Italia, questo rapporto è assai debole e perciò la drammaturgia comica cerca i suoi stimoli nel substrato psico-sociologico e diventa fenomeno tipicamente mimico. In Francia, il rapporto è più stretto; addirittura troppo stretto, anzi, e il teatro profano è troppo vistosamente polemico e attualistico per fermarsi a variare su un tema comico estraendone tutto il succo. In Spagna, i due estremi si toccano. Il teatro mantiene uno strettissimo rapporto con la cultura e soprattutto con la narrativa (tipico il fenomeno della Celestino, che è una specie di romanzo sceneggiato) e, nello stesso tempo, si apre continuamente verso la realtà; una realtà, peraltro, estremamente viva e varia, densa di avvenimenti politici e civili e fitta di casi, figure, situazioni, che interessano tutti in quanto tutti ne sono partecipi. A questo s'aggiunge l'originale esperienza che, lungo la fine del '500 e il principio del '600, si viene compiendo nell'ambito del teatro drammatico propriamente detto, con le sue grandi avventure spirituali, la sua commedia dell'anima e del corpo, i suoi teatri del mondo, e si avrà un'idea delle molteplici ragioni che concorrono a fare dell'intermezzo spagnolo un organismo così ricco di capacità espressive da poter reggere a due secoli di variazioni e

di combinazioni sui soliti frustissimi temi del soldato fanfarone, dei servi ladri, del sacrestano spudorato, dello studente rubacuori, del marito dalla vista corta, del ruffiano dalla mani lunghe, ecc. ecc.

Detto della preistoria dell'intermezzo, rimane da accennare brevemente alla storia. La quale comincia, per ammissione unanime, con Lope de Rueda, autore, attore e regista, che, sul terreno già preparato da Juan del Encina e Lucas Fernandez (preziosi cantori entrambi di temi popolari e pastorali all'italiana) innesta la sua «verve» spregiudicata e corrusca e inventa i cosiddetti «pasos»: specie di brevissimi

MERCOLEDÌ ORE 21,40

bozzetti dove l'aneddoto ha assai poca importanza e molta, invece, la battuta carica d'effetto e la notazione satirica. Satirica, del resto, nella sua grande maggioranza, sarà la vena di tutto l'intermezzo spagnolo. E si capisce, perciò, come il genere abbia interessato meno i grandi drammaturghi come Lope de Vega (che addirittura rifiuta di cimentarsi) e Calderon (che fa dei brevi tentativi — e uno, appunto, sarà presentato in questa rassegna per la singolare maniera in cui appare trattato il tema della *Vito è sogno*) e più, invece, i grandi umoristi-narratori come Cervantes,

in primo luogo, che portò il genere alla perfezione, e Quevedo, e Quinones de Benavente, il più prolifico e il più giornalista di tutti.

Lungo il suo corso secolare l'intermezzo spagnolo subisce, ovviamente, delle variazioni. Ora si contrae, ora si allarga, ora si arricchisce di canzoni e di balli (e si chiama, allora, *mojangas* e *jacaras*), ora si contamina a contatto con la grande drammaturgia cui si accompagna giorno per giorno, ora si isterilisce temporaneamente nella meccanica imitazione di se stesso, ma sempre, comunque, ritorna al primitivo carattere impressogli dal suo inventore Lope de Rueda e confermato da Miguel de Cervantes.

A quest'ultimo, dopo la prima dedicata a Lope de Rueda, sarà perciò dedicata la seconda serata di intermezzi compresa nella rassegna del teatro del «Secolo d'oro». Le due brevi composizioni in programma — *L'ontro di Solammon* e *Il giudice dei divorzi* — rappresentano assai bene due tipici aspetti di Cervantes uomo del teatro. La prima è una farsa a grande orchestra, dove la buria, però, si vena di un atroce sarcasmo e di un'ironia simbolica. La seconda è un ritratto psicologico e di ambiente, dove, in quattro monologhi di rara efficacia comica e drammatica e senza indugi effettistici, vengono presentati quattro casi di patologia matrimoniale.

VIRGINIO PUECHER



Ritratto di attore spagnolo da un dipinto del Velasquez

Stagione Sinfonica del Terzo

L'800 musicale russo nel concerto di Gui

Concerto, questo diretto da Vittorio Gui, che offre un quadro, rapido ma abbastanza indicativo dell'800 musicale russo, tratteggiato nei suoi due aspetti più caratteristici: quello nazionalista — rappresentato da due composizioni di Rimsky-Korsakoff: il Concerto per pianoforte e orchestra op. 30 e la suite intitolata *La notte di Natale*;

dalla Sinfonia n. 3 di Borodin — e l'altro occidentalizzante, con l'ouverture-fantasia *Giulietta* e *Romeo* di Ciaikovsky.

Dei due aspetti, quello storicamente più interessante, ricco di nuovi germi e di conseguenze per il futuro, è quello nazionalista, non tanto in quanto tale, ma perché fu con esso che la Russia entrò per la pri-

ma volta in modo indipendente nell'agone musicale europeo. Non tanto indipendente, tuttavia, da saper fare a meno — ad eccezione di Mussorgsky — delle forme architettoniche della tradizione occidentale. Balakirew, Borodin, Rimsky-Korsakoff attinsero al patrimonio melodico popolare russo per dare una impronta nazionale alle loro composi-

zioni, ma non avvertirono la necessità di derivare dal *melos* popolare anche una ritmica, una sintassi, una armonistica ed una tettonica peculiari. Questo, come si è accennato, fu fatto solo da Mussorgsky: il quale, pertanto, resta il vero antagonista dello occidentalizzante Ciaikovsky; mentre i ricordati altri nazionalisti più si avvicinano all'autore

della Sinfonia Poetica quando anche questi impiegarono per avventura temi popolari nelle sue costruzioni sinfoniche: con la differenza, soltanto, di una loro maggiore freschezza d'innovazione, di una più candida ingenuità poetica data da una divinità di temperamento, da una condizione culturale e psicologica più libera dalla secolare eredità occidentale.

La notorietà di Rimsky e di Borodin ci dispensa da cenni biografici. Del Concerto di Rimsky-Korsakoff che è costruito interamente su un unico tema popolare — scelto per consiglio di Balakirew — che il compositore svolge e potenzia ora nei suoi aspetti ritmici, ora in quelli melodici, in un discorso orchestrale, cui il pianoforte aggiunge un elemento di virtuosismo alla Liszt.

La notte di Natale, deriva dall'opera omonima, che Rimsky-Korsakoff scrisse nel 1892 e che fece rappresentare a Pietroburgo nel 1895. Per quest'opera il compositore s'ispirò al dramma di Gogol. Si tratta di una suite non di danze, come il termine — classicamente inteso — lascerebbe supporre, ma di una unione di vari elementi esteriori della tradizione natalizia, tolta disparatamente dalle scene musicali: quadri, intermezzi, danze, ecc., quasi un miscuglio, molto orientale, di redenzione cristiana e di pagane fantasie.

La Terza Sinfonia di Borodin figura tra le numerose composizioni incomplete, trovate alla morte del com-

positore — avvenuta nel 1887 — nel grandioso disordine del suo appartamento. Si trattava di appunti e di abbozzi di una Sinfonia che precisamente dell'esposizione dei temi del primo tempo e di un caratteristico scherzo nel ritmo insolito di 5/8; che il giovane Ciaikovsky strumentò e mise a punto nei suoi due movimenti, destinati poi a restare come l'incompiuto di Borodin.

L'ouverture-fantasia *Romeo e Giulietta* — una delle opere più popolari di Ciaikovsky, appartiene alla produzione giovanile del musicista, avendola egli composta a ventinove anni, dietro suggerimento di Bal-

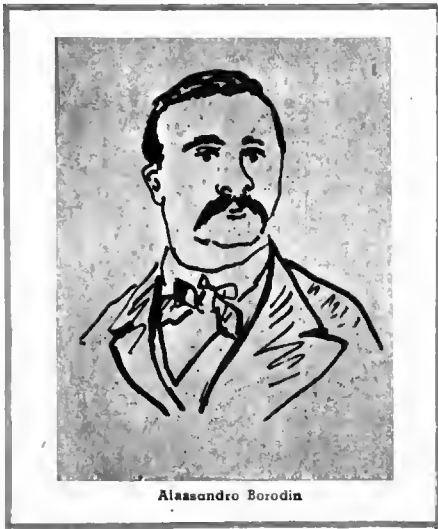
SABATO ORE 21,30

kirew. Il quale così ne scrisse all'autore: «è la prima delle vostre opere che contenga tanta bellezza per cui io non esito a dare alla sua totalità l'epiteto di bello». Scritta nella classica «forma-sonata», questa ouverture impiega la contrapposizione tematica per evocare gli opposti sentimenti che si combattono nella tragedia di Shakespeare, con un ampio e appassionato motivo, che esprime il fatale e ardente amore dei protagonisti, e con temi fortemente ritmati, concitati e aspri, che sottolineano l'atmosfera di odio e scontro quasi rendere l'immagine delle lotte armate fra le famiglie dei due amanti.

N. C.



N. A. Rimsky-Korsakoff



Alessandro Borodin

alimenti al
PLASMON

PROTEINE VEGETALI + PROTEINE ANIMALI

Gli alimenti al Plasmon, associando le proteine vegetali del grano alle proteine nobili del latte, rispondono ai principi affermati dai più illustri Clinici e Pediatre internazionali per una alimentazione razionale, la sola che può garantire salute e longevità.



BISCOTTI ipernutritivi
FARINA per latte, per brodo
SEMOLINO di riso
SEMOLINO di grano duro
CREMA di riso
PASTINE 14 formati

DERMOPLASMON il pane della salute

alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

IMPERIA

prepara una squisita pasta fresca in pochi minuti!

NEI MIGLIORI NEGOZI
I.P.S. - VIA ISONZO, 30 - TORINO



Non basta

CONQUISTARLO

L'amore nasce dal desiderio, ma perché esso resista al tempo ed agli eventi voi dovete rendere sempre più vive quelle doti di grazia che l'hanno conquistato. Siate bella, siate buona, siate elegante, curate il vostro viso e la vostra persona, ma non trascurate le vostre mani. Esse sono il simbolo della carezza che danno gioia e conforto, esprimono la vostra gentilezza e la vostra educazione, sono il segreto della vostra più squisita femminilità. Ogni donna deve essere attenta alle sue mani, deve proteggerle e deve curarle perché siano sempre morbide e belle. Usate ogni sera la crema Kaloderma Gelee. È un prodotto scientifico di fama mondiale. Basta un minuto di massaggio con Kaloderma Gelee per proteggere le vostre mani dai danni del lavoro, delle intemperie, o dello sport. Applicata alla sera vi darà la gioia di vedere al mattino le vostre mani bianche, morbide, meravigliose! Acquistate subito un tubo di Kaloderma Gelee.

**KALODERMA
GELEE**

IL PREPARATO SPECIALE PER LA CURA E LA BELLEZZA DELLE MANI

NON UNO

Un avvenimento musicale di eccezionale interesse

«MOSE' E ARONNE»

opera postuma di Arnold Schoenberg

La fede religiosa è sempre stata al centro della ricerca schoenbergiana, congiunta ad una coscienza etica di fronte ai problemi della civiltà contemporanea che è caratteristica dell'angoscia espressionista. Già sin dal 1913 Schoenberg aveva iniziato l'oratorio mistico *Die Jakobsleiter* (La scala di Giacobbe), rimasto incompiuto come il *Moses und Aaron*, al quale il musicista aveva pensato sin dal 1926 e di cui ha lasciato, alla morte, compiuti solo il primo e il secondo atto, scritti negli anni 1930-32.

Con l'Ode o Napoleone, il Kol Nidre, Un sopravvissuto di Varsavia ed altre pagine, scritte durante l'esilio americano, Schoenberg affermava ancora più questa coscienza religiosa ed etica (che è anche fede nella libertà dell'individuo) di

struita sopra un'unica serie dodecafonica che conferisce unità architettonica e concettuale, cioè «logica», al mondo sonoro e al linguaggio poetico, e che è articolata in infinite forme e strutture, indici della suprema libertà intuitiva ed espressiva alla quale il compositore è pervenuto attraverso l'individuazione dello spazio pancromatico.

La *Sprechstimme*, la «voce parlata», che è certo il mezzo più suggestivo e caratteristico della vocalità schoenbergiana, è ampiamente utilizzata in *Moses und Aaron*, sia solisticamente che coralmente, in unione al canto tradizionale. La vocalità di Mosè (*Vox humano*), ispirata ed incisiva, tutta rivolta all'interiorità, è unicamente basata sul «parlato ritmico», a contrasto con la voce tonale di Aaron, tutta rivolta alla realtà esteriore, terrena e contingente, che si dispiega in sensuali melodie.

Sei solisti ed un piccolo coro parlato formano la «Voce nel rovelto», la voce di Dio, nel primo atto, che chiama Mosè, alla sua missione. Nel deserto il profeta incontra il fratello Aaron, inviato da Dio come mediatore, perché annunci al popolo d'Israele il messaggio divino e la liberazione dalla schiavitù. Aaron, ispirato, trascina la folla, dapprima incredula e dubbiosa, al viaggio verso la Terra Promessa.

Nel secondo atto, ai piedi del monte Sinai, il popolo è ricaduto nell'incredulità, Mosè è confinato sul monte da quaranta giorni; il malcontento cresce e la ribellione infine scoppia. In questa situazione estremamente difficile, Aaron cede, rinnega la fede: il Vitello d'Oro, l'idolo che il popolo vuole, simbolo della potenza brutale e dell'arbitrio, è innalzato ed adorato con una danza orgiastica, che occupa circa la metà dell'atto, la cui violenza ritmica primordiale è espressa da Schoenberg, con l'utilizzazione totale dei mezzi scenico-musicali, attraverso un'architettura polifonica e «timbrica» di straordinaria



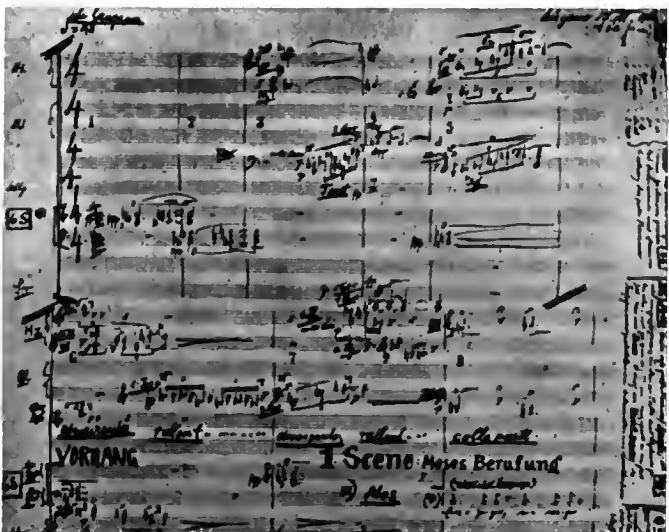
Arnold Schoenberg

potenza. La danza è bruscamente interrotta da Mosè, acceso dal monte con le tavole delle Leggi. Egli apostrofa il popolo e Aaron che lo ha guidato nel tradire l'idea di Dio, trasformandola nell'immagine pagana del Vitello d'Oro. Ma il dubbio assale anche Mosè, durante la discussione che ne nasce: il rovelto, le tavole non sono anch'essi delle «immagini»? Dubitando di se stesso, il profeta infrange le tavole. A questo punto si chiude il secondo atto e la musica s'arresta.

Il terzo atto, non musicato, ma compiuto da Schoenberg nel testo poetico, svela il senso profondo dell'opera. Mosè, attraverso un

interiore conflitto, ha riacquisito la fede nella propria missione (scrive Heinz Joachim): colui che è stato scelto dalla Voce nel rovelto è destinato alla missione più alta; non deve sacrificare tale missione per le fugace «successi» esteriori. Cedendo, per avidità di potenza, alla debolezza del popolo, Aaron ha tradito il pensiero di Dio, l'idea della libertà. E' condotto, incatenato, davanti a Mosè. Gli sbirri chiedono se debbano ucciderlo. Mosè risponde: «Lasciatelo libero, e, se può, viva!». Aaron è liberato, si alza e... cade morto. Chi non è interiormente libero non può vivere nella libertà.

LUIGI ROGNONI



Particolare di una pagina autografa dell'opera, rimasta incompiuta

ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

LIRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
<p>Ore 14,30 Musica sferistica (Progr. Nazionale).</p> <p>Ore 21,20 <i>Mosè e Aarone</i>, opera postuma di A. Schoenberg diretto da Hans Rasbaud (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 17,30 Concerto sinfonico diretto da R. Morali (Progr. Nazionale).</p> <p>Ore 19,30 Grandi interpreti (Terzo Programma).</p> <p>Ore 22,30 Concerto del Duo pianistico Gold-Fizdale (Progr. Naz.).</p>	<p>Ore 15,45 «El siglo de oro»: La vita è sogno di P. Calderon de La Barca (Terzo Programma).</p> <p>17,30 <i>Paqobot Tenacity</i> di C. Vildrac (Commedia).</p> <p>Ore 19 <i>Biblioteca</i>: «Il Mandarino» di J. M. Eça de Queiraz (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 20,30 <i>Il Casalingo</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 21 <i>Music-Hall</i> (Pr. Nazionale).</p> <p>21,05 <i>Fortunatissimo</i>.</p> <p>Ore 22 <i>Moulin Rouge</i> (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 15,30 Secondo tempo partito di calcio (Progr. Nazionale).</p> <p>Ore 21 <i>Il Giornale del Terzo</i>.</p> <p>Ore 22 <i>Voci dal mondo</i> (Progr. Nazionale).</p> <p>Ore 22,30 <i>Domenica sport</i> (Secondo Programma).</p>
<p>Ore 21 <i>Concerto vocale strumentale</i> diretto da Arturo Basile - Soprano Leyla Gencer, tenore Giuseppe Campora (Pr. Nazionale).</p>	<p>Ore 18 <i>Musica di Pietro Montani</i> (Progr. Nazionale).</p> <p>Ore 22 <i>Il clavicembalo ben temperato</i> di J. S. Bach (Terzo Programma).</p> <p>Ore 23,25 <i>Musica di P. Hindemith</i> (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 21 <i>Trampoli</i>, tre atti di S. Pugliese (Secondo Programma).</p> <p>Ore 21,20 <i>Le origini delle civiltà mediterranee</i>: «L'Egitto» (Terzo Programma).</p> <p>Ore 22,45 «El siglo de oro» M. de Cervantes: <i>La forza del sangue</i> (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 13 <i>Orchestra Savino</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 15,30 <i>Sorriso d'Europa</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 17 <i>Girogiradisco</i> (Secondo Pr.).</p> <p>Ore 20,30 <i>Corosello Carosone</i> (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 19,30 <i>La Rassegna</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 20 <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 21 <i>Il Giornale del Terzo</i>.</p> <p>22,15 <i>Tra città</i> (Documentari).</p>
<p>Ore 13,15 <i>Album musicale</i> (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 18,45 <i>Pomeriggio musicale</i> (Pr. Nazionale).</p> <p>Ore 21,20 <i>L'opera di G. Rossini</i> a cura di L. Rognoni (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 21 <i>La falsa confidenza</i>, tre atti di Pierre de Marivaux (Progr. Nazionale).</p> <p>21 <i>Il Dottor Antonio</i> di G. Ruffini (Romanzo sceneggiato).</p>	<p>Ore 13 <i>Orchestra Gino Conin</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 15,30 <i>Occhio allo strumento</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 20,30 <i>Chi li ha visti?</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 21 <i>Il molin in moschero</i> (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 14,30 <i>Scherri a ribalta</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 20 <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 21 <i>Il Giornale del Terzo</i>.</p> <p>Ore 22 <i>Telescopio</i> (Secondo Progr.).</p>
<p>Ore 17 <i>Concerto vocale strumentale</i> diretto da A. Basile (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 18 <i>Musica sinfonica</i> (Progr. Nazionale).</p> <p>Ore 19 <i>Musica in micromela</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 22,25 <i>Storia della dodacofonia</i>, a cura di R. Vlod (Terzo Programma).</p>	<p>21 <i>La sposa non può attendere</i> (Film).</p> <p>Ore 21,40 «El siglo de oro»: Due intermezzi di M. de Cervantes (Terzo Programma).</p> <p>Ore 22,15 <i>Il mio migliore nemico</i> di M. Franciosa (Secondo Pr.).</p>	<p>Ore 14,30 <i>Il discobolo</i> (Sec. Progr.).</p> <p>Ore 19,30 <i>Canto Jia Thomas</i> (Progr. Nazionale).</p> <p>Ore 20,30 <i>Il campanile d'oro</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 22 <i>Quartetto Van Wood</i> (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 19,30 <i>La Rassegna</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 20 <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 21 <i>Il Giornale del Terzo</i>.</p>
<p>Ore 11,30 <i>Musica sferistica</i> (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 18,45 <i>Pomeriggio musicale</i> (Pr. Nazionale).</p> <p>Ore 21,15 <i>Le sinfonie di Beethoven</i> dirette da A. Toscanini (Secondo Programma).</p> <p>Ore 22,45 <i>Concerto del soprano Jasine Micheau</i> (Pr. Nazionale).</p>	<p>Ore 16,30 <i>Un eroe del nostro tempo</i>, di M. Lermontov (Secondo Pr.).</p> <p>17,30 <i>Ragazzi in gamba</i> (trasm. per i ragazzi).</p> <p>Ore 19 <i>Corso di letteratura francese</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 22,15 <i>Capitani di ventura</i> (Pr. Nazionale).</p>	<p>Ore 13,45 <i>Partita a due</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 15,30 <i>E' nata una nota</i> (Sec. Programma).</p> <p>Ore 19,30 <i>Complesso Gimelli</i> (Secondo Programma).</p> <p>21,30 <i>Un, due, tre</i>.</p>	<p>Ore 20 <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 21 <i>Il convegno dei cinque</i> (Pr. Nazionale).</p> <p>Ore 22,55 <i>Ciascuno a suo modo</i> (Terzo Programma).</p>
<p>Ore 13,15 <i>Album musicale</i> (Progr. Nazionale).</p> <p>Ore 15,15 <i>Concerto del tenore Gino Pasquale</i> (Secondo Programma).</p>	<p>Ore 19 <i>Musica di E. Elgar</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 21 <i>Concerto sinfonico</i> diretto da F. Scaglia con la partecipazione del violinista J. Fuchs (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 19,15 <i>Il Ridotto</i> (Pr. Nazionale).</p> <p>21 <i>Lorenzaccio</i> di A. De Musset (Commedia).</p> <p>Ore 21,20 <i>Corruzione al palazzo di Giustizia</i>, tre atti di Ugo Betti (Terzo Programma).</p>	<p>Ore 13 <i>Dischi valenti</i> (Secondo Pr.).</p> <p>Ore 15,30 <i>La strada</i> (Secondo Pr.).</p> <p>Ore 21 <i>Occhio magico</i> (Secondo Pr.).</p> <p>Ore 22 <i>Concerto di Billy May</i> (Sec. Programma).</p>	<p>Ore 20 <i>L'indicatore economico</i> (Terzo Programma).</p> <p>Ore 21 <i>Il Giornale del Terzo</i>.</p> <p>Ore 22,30 <i>Documentario</i> (Sec. Programma).</p>
<p>Ore 21 <i>Il ladro e la zittella</i> - Musica di G. Menotti; <i>Il maestro di cappella</i> - Musica di D. Cimarosa (Secondo Programma).</p> <p>21,30 <i>Pagliacci</i> - Musica di R. Leoncavallo (Opera).</p>	<p>21,05 <i>Melodie di Gertrude e coeli «nagro-spirituals»</i>.</p> <p>Ore 21,30 <i>Stagione sinfonica</i> del Terzo Programma: <i>Musica di Borodin, Rimsky-Korsakoff e Ciaikovsky</i> diretta da Vittorio Gui.</p>	<p>Ore 19,30 <i>Il romanzo picaresco</i>, a cura di L. Giusto (Terzo Pr.).</p> <p>Ore 21 <i>Giorni lontani</i>, radiodramma di E. Corsana (Pr. Nazionale).</p> <p>Ore 21,20 «El siglo de oro»: <i>Fernando da Herrera</i> (Terzo Pr.).</p>	<p>Ore 13 <i>Orchestra Milleluci</i> diretta da W. Galassini (Secondo Progr.).</p> <p>Ore 14,45 <i>I successi di ieri</i> (Sec. Programma).</p> <p>Ore 18,30 <i>Orchestra Ferrari</i> (Secondo Programma).</p> <p>Ore 21,50 <i>Musica leggera</i> diretta da E. Nicelli (Progr. Nazionale).</p>	<p>Ore 20,30 <i>Ciek</i> (Secondo Progr.).</p> <p>Ore 21 <i>Il Giornale del Terzo</i>.</p> <p>Ore 22,30 <i>Documentario giornalistico</i> (Progr. Nazionale).</p>



NUOVO SOLIEVO PER LA TOSSE NOIOSA CHE PERSISTE!

Il segreto sta nel Cetamium! Soltanto il Nuovo Vicks Sciroppo lo contiene!

Ecco un metodo veramente efficace per dare sollievo quando siete disturbati da una forte tosse—il nuovo Vicks Sciroppo. Contiene il Cetamium, liquido penetrante, perfezionato da Vicks allo scopo di apportarvi un pronto sollievo contro la tosse persistente!

Il nuovo Vicks Sciroppo PENETRA nei tessuti della gola, irritati dalla tosse, che i liquidi ordinari, sia pure l'acqua, non possono raggiungere!



Questo Diagramma mostra come la mucosa della vostra gola appare al microscopio, con innumerevoli minuscole pieghe e fessure dove si annidano i germi patogeni della tosse. I liquidi comuni non riescono a penetrare in queste piccole cavità! Ma adesso, grazie al CETAMIUM, i medicamenti calmanti del Vicks Sciroppo si diffondono e penetrano nelle più piccole cavità, apportando un rapido sollievo proprio dove maggiore è il bisogno!

Pronto sollievo contro stizzose tosse bronchiali!!



Inoltre, il Vicks Sciroppo contiene speciali medicamenti che agiscono internamente, attraverso il sistema sanguigno, alleviando quelle stizzose tosse che si sono radicate nei canali bronchiali. Le secrezioni catarali vengono più facilmente fluidificate ed espulse dai bronchi, risolvendo la congestione ed eliminando così le cause della tosse. Acquistatelo! Voi non avete mai provato prima d'ora un tale genere di sollievo contro la tosse!



VICKS SCIROPP *Cetamium* **CONTRO LA TOSSE**

Dai laboratori del Vicks VapoRub

E che buon Sapore!





TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61-68	Monte Penice
2	81-88	Torino
3	174-181	M. Serra - M. Vena
4	200-207	Milano - Roma
5	209-216	St. Piegia-Portofino

Il dottor Antonio

Il celebre romanzo di Giovanni Ruffini tradotto in immagini per i teleschermi: quattro puntate nella realizzazione di Alberto Casella

Il concorso « Nuovi volti per la TV » darà questa settimana i suoi frutti. Come si ricorderà, si trattava di trovare gli interpreti per la riduzione televisiva del romanzo *Il dottor Antonio* di Giovanni Ruffini. Il concorso ha avuto un insperato successo ed ha costretto le giurie ad un difficilissimo lavoro di scelta fra le circa seimila fotografie pervenute.

MARTEDI ORE 21

Ora finalmente i personaggi del famoso romanzo prendono vita dinanzi alle telecamere per rinnovare le gesta che le pagine del libro da cui essi escono hanno reso care alla fantasia di molti e molti lettori.

Accanto ai « volti nuovi » scoperti in seguito al concorso, figureranno volti di noti attori. « Volto nuovo » numero uno sarà quello di Cristina Fanton, che interpreterà la parte di Lucy. La Fanton è friuliana ed ha diciassette anni.

Il dottor Antonio viene realizzato per la televisione da Alberto Casella, uno dei pionieri degli spettacoli radiofonici e che il romanzo di Ruffini ha già portato dinanzi ai microfoni.

Abbiamo fatto visita a Casella nel suo appartamento



Alberto Casella, che ha curato l'adattamento televisivo del popolare romanzo di Ruffini e che ne è regista, è qui ritratto al suo tavolo di lavoro con la moglie, che è la sua miglior collaboratrice (Foto News bizz)

di via Ruggero Faure, 5 Roms. Nel salotto, arredato con sicuro gusto all'antica,

è stato collocato un grande tavolo; su di esso, e sulle poltrone, sui divani, sulle

sedie e persino sui davanzali delle finestre si sono ammassate, in questi gior-

ni, cartelle e cartelle. Il dottor Antonio televisivo è nato così. Ed ora è pronto.

per far conoscere al pubblico quella creature che ciascuno di noi ha immaginato, — alla lettura — forse in mille modi diversi, e che finalmente vedremo « vivere » l'appassionata avventura.

Il romanzo sarà trasmesso in quattro puntate, la prima delle quali andrà in onda martedì prossimo, giorno 16. Accanto a Cristina Fanton, saranno Luciano Alberici (il dottor Antonio) già noto al pubblico dal teatro di prosa, Stefano Sibaldi (Sir John), Edmonds Aldini (Sparanza) sulla quale, pure, la scelta è caduta attraverso il concorso; e poi Grazia Marscalchi, Betty Foa, Walter Grant, Mario Malesi, Olinto Cristina, Leonardo Porzio, Miranda Campa, Pietro Tori, Lodovica Modugno, Corrado Pani.

La realizzazione televisiva di *Il dottor Antonio* ha imposto a Casella, agli interpreti ed ai tecnici una mole davvero imponente di lavoro. Le prove si sono succedute a ritmo intensissimo e tuttora continuano e continueranno sino alla vigilia dell'ultima puntata che, salvo impreviste variazioni di programma, dovrebbe andare in onda martedì 7 dicembre.



(Foto News bizz)

Dalla piegatrice della possente rotativa stanno uscendo le prime copie del giornale: gli operai ne controllano in stampa prima della spedizione per le più lontane località

Quali sono le notizie che si pubblicano sui giornali? Quali non si pubblicano? Da dove provengono quelle notizie, e chi le riceve, chi le dà, come si scelgono, come si stampano, perché si stampano? Tutti interrogativi che, assieme a tanti altri, creano la suggestione del giornale. Fra le

curiosità più spiccata del mondo contemporaneo, va intesa particolarmente quella di « vedere » dietro la facciata del giornalismo, di rivelare il segreto di un « mestiere » che, almeno una volta nella vita, ha affascinato tutti, lettori e protagonisti delle notizie.

I telespettatori avranno

Ultime notizie da tre città FASCINO E SEGRETI DELLA 25ª ORA

modo di « scoprire » questo aspetto fra i più interessanti della vita moderna nella nuova puntata — lunedì 15 — della rubrica « Tre città » che sarà questa volta intitolata: « Ultime notizie e comprenderà la trasmissione diretta del funzionamento di un grande quotidiano milanese, della « Sala stampa » di Roma e del più antico quotidiano d'Italia, che esce a Parma.

E' il caso di rispolverare

LUNEDI ORE 22.15

una vecchia norma che si usava ripetere ai nuovi della professione per allenarli a selezionare le notizie, per abituarli a distinguere un fatto importante da un fatto interessante e a saper valutare quando l'interesse debba anteporsi alla portata dell'avvenimento. « Stai attento — si diceva — se un cane morde un uomo può anche infischiarlo, ma se un uomo morde un cane precipitati a scrivere la notizia senza perdere un minuto ».

Il minuto. Ecco il vero irriducibile nemico del giornalista. Un minuto in più, un minuto in meno può compromettere l'intera tiratura di un'edizione, perché il giornale deve essere sempre

puntuale e lega la sua esistenza all'orario dei treni e alle abitudini della gente che passa immancabilmente dinanzi a quell'edicola in quella determinata ora e non in altre.

Un ponte è precipitato pochi istanti prima che le rotative comincino a « girare ». Se il ponte si stende attraverso uno dei fiumi della Cina, esca pure il giornale senza la notizia. Ma se il ponte è vicino, no. Bisognerà « mettere in pagina » anche i particolari e sapere quante persone si trovavano sul ponte a se qualcuna è morta e se fra i morti si trovi per caso un personaggio illustre. Come è riuscito quel giornalista a scoprire per primo la ragione per la quale il senatore tale dei tali si trovava a transitare sul ponte proprio nell'attimo del crollo, non si saprà mai. Semplice: è stato il fiuto.

Tutto va eseguito in pochi minuti, a qualsiasi costo, anche a prezzo di capovolgere la massima dai nostri padri in « presto e male ». L'auto da sola, non basta più, il telefono e il telegrafo neppure. Ma tutto serve se impiegato simultaneamente, coi mezzi diretti del giornale o tramite i servizi di agenzia.

Supponiamo di trovarci in



(Foto News bizz)

I giornali, ancora freschi d'achiestro, avvaccano fra breve il primo contatto col pubblico. Ma per il giornalista il già fatto è nulla e tutto è da rifare

piana fasa di « ultima notizia ». La redazione, la tipografia sembrano il caos; il tempo stringe mentre si entra nel vortice delle « ultimissime » o, come anche si usa dire, « dell'ultim'ora » che è poi un periodo non più lungo di dieci o quindici minuti. E' l'ora dell'irreale, è la « venticinquesima ora ».

quando il giornalista già deve pensare a « dopo », a come intollererà il servizio dell'invitato speciale e a quante telefonate « varranno pubblicate nell'edizione successiva ». La venticinquesima ora scocca quando tutto il già fatto è nulla e tutto è ancora da rifare.

CARLO DE MARTINO



Trent'anni di cinema

Dai primi saggi dei Lumière alla « Giovanna » di Dreyer



Da sinistra: Francesca Bertini e Gustavo Sereia in una scena del film « Assunta Spino », un film prodotto nel 1915 dalla Caesar Film di Roma per la regia di Gustavo Sarana (Foto Archivio Cineteca Italiana)

Non è ancora possibile, oggi, tracciare in sintesi tutta la storia del cinema fino a questi ultimi anni, poiché l'epoca del sonoro non è esteticamente chiusa e dopo la realizzazione pratica dello schermo panoramico e del cinema tridimensionale ancora molte potrebbero essere le innovazioni sia sul piano estetico, sia su quello tecnico. Si può dire invece che storicamente il cinema muto ha compiuto la propria parabola ormai entrata a far parte della storia dal costume e del gusto.

La rubrica che la Televisione dedica — da due setti-

spettacoli definiti dalla pubblicità del baracconi « Quadri viventi ».

Georges Méliès, che può

essere considerato il creatore dello spettacolo cinematografico come opera di fantasia, girò centinaia di

Un concorso per tutti i ragazzi

La cartolina di Natale

Sin dal lontano periodo sperimentale, la Televisione ha invitato i ragazzi a partecipare ad una serie di concorsi di disegno, che si sono succeduti, con ritmo mensile, sino all'estate scorsa nel programma « Ragazzi in gamba ».

Come al ricordato, veniva proposto ai ragazzi un tema, che essi dovevano liberamente svolgere, senza ricorrere a modelli tradizionali o all'intervento degli adulti.

I temi proposti si riferivano generalmente al mondo circostante, ossia a soggetti legati alla realtà; e tuttavia l'interpretazione data dalla maggioranza dei ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa, si è orientata verso la più libera fantasia, assicurando così al concorso dei risultati più che soddisfacenti, anche sul piano artistico.

E' appunto in seguito a questi risultati, che ora la Televisione riprende l'iniziativa, cogliendo l'occasione di un soggetto di circostanza che offre tutta la garanzia di una interpretazione fantastica: il soggetto del Natale, e di tutti gli elementi che contribuiscono a crearne l'atmosfera sentimentale.

Quella di illustrare la cartolina o la lettera di Natale, è una simpatica tradizione tuttora osservata nelle scuole e nelle famiglie, e la triplicazione dei bambini in attesa che, durante il pranzo natalizio, i genitori scoprano sotto il tovagliolo la busta ricca di buoni propositi, trova oggi attraverso la Televisione una soluzione del tutto imprevedibile.

Sarà questo modernissimo mezzo a far giungere ai parenti ed agli amici dei piccoli fedelissimi il pensiero augurale ed il ricordo più spontaneo per la gioia della più intima festività.

REGOLAMENTO

1 - La RAI - Radiotelevisione Italiana invita tutti i bambini fino ai 12 anni a partecipare al concorso « La cartolina di Natale ».

2 - I bambini che desiderano partecipare debbono: a) eseguire su un cartoncino formato cartolina un disegno a piacere, dedicato in segno di augurio ad una persona, in occasione delle festività natalizie;

b) scrivere sul retro del cartoncino l'indirizzo completo della persona alla quale essi desiderano sia recapitato;

c) indicare, sempre sul retro, il proprio nome, cognome, età ed indirizzo;

d) spedire il disegno alla RAI - Radiotelevisione Italiana, via Arsenale, 21 - Torino, entro il 10 dicembre '54.

3 - Un'apposita commissione giudicatrice prenderà in esame tutti i disegni pervenuti e sceglierà i 30 ritenuti migliori, che verranno presentati nel corso del programma televisivo « Ragazzi in gamba » alla ore 17.30 di giovedì 23 dicembre 1954.

4 - Agli autori dai 30 disegni prescelti verrà inviato in omaggio un libro per ragazzi.

5 - Tra tutti i partecipanti al concorso sarà sorteggiato un televisore da 17 pollici.

6 - Tutti i disegni pervenuti entro il termine stabilito verranno spediti, a cura della RAI, ai destinatari indicati dai partecipanti.

mane a questa parte alla storia di Trent'anni di cinema presentata dalla Cineteca italiana a cura di Walter Alberti e Gianni Comencini, illustra quindi il periodo del cinema muto a partire dai primi documenti di Louis Lumière sino alla perfezione di uno stile che si chiude con la Possessione di Giovanni d'Arco di C. T. Dreyer realizzata nel 1927.

Ogni programma, della durata di circa venti minuti, intende prendere in esame alcuni aspetti fondamentali di un preciso periodo, di una scuola o di una tendenza tra quelle che maggiormente hanno determinato un gusto nell'evoluzione del linguaggio cinematografico.

Con selezioni e montaggi ricavati dai preziosi documenti custoditi negli archivi delle cinetechae viene rievocata l'opera dei più importanti registi del cinema muto a partire da quei primitivi che al principio del nostro secolo si avvicinarono al cinema quasi senza intuire l'enorme sviluppo tecnico e artistico che la nuova scoperta avrebbe avuto il breve volgere di anni.

Quando i fratelli Lumière presentarono al pubblico convenuto la sera del 28 dicembre 1895 al Gran Café di Parigi i loro primi brevi film, il risultato fu sbalorditivo. Per qualche anno il cinema fu considerato una curiosità scientifica, ma ben presto il pubblico dimostrò di apprezzare quei brevi

brevi film nei quali sfruttava per primo tutte le possibilità dei trucchi e dove la sua fantasia di scenografo illusionista creava dei piccoli capolavori di ingenua e spiritosa freschezza. Le sue « diavolerie », i suoi trucchi « astrali », le sue « machieries fantastiques » stupirono il pubblico di tutto il mondo per quasi quindici anni, quasi fino allo scoppio del primo conflitto mondiale.

Al comici si deve anche l'affermarsi del cinematografo come spettacolo autonomo a le cosiddette farse tennero cartellone per anni e contribuirono con il loro ritmo veloce, le trovate e il linguaggio espressivo completamente svincolato dalla cartapesta del teatro, a creare un modo nuovo e appropriato di considerare il cinema.

A Polydor, a Cretinetti (André Deed), a Max Linder, a Marcel Fabre al devoto migliaia di comiche ancora oggi gustose per il loro stile inconfondibile.

Appare ben presto la « diva » e il cinema lascia per sempre i varipinti baracconi e affronta personaggi più completi. Si girano drammi passionali, vicende di folle, amore, passioni di duchi e principesse. Eccelsi il cinema italiano e le prime « fidanzate del mondo » furono Francesca Bertini, Lida Borelli, Pina Menichelli.

La guerra e il dopoguerra misero fine alla girandola dei falsi milionari e molti intellettuali specialmente francesi si accostarono al cinema alla ricerca di un nuovo linguaggio espressivo. A Parigi nasce il movimento dell'avanguardia che trovò in René Clair, Jean Renoir, Abel Gance i più noti assertori. Seppure le loro ricerche di stile rimasero dapprima su un piano formale, la tecnica del racconto filmato, il ritmo, il montaggio, l'inquadratura studiati nel loro valore espressivo furono di guida a quei registi che vennero poi definiti classici del muto.

Eisenstein e Pudovkin, in Russia, si fecero promotori di un nuovo modo di intendere il cinema come opera d'arte autonoma legata ad un preciso modo di intendere l'apporto dei mezzi tecnici in funzione del contenuto.

In America un uomo che aveva lavorato alla scuola del grande Mack Senne, decano di tutti i comici, diede al cinema alcuni capolavori: Charlie Chaplin, noto in arte come Charlot, raggiunse col cinema muto una poesia umanissima con un linguaggio semplice e comprensibile a tutti.

L'evoluzione del cinema muto era quasi compiuta; difficile andare oltre la perfezione dello stile che raggiunse la sua massima espressione formale con la Passione di Giovanna d'Arco.

Da tempo era pronta la grande innovazione del sonoro che doveva portare lo scompiglio e che molti teorici paventavano come la fine del cinema. Ebbero torto e ragione.

TU NON MI FAI PAURA...

io prendo
L'OVOMALTINA



Ho il pugno solido e le braccia forti (e occorre le gambe sono veloci).

La mamma dica che Ovomaltina riunisce le forze vive del malto, del latte e delle uova frasca, il tutto aromatizzato con cacao.

È deliziosa, e così semplice da preparare che lo faccio da solo.

Ah, io non rinuncio alla mia buona tazza di Ovomaltina!

La prendo tutti i giorni, a colazione e a merenda.

OVOMALTINA

da forza!



Chi ancora non conosca l'Ovomaltina chiedi, nominando questo giornale, campione gratis n. 263 alla Ditta

Dr. A. WANDER S.A. Milano (644)

Non avrete l'assillo dell'orologio
quando la LAVATRICE CGE
fa il bucato!



La lavatrice elettrica CGE, per il suo nuovo sistema di agitazione dell'acqua, non logora la biancheria, sia essa la più delicata, neanche se si eccede nel tempo di lavatura.



Funzionamento semiautomatico - Lava da 1/2 kg a 4 kg di biancheria Riscaldatore elettrico da 1000 watt - Centrifuga per asciugare.

LAVATRICE ELETTRICA CGE

IL «PREMIO CALLIOPE» PER

Sabato 30 ottobre, al Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli, si è svolta la cerimonia di proclamazione dei vincitori del Premio Calliope per documentari radiofonici, che è stata registrata dai microfoni della RAI, e successivamente messa in onda nella stessa serata sulla rete di stazioni del Programma Nazionale. Il numero dei lavori presentati alla Commissione esaminatrice, che era composta dal Sigg. Adriano Falvo, Roberto Minervini, Carlo Bonciani e Franco Cremscoli e presieduta dall'avv. Attilio Paces, Vice Presidente della RAI, e le qualità delle opere premiate, bastano a dimostrare il successo ottenuto dal Concorso. Ma vi sono altre considerazioni da aggiungere, e che ampliano il significato di questo successo: come è stato giustamente messo in rilievo da uno dei membri della Commissione, è la prima volta che il documentario radiofonico viene accolto a fianco delle maggiori e consacrate forme del pensiero e dell'arte, nel complesso di un Premio, non specificamente radiofonico, quale è quello delle «Nove Muse» della città di Napoli, che in questi giorni sta conferendo i suoi allori e i suoi assegni a poeti, romanzieri, musicisti e giornalisti. Ed è un riconoscimento codesto, meritato non solo dalla esperienza accumulata nel quindici anni della sua gio-

vane storia, ma anche e soprattutto dalla sua forma che è elaborazione riflessa di un dato di fatto, cronaca costume o storia, e perciò stesso ha capacità di stile, e di ogni possibile suggestione espressiva.

Il Premio Calliope, riservato a documentari che rappresentassero problemi e aspetti di vita e di cultura del Mezzogiorno d'Italia, era suddiviso in tre titoli. I primi due, «Storia e cultura» e «Costume e varietà» con una dote di 400.000 lire ciascuno, prendevano in esame documentari messi in onda dalla RAI nel corso dell'ultimo anno; il terzo dal titolo «Primo passo» con una dote di 200.000 lire era riservato ad una sceneggiatura di documentario inedito.

Per il titolo «Storia e cultura» il premio è stato assegnato al documentario *Lettere dal passato* del napoletano Antonio Guarino, noto ai nostri ascoltatori anche come redattore della rubrica «L'avvocato di tutti». Lettere dal passato sono quelle che dopo duemila anni pervengono nelle mani degli archeologi, dalle tavolette incise, venute alla luce negli scavi di Ercolano; nella interpretazione delle quali, spesso molto difficile per le lacune dei ritrovamenti e la frammentarietà dei resti, gli studiosi impegnano tutta la loro erudizione e tutta la loro appassionata fantasia. Il documentario presenta una di tali lettere, di

Nell'ambito del Premio Città di Napoli - Le Michele Paturzo, Antonio Guarino, Roberto Costa e Aldo Salvo



Da sinistra, il direttore di Radio Napoli e il gruppo dei premiati: Michele Paturzo, Antonio Guarino, Roberto Costa e Aldo Salvo



Un aspetto dello follo che gremiva la cerimonia



«Il bacior donna su uno spalla è un'ingiuria»: questa la soluzione del rebus qui pubblicato a ricavato, come gli altri, da un numero della rivista «Diano d'Alteno» del 1891



L'indovinello della tradizione popolare, affidato alla vena di una felice metafora, e l'enigma erudito — che rallegrò le corti del '500 e del '600, e che esercita oggi un rinnovato fascino di una natura intellettuale su moltitudini di appassionati — due facce appena diverse di un fenomeno sub-letterario troppo a lungo ignorato, se si riguarda alla sua indiscutibile giustificazione sul piano psicologico. Edipo perplesso dinanzi alla Sfinge è l'uomo assalito dai più foschi interrogativi della natura; Edipo spiegatore dell'enigma è l'uomo che interpreta e assoggetta con le forze dell'ingegno la natura stessa. In questo, come in ogni altro mito classico, l'assoluto filosofico si traduce in materia di poesi, in sofferta esperienza individuale. E poiché, nella fatidicità del dramma greco, il successo è sovente transito all'espiazione, alla morte, lo sposo peccaminoso di Giocasta brucerà il suo trionfo nel rogo di una fine maledetta.

Da un punto di vista meramente filologico la vicenda edipica non è che un riflesso, a noi molto più vicino, della remota simbologia, con cui i sacerdoti ed i saggi trasfiguravano magicamente, nella parola e nel segno, i fenomeni naturali. Così come la più recente pratica enigmistica

L'ARTE DE

representa un travestimento divertito dell'istinto indagatore comune a tutti gli uomini. Ecco infatti riprodotta nelle crittografie e nel rebus (quei rebus figurati, che molto si addicevano alla mano di Leonardo) le sintesi grafiche degli ideogrammi e dei geroglifici, l'arcano significato delle formule esoteriche. Ecco soprattutto

rinnoarsi, con una punta di impegno lirico, la suggestione degli accostamenti allegorici, delle similitudini ambigue, dei gustosi equivoci, che sono un po' la vacanza dello spirito (e Shakespeare in persona ce lo insegna).

Avvicinare con assoluta innocenza un sonetto di ispirazione amorosa,



«Amor nel mondo ogni cuore ha dardo»

GIOVEDÌ
TERZO PR

«Una
dona

DOCUMENTARI RADIOFONICI

**Nove Muse sono stati proclamati vincitori
to Costa, Aldo Salvo e Giorgio Occhino**



la sala del Teatro Mediterraneo per assistere alla
della premiazione



L'avv. Attilio Paces, presidente della giuria dà
lettura del verbale che proclama i vincitori

argomento giudiziario ma con
profonde risonanze umane, in un
ben dosato montaggio di brevi
interviste con alcuni archeologi
e di ricostruzione dell'ambiente
abilmente sceneggiate.

Per il titolo «Costume e Va-
rietà» il premio è stato attribui-
to ex-aequo ai documentari *La
via dei miracoli* di Roberto Co-
sta della redazione milanese del
Giornale Radio e *Scilla* di Aldo
Salvo della redazione romana.
La Via dei miracoli è il sentiero
che congiunge Casalbordino al
Santuario della Madonna dei
Miracoli, e che una volta all'an-
no gli abitanti del paese percor-
rono, cantando e implorando, al-
la ricerca della Grazia. Nel do-
cumentario i tratti di fede, di
pietà e di superstizione dei sin-
goli in primo piano, si delincono
in forte chiaroscuro sullo sfondo
confuso e ossessivo delle litanie
della folla con effetti di dram-
matica intensità figurativa. In
Scilla è stata specialmente ap-
prezzata la intelligente interfe-
renza di motivi mitologici negli
aspetti concretamente attuali
della cittadina calabrese, che ha
conferito al ritratto nello stesso
tempo tonalità magiche e spiri-
tose evidenze.

Per il titolo «Primo Passo»
sono stati assegnati un premio
di incoraggiamento a Michele
Paturzo di Piano di Sorrento per
la sceneggiatura *Arance e limo-
ni* e una medaglia di conio spe-
ciale a Giorgio Occhino di Mila-
no per *Terra di Calabria*.

Il pubblico di invitati che gre-
miva la ampia gradinata del
«Mediterraneo», ha seguito con
vivo interesse la presentazione e
lo svolgimento dell'iniziativa e ha
salutato calorosamente i vinci-
tori, ai quali l'Assessore on. An-
tonio Limoncelli ha consegnato
i premi in assegno.

Al termine della breve ceri-
monia, alla quale hanno presen-
ziato il Presidente della RAI,
prof. Carrelli, l'Amministratore
Delegato, ing. Guala e il Dire-
ttore Centrale dei Programmi,
Maestro Razzi, nonché numerose
autorità cittadine, sono stati pre-
sentati due grandi spettacoli di
varietà musicale: un numero de
«L'usignolo d'argento» a cura
di Michele Galdieri, e una edi-
zione straordinaria per Napoli di
«Rosso e Nero» che il pubblico
ha saputo apprezzare moltissimo.
Si sono succeduti alla ribalta il
soprano Alda Noni, il tenore
Francesco Albanese, i cantanti
Nella Colombo, Nicola di Bruno,
Teddy Reno, Achille Togliani,
Giorgio Consolini, gli attori Wan-
da Tettoni, Giulia Melidoni,
Franca Marzi, Fiorenzo Fiorenti-
ni, Enrico Luzi, Agostino Sal-
vietti, Alberto Talegalli, Renato
Turi, Carlo Croccolo e Riccardo
Vitali, i presentatori Rosalba
Oletta e Corrado Mantoni; han-
no suonato le orchestre dirette
da Carlo Savina e da Armando
Fragna.

RENZO ROSSO

GLI EDIPICOMI

per poi avvedersi che sotto il vea-
miglia endecasillabi si nasconde un sog-
getto, una verità del tutto differente,
fronta a scaturir fuori come da una
grotta cinese, è fonte quanto meno
di sorpresa. La quale, ripetuta e sol-
lecitata, diverrà godimento dell'intel-
ligenza, per quell'intricare del moti-
vo, per così dire, a controcanto, desti-

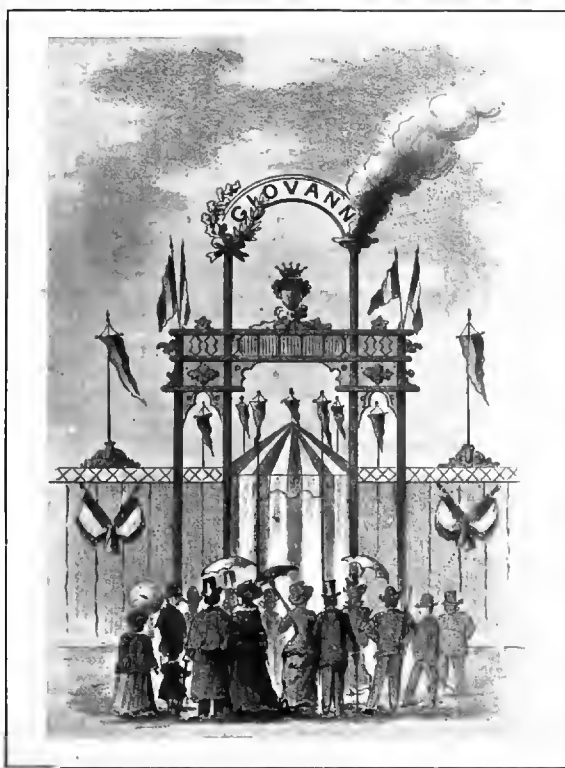
nato esclusivamente alla sensibilità
dei buoni intenditori. Questa è l'enig-
mistica di oggi: tradizionale nel modo
d'essere — in quanto basata sulla
compensazione di soggetti eteroge-
nei, — ma perfezionata nella tecnica,
tanto da permettere l'aggancio e la fu-
sione di parti singolarmente trasfigu-
rate, in un'apparente coerenza, spes-



se volte di ordine artistico.
Perché si può affermare
senza scrupolo che il campo
di Edipo e quello di Calliope
sono attigui. Il che rende
spiegabili le compiaciute in-
trusioni che a letterati come
Omero e Aristotele, Cicerone
e Virgilio, Dante e Petrarca,
Galileo e Michelangelo il Gio-
vane, Cervantes e Molière,
Voltaire ed Hugo, Schiller e
Goethe fecero scavalcare
quella tal siepe di divisione.
E se il campo più praticabile
si affollò poi di altri ospiti,
variamente intesi alla fred-
dura, alla bizzarra fona, al-
la sofisticazione verbale o al-
le fumisterie del genere, nien-
te di male: essi riconferma-
vano per vie indirette la vitalità
molteplice dell'enigma, desti-
nando esso e la sua vasta fa-
miglia (generata attraverso
una serie di regolari filiazioni)
all'agile diletto della mente.

C'è quindi da concludere
che una storia dell'enigmistica
trasuda da tutti i pori del
mondo letterario: solo è man-
dato finora chi, nella congerie
degli scritti specifici delle mo-
nografie delle pubblicazioni
periodiche, la confezionasse.
Quanto alla nostra trasmissio-
ne essa non potrà ovviamente
indicare, o meglio rilevarne,
che alcuni momenti; ma co-
stituirà pur sempre una traccia
per scoprire, all'ombra di
più auguste moli, l'erma di
Edipo.

G. ALDO ROSSI



Un altro rebus, come i precedenti, che risente del gusto proprio dell'Ot-
tanta e la cui soluzione è: «Giovanna d'Arco cominciando fra gli
attori finisce sul rogo»



E 21,20
GRAMMA

volta sola guar-
e indovina»

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Buongiorno - Previsioni del tempo
7.15 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.30 Culto Evangelico
7.45 La radio per i medici

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nel campo - Trasmissione per gli agricoltori

9 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo

9.45 Notiziario del mondo cattolico

10 Concerto dell'organista Adamo Volpi

10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate - LIBERA USCITA - a cura di Amurri, Isidori e Faella Regia di Enzo Convalli

12 Orchestra Milieluci diretta da William Galassini

L'oroscopo del giorno (12.40) (Motto)

12.45 Parla il programmatista

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

13.15 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

13.50 Parla il programmatista TV

14 Giornale radio

14.15 Biglietti di visita

a cura di Franco Antonicelli

14.30 Musica operistica

15 Dal Prater a Manhattan

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO

TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO

(Stock)

16.30 Orchestra napoletana diretta da Luigi

Vinci

Cantano Franco Pace, Gabriele Varnio e Grazia Gresi

Errore-Catalano: Canzone "e maremmano; Manes: Russella; Gargiulo-Natoli: Addio amore; Cozzo: Me lassaste 'na sera; De Caro-Giorgio: Scugnizzello; Giannetti-Adamo-Randazzo: Torna cu me; Raul-Giannini: Canta pe 'tte

17 Panorama della letteratura francese

Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion-Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana

17.30 Stagione sinfonica pubblica di Firenze della Radiotelevisione Italiana

in collaborazione con l'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze

CONCERTO SINFONICO

diretto da RUDOLF MORALT

Vivaldi (rev. Franke); Concerto in la minore; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Frazzi: Preludio magico; Schumann: Quarta sinfonia in re minore op. 120; a) Lento assai-vivace, b) Lento assai (romanza), c) Vivace (Scherzo), d) Lento - Vivace

Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi

19.15 Musica da ballo

19.45 Lo giornato sportivo

20 Orchestra diretta da Giovanni Fenati

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo

(Buitoni Sanspolero)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Lo quadriglio

Concorso a premi tra gli ascoltatori

MUSIC - HALL

Varietà musicale di Gino Magazù

presenta: «Arriva il circo»

22 VOCI DAL MONDO

Attualità del Giornale radio

22.30 Concerto del Duo Pianistico Goid-Fidale

Weber: Sei pezzi op. 60: a) Moderato, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Alla Skelliana, f) Rondo; Stravinsky: Concerto per due pianoforti: a) Canzoni, b) Notturno, c) Quattro variazioni, d) Preludio e fuga

23,15 Giornale radio - Questo compianto di colico, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultimo notizie - Buonanotte



Adamo Volpi suona alle ore 10. Primo organista titolare della Pontificia Basilica di Loreto, è nato a Castelnuovo del Zappà (Cremona). Diplomato in organo, pianoforte e composizione, è autore di musiche prevalentemente sacre (Foto Vidau)

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15.30 Robert Schumann

Due pezzi fantastici per clarinetto e pianoforte

Esecutori: Reginald Kell, clarinetto; Leonid Hambro, pianoforte

Toccato in do op. 7

Pianista Frank Sberdan

15.45 «El siglo de oro»

LA VITA E' SOGNO

Tre atti di Pedro Calderón de La Barca

Traduzione di Cesare Vico Lodovici, Giulio Pacuvio e Corrado Pavolini

Compagnia di prosa di Firenze della

19 Biblioteca

Il Mondarino, di José Maria Ega de Queiroz

a cura di Giuseppe Carlo Rossi

19.30 Grandi interpreti

Wilhelm Furtwängler

R. Wagner: dal «Parsifal»: Preludio - Inconferenza del Venerdì Santo

Orchestra Filarmonica di Berlino

20 E' possibile nel mondo d'oggi instaurare la convertibilità delle monete?

Francesco Vito: La guerra 1914-18 e i nuovi sistemi monetari

20.15 Concerto di ogni sera

F. Chopin: Bercevole op. 60

Scherzo in si minore op. 20

Tre mozurke

In la minore - In fa diesis minore - In la bemola maggiore

Pianista Nikolai Orloff

J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35

Pianista Geza Anda

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

8.30 ABBIAMO TRASMESSO

Nell'intervallo (ore 10): Parla il programmatista

11.45-12 Sala Stampa Sport

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Lello Luttazzi

Cantano Nilla Pizzi, Paolo Bacilieri e Julia De Palma

Testoni-Calbi-Jerome: Baci da te; Devilli-Newman: Sentimental rhapsody; Clocchi-Gori: La tua è la mia felicità; Danpa-Panzutti: La Marianna; Miguel-Angel-Valladares: Miseria (Alberti)

Album della figurine

(Compagnia Italiana Liebig)

13.30 Giornale radio

Ricordate questi film?

con le voci di Flo Sandon's, Natalino Otto, i Radio Boys e l'orchestra diretta da Francesco Ferrari

(Mira Lanza)

14-14.30 il contagocce

Madame Nostalgia

con Silvana Pampanini (Simmenthal)

Firmamento musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

15 AUTOSTOP

Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca

15.45 I maghi del ritmo

POMERIGGIO DI FESTA

16 RADIOSCHERMI

Settimanale di varietà dedicato al vecchio e al nuovo cinema

16.45 Con chitarra e mandolino

Duo Sarria-Pagano

17 Parla il programmatista TV

FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI

con le orchestre di Francesco Ferrari, Armando Fragna, Gino Conte e Angelo Brigada (Alemania)

Negli intervalli (ore 17.30): Notizie sportive (ore 18): Notizie sportive e radiocronaca del Premio della Vittoria dall'ippodromo dell'Arcoveggio in Bologna



(Pubbifoto) Silvana Pampanini partecipa alla rubrica giornaliera della 14 in veste di «Madama Nostalgia»

18.30 Taccuino dei Caraibi

di Diego Calcano

18.45 Orchestra diretta da Guido Cergoli

19 Una voce e una finestra

INTERMEZZO

19.30 Assi del pianoforte

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Lo quadriglio

Concorso a premi tra gli ascoltatori

IL CASALINGO

Antisettimanale domestico di Brancacci (Crema Mouson)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 L'USIGNOLO D'ARGENTO

Voci di oggi, canzoni di sempre

a cura di Michele Galdieri

Orchestra diretta da Carlo Savina

e Armando Fragna, con la partecipazione di Tito Schipa, Tina Altieri, Armando Romeo e del Quartetto Cetra

Presenta Rosalba Oletta

(Linetti profumi)



(Foto Ferraresi) La partecipazione del tenore Tito Schipa dà un particolare interesse allo spettacolo «L'usignolo d'argento» in onda alla ore 21

22 Moulin Rouge

Un programma di Guerrini e D'Intino (Aiko Seltzer)

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva

23-23.30 Angellini presenta A luci spente

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

23.35-1.30 : Musica da ballo

1.34-2 : Canzoni

2.04-2.30 : Musica operistica

2.34-3 : Musica leggera

3.04-3.30 : Musica sinfonica

3.34-4 : Canzoni (Orchestra Fragna)

4.04-4.30 : Musica operistica

4.34-5 : Canzoni napoletane

5.04-5.30 : Musica da camera

5.34-6 : Complessi caratteristici

6.04-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

- 11 — S. Messa
15.45 Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
17.30 **PAQUEBOT TENACITY**
di Charles Vildrac
(Registrazione effettuata il 2-7-54)
Traduzione di Suzanne Rochat
Personaggi e interpreti:
Teresa Basilen, Ilea Barzizza
Basilen, Adriano Rimoldi
Ségar, Enrico Maria Salerno
La vedova Cordier Italia Marchesini
Hidoux, Silverio Biasi
Regia di Alessandro Brissoni
20.45 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Mondo Libero - Film Giornale Universale a cura di Sandro Pallavicini
21.05 **FORTUNATISSIMO**
Divagazioni sul nuovo saper vivere, con soluzioni a premi, a cura di Falconi, Simonetta e Zucconi, Zapponi
Presentano Adriana Serra e Mike Bongiorno - Complesso diretto da Giampiero Boneschi
Realizzazione di Romolo Siena
22.20 Le avventure di Jeffrey Jones
Terzo episodio: *Insidia nel bosco*

Telefilm - Regia di George Blair
Produzione L. Parsons
Interpreti: Don Haggerty, Gloria Henry, Vince Barnett, Tristram Coffin, June Vincent, Eve Whitney

22.45 **La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata



Una scena di «Paquebot Tenacity» in onda alle 17.30. Da sin. Ilea Barzizza, Adriano Rimoldi e Enrico Maria Salerno

Locali

- 8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)
11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik, Organist L. Renzi - Zithersolist Roman Ammendorfer - Hot-Jazz mit dem Ensemble Lupo Molinari - Johann Strauss - Wiener Blut - Konzertwölzer (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12 Musica e canti sardi (Cagliari 1)
12.15 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Latta - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12.40 Trasmissioni per gli agricoltori in lingua italiana - Cora e Dalmati della Sezione del CAI di Bressanone (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - La settimana giuliana. 13.50 Musica operistica. Rossini: Il barbiere di Siviglia, al. «Ecco ridente in cielo», bi. «L'orga al factum» 14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 «Bandiciera» (Alessandria - Aceto - Bello - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
«Il Guasco» (Ancona 1 - Ascoli Piceno)
«Se cose nostre» (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Potenza - Lecce - Taranto)
«El pavon» (Bologna 2)

«La settimana nelle Dolomiti» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
«Il grillo cantier» (Firenze 2 - Siena - Arezzo)

«Il gambo de legn» (Milano II)
«Campo de' fiori» (Roma 2)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)

«A Lanterna» (Genova 2 - La Spezia - Savona)
«Il lampione di Fuorigrotta» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
«El liston» (Venezia 2)

14.55 Sette giorni in Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Album musicali e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Sette giorni in Sicilia (Caltanissetta)
20.30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - Das Seepferdchen - Kamdiel in 3 Akten von Sergio Pugliese; Deutsch von Alfred Braut; Spielleitung: Karl Mergat (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Trieste

7 Buongiorno - Previsioni del tempo (Progr. Naz.) 7.15 Lavoro attualità nel mondo - Saluti degli emigrati alle famiglie (Progr. Naz.)
8.30 Musica del mattino. 8. Segnale orario - Giornale radio - Rassegna dello stampo italiano in collaborazione con l'ANSA - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico (Progr. Naz.) 8.30 Servizio religioso Evangelico. 8.45 Arriva la banda. 9 Trasmissione per gli agricoltori. 9.15 Funiculi, funiculi. 9.30 In tempo allegria 10 S. Messa da San Giusto. 11 Musica per corrispondenza. 12 Orchestra Mitellucci diretta da W. Galassini (Progr. Naz.) 12.40 L'ascensione del giorno (Progr. Naz.) 12.50 Gazzettino giuliano 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo (Progr. Naz.) 13.20 Oggi alla radio. 13.30 Orchestra diretta da G. Geroldi 14 Giornale radio (Progr. Naz.) 14.15 Conversazione (Progr. Naz.) 14.30 «El campanon» settimanale di vita triestina 15 Dal Proter o Manhattan (Progr. Naz.) 15.30 Seconda tempo partita di calcio (Progr. Naz.) 16.30 Orchestra napoletana diretta da L. Vinci (Progr. Naz.) 17 Panorama della letteratura francese (Progr. Naz.) 17.30 Stagione sinfonica pubblica di Firenze della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze. Concerto sinfonico diretto da Rudolf Moralt. Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino (Progr. Naz.) Nell'intervista: Risultati e resoconti sportivi (Progr. Naz.) 19.15 Musica da ballo (Progr. Naz.) 19.30 Gazzettino giuliano. 19.45 La giornata sportiva (Progr. Naz.) 20 Musica varia. 20.30 Segnale orario - Giornale Radio - Radiosport (Progr. Naz.)

Naz.) 21.05 Music-hall (Progr. Naz.) 22 Voci del mondo (Progr. Naz.) 22.30 Concerto del duo Gold-Fitzdale (Progr. Naz.) 23.15 Giornale radio - «Questa campionata di calcio» di E. Donese - Musica da ballo (Progr. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Progr. Naz.)

Estere

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
17.45 Concerto nazionale da Pierre Dervaux. Solista: violinista Alfredo Campoli - Weber: Obere, ouverture, Ciaikovsky: Concerto per violino e orchestra; Liszt: Preludi; Paganini - Kreisler: Concerto per violino e orchestra. 19.30 Schubert: Momenti musicali, interpretati da Edwin Fischer. 19.40 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione di Henry Legay. 20.30 «Ritorni dell'eroe» di G. L. Miro-dramma radiofonico di Maurice Ohana. 21.30 «Il liceo dell'Avre», a cura di E. Robert e J. Forest. 22.45 Musica da camera di Gustave Samazeulh. 23.46 24 Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Musica classica. 20 Parigi all'ora delle stelle. 20.30 Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen. Solista: pianista Gina Ginori - Stravinsky: Sinfonia per strumenti a fiato; Schönberg: Variazioni per orchestra, op. 31; Hindemith: Concerto per pianoforte, alto e arpa; Bartók: Diversamente per archi. 22 Le grandi voci umane - Rosa Ponselle. 22.30 Da Vienna: il bel Donabue blu. 23.46 24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 La settimana di Robert Lamoureux. 19.38 Canzoni. 19.43 Bouvill. 19.48 La mia cuoca e la sua bambinella. 19.55 Notiziario. 20 Partatela con voi. 20.30 Tromba e campanello. 20.45 Dischi volanti. 21.50 Confidence. 22.10 Orchestra Gordon Jenkins. 22.20 Canzonette in voga. 22.30 Musica da ballo. 23.05 Funeraria intermezzo (in inglese). 23.20 23.30 Orchestra Rico.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19.30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Harold Gray. Solisti: soprano Joan Alexander; tenore Daniel Merrick; basso Owen Brannigan. George Dyson: I Pellegrini di Canterbury, per soli, coro e orchestra. 20.45 Funeraria religiosa. 21.30 «St. Ives», di Robert Louis Stevenson. Adattamento radiofonico di R. B. Sellar. Seconda episodio. 22 Notiziario. 22.15 Conferenza. 22.45 Concerto di musica da camera. 23.30 Un po' di poesia. 23.52 Preghiere. 24-08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Panorama di varietà. 21.15 Semprini al pianoforte. 21.30 Canti sacri. 22 Sylvia Robin e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. 23 Notiziario. 23.15 Canti sacri. 23.30 Organista Sandy Macpherson. 24 Da Londra a Brighton. 0.15 Musica lirica. 0.50-1 Notiziario.

ONDE CORTE

14.15 «Il vento fra i salici» di Kenneth Graham. Ottavo episodio. 15.15 Beethoven: Concerto per pianoforte n. 3 in do minore. 16.15 La mezz'ora di Tony Hancock. 18.30 Panorama di varietà. 19.30 «The small back room» romanzo di Nigel Bolchin. Adattamento di Peter Watts. 21.30 Canti sacri. 22.15 Musica da ballo. 23 Pianista Monique Haas. 23.15 La famiglia Archer a caccia di Mason.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
19 Sport. 19.30 Notiziario. 19.40 Concerto registrato di belle melodie. 20.40 Il comando sul ponte, opera comica in un atto di Bohuslav Martinu. 21.25 «Il cappello di rose spagnole», novella di Werner Bergengruen. Lettura. 22.15 Notiziario. 22.30-23 Musica leggera.

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almamocco sonoro. 9.45 Società Canterini di Locarno diretta da Walter Winkler. 10.45 Bei testi della let-

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - *Domenica sport* - Musiche del mattino
- 8-9** Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - *Ritmi e canzoni* (8,15 circa)
- 11** *La Radio per la scuola*
Trasmisione per la III, IV e V classe elementare
Tanti fotti, settimanale di attualità
- 11.30** Musica sinfonica
- 12.15** *Orchestra diretta da Francesco Farari*
Cantano Nella Colombo, Bruno Pallesi, Natalino Otto e i Radio Boys
Woeer: *Grish blues*; Nisa-Filippo-Ravasio: *Le caldarroste*; Schumann-Berlioz: *Tu non mi vuoi più bene*; Nappi: *Scarpa sirtette*; Soto: *No meu tempo*; Mooretti-Zara: *Nostalgia montana*; Jacobi-Vietti: *Comprate i miei fiori*; Poletto-Ruiz: *CNI sarà*; Rubino: *Ritmando Rai*
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)
- 13** Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberis)
- 13.15** *Album musicale*
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** *Giornale radio* - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** *Cronache d'orte* da Firenze, di Renzo Federici - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 16.25** *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17** *Orchestra diretta da Angelini*
- 17.30** La voce di Londra
- 18** *Musiche di Pietro Montani*
Sedici preludi (dal Libro dei 24 Preludi per pianoforte solo)
Al pianoforte l'Autore



Pietro Montani interpreterà musiche sue nel concerto delle ore 18. Ha studiato solo il guido del padre e del fratello Pasquale. Lodigiano, insegnante di pianoforte al Conservatorio di Firenze e poi in quello di Milano, è noto soprattutto come compositore di musica sinfonica e da camera. (Foto Schemboche)

- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi
Giulio De Marchi: *Boschi e piene*
- 18.45** *Orchestra diretta da Lella Luffezzi*
Cantano Nilla Pizzi, Emilio Pericoli, Paolo Bacillieri, Christina Denise e Julia De Palma
Rosa-Nuzzi: *La barca da Simon*; Basal: *Debutto in società*; Cavallero-Zaldivar: *Carnavalito*; Testoni-Mojoli: *E non lo posso dire*; Coffer-Arcangeli-Buccelli: *Siete negros*; Ruocco-Pittori: *Suono*; Gosset: *Adios*; Zappalà-Lorenz: *Ches-sion*
- 19.15** *Gli affari sono affari*
Indicazioni strutturali, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** *L'APPRODO*
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

- 20** *Geetano Gimelli e il suo complesso*
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttini Sempolcro)
- 20.30** Segnale orario - *Giornale radio* - Radiosport
- 21** *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori

CONCERTO VOCALE STRUMENTALE

diretto da ARTURO BASILE
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della ditta Martini e Rossi con la partecipazione del soprano Loyla Gencer e del tenore Giuseppe Campora

Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonie; Giordano: *Fedora*, «Amor ti vieta»; Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Perditi amor»; Massenet: *Manon*, «Dispar vision»; Gounod: *Faust*, arie dei gioielli; Puccini: a) *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo; b) *Tosca*, «E lucean le stelle»; Verdi: *Un ballo in maschera*, «Dall'orrido campo»; Giordano: *Andrea Chénier*, Improvviso; Verdi: *La forza del destino*, «Faci, mio Dio»; Wagner: *Rienzi*, ouverture
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

- 22.15** *Duc Pomaranz-Brandt*
- 22.30** *Posto aereo*
- 22.45** *Orchestra diretta da Guido Cergall*
- 23.15** *Giornale radio* - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - *Ultime notizie* - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** *Musiche di Foss e Hartmann*
L. Foss: *Pantomima*
Direttore Gail Kubik
K. A. Hartmann: *Concerto per pianoforte, flati e percussioni*
Aodane e rondò varieto I - Melodie - Rondò varieto II
Direttore Hans Rosbaud
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 19.30** *La Rassegna*
Musica, a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: *Giuseppe Puccini nella vita musicale contemporanea (1924-1954)*
Angiola Maria Bonisconti: *Le prossime stagioni liriche e la novità di Ildarbrando Pizzetti*. Intervista con l'Autore
- 20** *L'Indicatore economico*
- 20.15** *Concerto di ogni sera*
H. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
R. Schumann: *Quarto sinfonia in re minore op. 120*
Lento assai, vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo (Vivace) - Lento, vivace
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore Sergiu Celibidache
- 21** *Il Giornale del Tarzo*
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** *Le origini delle civiltà mediterranee*
Terza serie
EGITTO
a cura di G. B. Angioletti e Piero Bigongiari - Radiocronista Sergio Zavoli
VI. Abydos. Tell el Amarna

MATTINATA IN CASA

- 9** Il buongiorno
Notizie dal mattino
- 9.30** SPETTACOLO DEL MATTINO
- 10.30-11** Nostro caso quotidiano, giornale per le donne

MERIDIANA

- 13** *Orchestra diretta da Carlo Savino*
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Gianni Ravera e Katina Ranieri
Testoni-Redi: *Ascoltami*; Rastelli-Corradini: *La vide es auti*; Lilla-Wilhelm: *Le parole d'amore*; Cherubini-Savino: *Quando*; Poletto-Fuertes-Mendes: *Ufemia*; Lari-Ledru-Denoncio: *Téléphonemai chéri*
(Vieks Voporu)
- Album della signora**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** *Giornale radio*
«Ascoltate questa sera...»
Luciano Tajoli
Il libro delle mie canzoni
Presenta Rosalba Oletta (Locatelli)
- 14** *Il contegno*
Madama Nostalgia
con Silvana Pampanini (Simmenthal)
Vetrine della canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** *Auditorium*
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15** Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Due mani a un pianoforte
Chortie Kunz
- 15.30** *Sorriso d'Europa*
Fantasia musicale

POMERIGGIO IN CASA

- 16** *TERZA PAGINA*
Un libro per voi - I quartetti di Beethoven - La scienza è meravigliosa - Rubrico filatelica
- 17** *GIRAGIRADISCO*
- 18** *Giornale radio*
Programma per i ragazzi
Motoperpetuo
Settimanale a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
- 18.30** *Orchestra diretta da Armando Fregna*
Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jalone, il Duo Blegio e Giorgio Consolini
Bartoli-Wilhelm-Flammenghi: *Dimmi di sì*; Bertini-Ross: *Non chiedo nulla*; Nisa-Poletto: *La mamma va al mercato*; Cavallari: *Lettere d'amore*; Bertini-Ardo-Greaves: *Piccolo trattoria*; Rastelli-Fregna: *Un fiore e un frutto*; Deani-Meganti: *L'asinello brasiliano*; Devilli-Cahn-Styne: *Pontana di Trevi*
- 19** *CLASSE UNICA*
Alberto Ghisalberti: *L'Italia dal 1870 al 1915* (Sesta lezione)
Enzo Boeri: *Corso di fisiologia* (Sesta lezione)

CLASSE UNICA

A. M. GHISALBERTI:
L'ITALIA DAL 1870 AL 1915
(Fatti e figure)
Lira 200

Dello stesso autore, per i precedenti corsi:

FIGURE RAPPRESENTATIVE
DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Lira 100

EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale n. 21 - Torino

INTERMEZZO

- 19.30** *Orchestra diretta da Giovanni Farneti*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - *Radiosera*
- 20.30** *La quadriglia*
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Carosello Carosona (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** *Falcoscenico del Secondo Programma*
TRAMPOLI
Tre atti di SERGIO PUGLIESE
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carlo Romano
Il rag. Vittorio Ahste Carlo Romano
Giuditti Lio Curci
Clara Gemma Griaroli
Il colonnello Ahste Angelo Calabrese
Il notabile Bigli Gino Pestelli
Il direttore Fernando Solari
Renato Cominetti
Eva Maria Teresa Rovere
Il direttore dell'albergo Giotto Tempestini
Un giornalista Riccardo Cucciolio
Un cameriere Nino Bonanni
Elena Adriana Jannuccelli
Luca Graziele Monaghi
Primo fotografo Enrico Urbani
Secondo fotografo Alvaro Ward
Regia di Anton Giulio Majana
Al termine: Ultima notizia
- 22.30** *Crociera musicale*
di Blamonte e Micocci
- 23.23.30** *Siparletto*
A luci spente



(Foto Luxardo)
Domenico Ceccarosi e Annarosa Taddel interpreti della «Sonata per pianoforte e corno» di Hindemith in programma alle 23.25

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23.35-1.30** : Musica da ballo
1.30-2 : Canzoni
2.00-2.30 : Musica sinfonica
2.30-3 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
3.00-3.30 : Musica leggera
3.30-4 : Musica operistica

- 4.00-4.30** : Canzoni napoletane
4.30-5 : Musica da camera
5.00-5.30 : Musiche operistiche
5.30-6 : Solisti di fisarmonica
6.00-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notizie

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) Non interrompeteci!
Ragazzi a convegno con Giovanni Mosca
• Se tu adesso dovessi lavorare, quale mestiere preferiresti? e perché?
- b) Cortometraggio
- c) Ore 18.15: *Possoperto*
Lezioni di lingua inglese curate da Jole Giannini

18.30 Interviste con la poesia

Antonio da Pistoia, a cura di Emilio Mariano

La trasmissione è dedicata a un poco nota poeta toscano del passato la cui rievocazione acquista sapore di novità.

20.45 Telesport

- 21 - Arrivi e partenze
Brevi interviste a chi e chi viene
- 21.20 Senza paura

Telefilm della serie «Wild Bill Hiteck»
Regia di Thomas Carr
Produzione F. Broidy e Wesley Barry
Interpreti: Guy Madison, Andy Devine, Milburn Stone, Bob Shayne, Orley Lindgren

21.45 I Musei d'Italia

22.15 TRE CITTA'

Ultime notizie

In tre città diverse saranno effettuate riprese dirette dalla sede di due giornali e da una grande sala stampa. Si cercherà cioè di dare ai telespettatori un'idea della vita di tutti coloro che lavorano in un giornale o per un giornale. Vita febbrile, di sacrificio, interamente dedicata al compito di far conoscere tempestivamente al pubblico questo o quell'avvenimento, questo o quel personaggio. La trasmissione si propone di fornire un quadro vivo e vero dell'attività degli uomini del quarto potere.

23.15 Replica Telesport

Locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.15 Cronache di Torino - Listina Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12.25 Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittima - Listina Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Trieste

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (Progr. Naz.). 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Riti canzoni (Progr. Naz.). 11 La Radio per le scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «Tanti fatti» settimanali di attualità (Progr. Naz.). 11.30 Musica sinfonica (Progr. Naz.). 12.15 Orchestra diretta da F. Ferrari (Progr. Naz.). 12.50 Gazzettino quotidiano 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo (Progr. Naz.). 13.20 Oggi alla radio Musica per corrispondenza 14 Giornale radio - Listina Borsa di Milano - Media della valuta (Progr. Naz.). 14.15 Terzo pagina 14.25 Segnalibro 14.45 «Cronache d'arte da Firenze» di R. Federici «Punto contro punto» cronache musicali di G. Vigolo 15 Listina Borsa

- 17.30 Notiziario della Venezia Giulia e le opinioni degli altri 17.50 Musica per tutti 18.30 «El campan» settimanale di vita triestina (replica) 19.15 Dizionario di musica 19.30 Canzoni senza parole 19.45 Gazzettino quotidiano 20 Parata d'orchestra 20.30 Segnale orario Giornale radio - Radiosport (Progr. Naz.). 21.05 Canzone vocale strumentale diretta da Arturo Basile organizzata dalla Radiotelevisione Italiana per canto della Ditta Martini e Rossi con la partecipazione del soprano Leyla Gencer e del tenore Giuseppe Campora (Progr. Naz.). 22.15 Duo Pomeranz-Brandi (Progr. Naz.). 22.30 Pista aerea (Progr. Naz.). 22.45 Orchestra diretta da G. Cergali (Progr. Naz.). 23.15 Giornale radio - Musica da ballo (Progr. Naz.). 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Progr. Naz.).

Estere

- FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Musica operettistica. 19.30 Notiziario 20 Concerto diretto da George Sebastian. R. Strauss: «La vita d'una donna» (b) Aus Italia 21.40 «Belle Lettres», rivista letteraria di Robert Mallet e Pierre Sprivat 22.20 La poesia francese nel XVII secolo, a cura di Gustave Cohen. 22.50 Mendelssohn: «Dittetto in mi bemolle maggiore per quattro violini, due violoncelli, due violonchi, due violini, due violoncelli, due violonchi». 23.20 Bonporti: «Ricettivo, dal «Concerto in fa per violino»; Benda: «Presto, dal «Concerto in fa per violino»; Karl Goldmark: «Prime tempo (Allegro moderato), dal «Concerto in la per violino» 23.46-24 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19 Panorama di musica francese nei secoli XVII e XVIII. 20 Vita parigina. 20.30 Documenti. 20.53 Germaine Sablon 21 Oreste, opera radiofonica di Henk Badings Libretto di Jan Strakos (Premio Italia 1954). 23.05-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

- 19 Notiziario 19.12 Questa è Bumba. 19.28 La famiglia Duranton.

19.38 Bouvill. 19.43 Tullio per il meglio. 19.55 Notiziario. 20 Un'ora radiofonica. 20.30 Venti domande. 20.45 Il signor Champagne, Benétin e il fisarmonicista Etienne Larin. 21 Campionato degli intransigibili. 21.30 Le chiavi d'oro della canzone. 21.45 Appuntamento fra tre mesi. 22.07 Dischi preferiti 22.05 Hour of Revival (in inglese). 23.35-05 Still Waters (in inglese).

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19.30 Dischi. 19.55 The Deier Consort e il Quartetto d'archi Macgibbon. 20.15 «Mission in Siberia» a cura del Generale Sir Brian Horrocks. 20.30 Concerto diretto da Charles Graves. Solista: pianista Peter Kotin. Violon: Scapina. averture. Debussy: Piccolo suite; Mendelssohn: Ronde-brighte per pianoforte e orchestra; Strauss: Vln. Elegiespiel. 21.30 L'ora di Ted Ray. 22 Notiziario 22.15 «Antigone» e di Sofocle. Adattamento radiofonico di Robert Baskin. 22.30 Concerto di Haydn diretto dall'Autore. 23.35 Interpretazioni del violinista Nathan Milstein, accompagnato dal pianista Carlo Busatti. 23.45 Resoconto parlamentare. 24-08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 20 Notiziario. 20.30 «Viaggio nello spazio: il pianeta rosso», di Charles Chilton. Undicesimo episodio. 21 Gara fra studenti. 21.30 Incontro di pugilato. 22 Banda diretta da Cyril Stapleton e cantanti. 23 Notiziario. 23.20 Interviste di Gilbert Harding. 23.30 Orchestra Ronnie Scott. 23.50 George Melachrino e Dorothy Carless. 0.05 «La lettera» di Somerset Maugham. Prima episodio. 0.20 Trio David McCallum. 0.50-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Musica popolare. 7.45 Notiziario musicale. 11.15 Complessa Montmartre diretta da Henry Klein. 11.30 La op di Neta Poni. Musica di Anthony Hopkins. 12.30 Musica da ballo. 13.15 Owen Brannigan e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. 14.15 Dischi nuovi. 16.15 Musica leggera. 17.30 Melodie interpretate dal basso Frank Delagard, accompagnato dal chitarrista Desmond Durn. 18.30 Banda diretta da Cyril Stapleton e cantanti. 20.30 Orchestra spa diretta da David McCallum. 21.15 Charles Kennedy e l'orchestra Harry David. 22 Musica da concerto. 23 Violinista David McCallum. 23.15 Racuna di artisti del Commonwealth.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 «Natura ed evoluzione dell'opera». 19.30 Notiziario. Eca del tempo. 20 Concerto di musiche richieste. 20.30 Concerto. La nostra buca delle lettere. 21 «Da Rotterdam, porto più grande in Europa», verso l'alta mare». Reportage. 21.30 Quale quartetto d'archi di Beethoven. 22.15 Notiziario. 22.20 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22.30-23 Musica contemporanea per pianoforte.

MONTECENERI

- 7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.15 Primo. 13.10 Canzoni e melodie. 13.30-14 Orchestra Gherardo e cantanti. 16.30 «Pazzesca» radiorivista di Muscacci e Poglietti. 17.35 Dischi. 17.30 Tarelli: Concerto a quattro; Loelliet; Sonata a quattro. 18 Musica richiesta 19 Siciliana. 19.15 Notiziario 19.40 Edith Piaf e Mouloudji. 20 «Autunno» commedia in tre atti di Gherardo Gherardi. 21.30 Beethoven: Sonata per pianoforte op. 26 in mi bemolle maggiore. op. 81. 21.45 «La biblioteca di Sterne» a cura di Salvatore Rosati. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 Intermezzo ritmico. 22.40-23 Metalle al pianoforte.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario. 19.40 Di polo in Francia. 20 «La luna degli spaventi», inchiesta, radiolizza di William Jacques. 21 Panorama di varietà. 22.30 Notiziario. 22.40 Due satire di Erwin Reich. 23 «Le desquale, coraggiosa» e «Eletti» di Adolphe d'Alton Sassi. 23.30 Penombra. 23.10-23.15 Carosos Campionati mondiali di tiro.



LA CALVIZIE VINTA Per qualsiasi malattia dei capelli, seborrea, caduta incessante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, stempiature, stentata crescita, chiedere GRATIS l'opuscolo R al Dott. BARBERI - Piazza S. Orla, 9 - Palermo.

Quando piove una pastiglia Golia protegge la gola

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 15 NOVEMBRE ALLE ORE 21.05 LA RAI TRASMETTERÀ DAL PROG. NAZIONALE

Concerto vocale strumentale

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano LEYLA GENCER e del tenore GIUSEPPE CAMPORA

MARTINI VERMOUTH - CHINAMARTINI

UN QUADRO PER UNA FOTO

Mandateci una foto ingrandita e realizzeremo per voi un quadro ad olio delle dimensioni 35 x 50 che vi sarà spedito contro assegno di lire 6.000.

Scrivere: Casella Postale 6233 ROMA - PRATI.

dolori reumatici lombaggini

COMPRESSE DI

ASPIRINA

CHIEDERE LISTINO

Pacchi Natalizi

Sacare CARTONA CALABRA

chiedere listino

I profumi del giorno, nelle confezioni del secolo:

ARVE

LAVANDA
COLONIA
PROFUMI

...ogni flacone è uno spruzzatore!

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli** (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 La Radio per le scuole
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
Le stagioni: «L'autunno», fantasia radiofonica di Giovanni Gigliozzi
- 11.30 Alle isole Hawaii
- 11.45 Musica da camera



(Foto Luzzardi)
A Corrado Pavolini è affidata la regia de «Le false confidenze» di Marivaux in onda alle 21

- 20 **Orchestra Milleluci diretta da Willem Gelassini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttini Sonsepelero)

- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori

LE FALSE CONFIDENZE

Tre atti di PIERRE DE MARIVAUX
Traduzione di Giulio Pacuvio
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Araminta Nella Bonora
Dorante Carlo D'Angelo
Remy Fernando Farese
La signora Argente Vanda Pasquini
Tognino, servo Ottavio Fanfani
Dubois Franco Luzzi
Madamigella Martoe Giovanna Galletti
Il conte Raulo Grassilli
Il garzone dei gioiellieri Diego Michelotti
Un domestico Gualberla Giunti
Regia di Corrado Pavolini

- 22.45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Gianni Ravera, Katina Ranieri e Bruno Rosettani
Del Lungo-Matteini: La gondola va; Gianpa-Herbin: Salotta azzurro; Mares: Num tira; Minoret-Gasparino; Da quel di; Miro-Graziani: Divercio; Miletello: Bianco nuovo; Nisa-Vidale: Verso mezzanotte; Golini-Cassia-Camaogi: Tentenna

- 23,15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA



(Foto Luzzardi)
La pianista Mirella Zuccarini suona nel concerto delle 20.15. Natività di Roma ed appartenente ad una famiglia di musicisti milanesi, ha studiato al Conservatorio di Santa Cecilia e si è perfezionata alla scuola di Casella e di Zecchi. Ha suonato in Italia ed all'estero, come solista e con orchestra. Collabora sovente con il «Quartetto di Roma»

- 12.15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Clara Jalone, Luciano Benvenuto, Marise Colombar, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi e il Duo Bioglio
Ciocca-Stirves: Vecchio Jim; Testoni-Forbicini-Rava: Balliamo soli; D'Acquisti-Conclina: Focu vivo; Fiorelli-Rucione: Chitarrata alla mia stella; Rastelli-Casroll: E' stata la musica; Ger-shwin: Summertime; Walter-Samuels-Whitcup: Fiesta; Colombi-Filibello-Bassi: Callisto il pittore; Cherubini-Fragna: Non volevo credere; Giacomazzi: Luce nera

- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetta)

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

- 13.15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali

- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

- 14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri

- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**

- 16.30 Le opinioni degli altri

- 16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favare

- 17 Ray Martin e la sue orchestre

- 17.30 **Al vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

- 18 **Orchestra diretta da Giovanni Fenati**
Cantano Germana Caroli e Emilio Pericoli
Fenati: Makao; Testoni-Clutsum: Nima nama negro; Cofner: Mambo gitano; Godini: Se ti guardo; Canfora: Studio in samba; Conrad: Sul mio sentier; Sacchi-Lombardi: Cavalcata d'amore; Donaldson: Lola

- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

- 19.45 **La voce dei lavoratori**

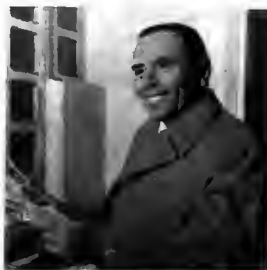
MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno

Notizie del mattino

- 9.30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**

- 10.30-11 **Nostra casa quotidiana**, giornale per le donne



Franco Ricci, interprete di canzoni napoletane, canta con l'orchestra diretta da Luigi Vinci nel corso della trasmissione pomeridiana delle ore 18 (Publifoto)

MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Gino Conte**
con i cantanti Gloria Christian, il duo Vis e con Claudio Villa

Benjamin: Rumba Jamaica; Rond-Cimatti: I casi della vita; De Gregorio-Rodine: Pasquale militare; Da Via: Abbandonarsi; D'Anzi: Mattinata fiorentina

Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)

- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Gioco e fuori gioco

- 14 Il contageco
Madama Nostalgia
con Silvana Panpanini
(Simmenthal)
Argento vivo
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 Schermi e ribelle
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Orchestra diretta da Guido Cergoli

- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Variazioni sul tema

- 15.30 Occhio allo strumento

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA

- 17 UN'ORA NELLE MARCHE

- 18 **Giornale radio**
DOSSIER 113
di Emile Gaboriau - Adattamento di R. Cortese - Regia di Marco Visconti - Seste ed ultima puntata
Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Luigi Vinci
Cantano Franco Ricci, Tina De Paolis e Nunzio Gallo
Russo-Genta: Che sono 'e rose; Gargiulo-Cerino: Acqua 'e maggio; Astro Mari-Bonavolonia: Professore 'e fantasia; De Crescenzo-Rossetti: Lettera a Napoli; E. A. Mario: Core jurastiero; Di Lazzaro: 'A zetella 'e lu paese

- 19 **CLASSE UNICA**
Francesco Carnelutti: Come si fa un processo (Quinta lezione)
Ginestra Amaldi: Astronomia (Quinta lezione)

CLASSE UNICA

FRANCESCO CARNELUTTI:

COME SI FA UN PROCESSO

Lire 150

Dello stesso autore, per i precedenti corsi:

COME NASCE IL DIRITTO

Lire 100

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale n. 21 - Torino

INTERMEZZO

- 19.30 Gaetano Gimelli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

- 20 Segnale orario - Radiosere
- 20.30 La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Franca Valeri, Vittorio Ceprioli e Luceno Salce in
CHI LI HA VISTI?

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 Ise Bellini, Mike Bongiorno e Lello Luffezzi presentano

IL MOTIVO IN MASCHERA

Varietà musicale con Indovinelli a premi - Partecipano Christina Denise, Julia De Palma ed Emilio Pericoli
(Satipo Oreal)

- 22 **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

- 22.30 **Ultime notizie**
Teddy Reno presenta
Sogniamo insieme

- 23.23.30 Siparietto
A luci spente

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23.35-1.30
1.36-2
2.06-2.30
2.36-3
2.06-3.30
3.36-4
Musica da ballo
Musica
Musica operistica
Canzoni napoletane
Musica da camera
Musica leggera

4.06-4.30
4.36-5
5.06-5.30
5.36-6
6.06-7
Musica operistica
Musica sinfonica
Canzoni Orchestra Fragna
Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17.30 Vatrina
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18.15 Entra dalla comune
Rassegna degli spettacoli della settimana

20.45 Telegiornale

21 IL DOTTOR ANTONIO
Trascrizione televisiva in quattro parti di Alberto Casella dal romanzo di Giovanni Ruffini (Prima puntata)
Personaggi ed interpreti:
Miss Lucy Davenne Cristina Pantan
Sir John Davenne Stefano Sibaldi
Miss Dorothy Hukins Betty Foà
James Walter Grani
Il dottor Antonio Luciano Alberti
Speranza Edmonda Aldini
Mamma Rosa Grazia Morescalchi
Prospero Mario Maldini
Padron Barco Pietro Tordi
Gigetta Lodovica Modugno
Bastianin Corrado Pani
Musiche di Vincenzo Bellini, di Saverio Mercadante e musiche popolari napoletane dell'Ottocento
Regia di Alberto Casella

22.10 Piccolo caffè
Appuntamento con la canzone a cura di Morbelli e Menduni

Orchestra diretta da Arturo Straplin
Realizzazione di Piero Turchetti

22.55 La posta degli sportivi
a cura di Emilio De Martino

23.10 Replica Telegiornale



(Foto Gioia)

Un elegante modello per abito da sera. Problemi riguardanti la moda e la vita femminile sono trattati nella trasmissione di «Vatrina» in onda alle 17.30

ritorna il **Sacripante!**



il Tamburino **Preti** annuncia il ritorno del **Sacripante** il dolce squisito, sempre fresco, fusione deliziosa di creme, liquori ed aromi, in un guscio di cioccolato purissimo

Dopo la sospensione stagionale ritornerà il **Sacripante** in tutti i negozi d'Italia

Sacripante

è un prodotto **Preti**

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Carriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Carriere della Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Asta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF 1)

Cronache del molitino (Milano 1)

12.25 Chiomola maritimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross programmi (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Asta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF 1 - Torino 2 - Torino MF 1 - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma a medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Asta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF 1)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - «Sono qui per voi» - Dialoghi sul-

l'accordo Italo-Jugoslavo - 13.50 Melodie, Tosti: Chitarra abruzzese; De Leva: Con la mare; Camatti-Curi: Notte a Venezia - 14.00 Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere della Puglia e delle Lucanie (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiomola maritimi (Genova 1 - Napoli)

18.05 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Musikalisches Stund» - «Vom Schaferspiel zur Verdis Folie» - con Guido Amaldi 20. Sendung (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro)

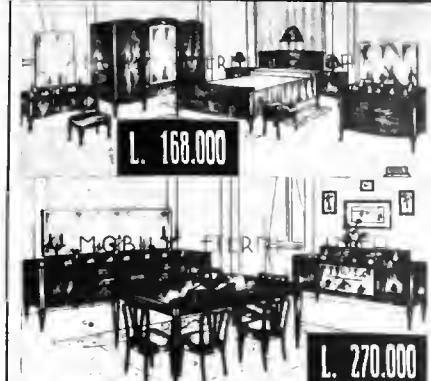
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del molitino - L'oroscopo del giorno (Progr. Naz.) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna dello stampo italiano in collaborazione con l'ANSA - Previsioni del tempo - Ballettino meteorologico - Orchestra diretta da E. Nicelli (Progr. Naz.) - 8.45-9 La comunità umana (Progr. Naz.) - 11 La Radio per le scuole - Trasmissione per tutte le classi elementari. Le stagioni. L'autunno - Fantasia radiofonica di G. Gagliardi (Progr. Naz.) - 11.30 Alle isole Hawaii (Progr. Naz.) - 11.45 Musica da camera (Progr. Naz.) - 12.15 Orchestra diretta da A. Grago (Progr. Naz.) - 12.50 Gazzettino giuliano - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo (Progr. Naz.) - 13.30 Oggi alla radio - Musica per corrispondenza - 14.00 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media della valuta (Progr. Naz.) - 14.15 Terza pagina - 14.25 Segno 11.445 «Arti plastiche e figurative», di R. De Grada «Cronache musicali», di G. Con-falonieri, 15 Listino Borsa

17.30 Notiziario della Venezia Giulia e le opinioni degli altri. 17.50 Sotto il cielo di Parigi. 18.30 Teatro dei ragazzi. «Le meravigliose avventure del barone di Münchhausen», a cura di Tina Ranieri. 19 Scacchi. 19.30 Schumann: Scene infantili. 19.45 Gazzettino giuliano. 20 Quasi una intervista: Notizie e musiche da film. 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiopert (Progr. Naz.) - 21.05 Concerto sinfonico diretto da Luigi Toffalo - Seconda parte della registrazione effettuata

E' LA DURATA CHE CONTA



Visitate la **MOSTRA DEI MOBILI ETERNI**. Sempre aperta. Ingresso gratuito. Rimborso viaggio agli accomiti. Consegna domicilio prima omaggio a visitatori. Anche a rate, con rimessa diretta mensile. **CHIEDETE OGGI \$1500** catalogo illustrato R/46 100 ambienti, frigoriferi, utensili L. 50. Indichiamo chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo via.

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 3 ottobre ultima scorsa 21,45 «Cose di casa nostra», al musicista Anita Pittaro 22 Franco Russo e la sua orchestra da ballo. 22.30 I dischi del collezionista. 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Progr. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Progr. Naz.)

Estere

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Ferde Graf: Il grande Canyon, suite 19.30 Notiziario. 20 Hor-sanyi al Trio per violino, violon-cello e pianoforte; b) Saato per violoncello e pianoforte; c) Me-lodie; d) Nonetto, per quintetto di fiati e quartetto d'archi. 21.50 «Chi ne ha la colpa?» 22.35 Beethoven, Sinfonia n. 4 in si bem-molle maggiore, op. 60; Saint-Saens: Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra; Ciaikovski: Capriccio italiano in la maggiore, op. 45. 23.46-24 Notiziario

PARIGI-INTER

19 Prime audizioni. 20 La penisola canara (in collegamento con la RAI) 20.30 Tribuna parigina. 20.53 Germaine Sablon. 21 Claude Debussy, a cura di Marguerite Long 21.30 Vito parigino. 21.50 «Il libro e il teatro», a cura di Dominique Arban. 22.10 Concerto spirituale diretto da Louis Froment 23.05 Danze e canzoni nuove 23.35-24 Musica da ballo

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Canzoni porrigine. 19.17 L'ovette riconosciute 19.28 Le famigli Duranton. 19.38 Bouvill. 19.55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20.45 Coppia intossicata. 21.02 André Bouril-lon e Jean-Jacques Vital. 21.47 Pou-line Carton. 22.05 «Carosello na-poletano», selezione musicale dal film di Ettore Giannini. 22.50 Notiziario. Raymond Bernard. 23.25-23.30 Orchestra Roy Robertson

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Il linguaggio degli animali. 19.45 Vecchie bolate. 20.30 «Uomini ad altitudini elevate», sceneggiato. 21.30 «The Goon Show», di Spike Milligan 22 Notiziario. 22.15 Discorsi di Lord Halifax dell'Arcivescovo di Canterbury. 23 Mozart: Quintetto in fa per oboe e archi. 23.15 Con-certo di musica sacra diretto da George N. Haynes. 23.45 Reso-conto parlamentare. 24-00 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Rivista. 21 «Le avventure di Sherlock Holmes», di Conan Doyle. 21.30 Ultimo episodio. 21.30 Incontro Wolverhampton Wanderers - Manchester 22.15 Danny Kaye. 22.30 Lo mezzogiorno di Hancock. 23 Notiziario. 23.20 Speciezione nel Sud: «Montevideo» 23.35 Ritmi e canzoni. 0.05 «Lo letterario» di Somerset Maugham. 0.20 Ritmi e canzoni. 0.50-1 Not-

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Piccola intermezzo. 19.10 Cronisti in viaggio. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Introduzione al con-certo. 20.15 Antonin Dvorak: Stabat Mater. Orchestra diretta da Erich Schmid, con coro misto. 21.30 «Il Parnaso», magazzino letterario mensile. 22.15 Notiziario. 22.20-23 «doss di Trübsen güntig spinnen», improvvisazione intorno a Joachim Ringelstet

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sanoro. 11. Duelli di Claudio Mon-teverdi. 11.30 Pizzetti: Sonata in la per violino e pianoforte. 12. Fantasia in bianco e nero. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.10 Paganini. 13.10 Can-ti e danze di Spagna. 13.30-14 Or-chestra Cedric Dumont. Collaborano il fisarmonichista Hubert Deuringer e il violinista Herbert Rehner. 14.30 Tè danzante. 17.15 Musica da camera e liriche. 17.50 I più bei testi della letteratura tedesca. 18. Musica richiesta. 18.30. 21.45 Difetto di massa dei nuclei e sue conseguenze. 22 Melodie e ritmi. 22.30-23 Musiche cameristiche di Federico Mompalao

SOTTEN

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio dei tempi. 19.45 Dissonanze. 20.30 «I naufraghi del Pullman» di John Stenbeck. Adattamento radiofonico di Jean-François Houduary. 22.30 Notiziario. 22.35 Il carrete del cuore. 22.45 Itinerari a cura di Emile Gardaz. 23.10-23.15 Coracas Campioni: mondiali di tiro



SpecializzaTeVi!
AggiornaTeVi!
ValorizzaTeVi!

Siate sempre più ricercati specializzandoVi in riparazioni e montaggi di ricevitori televisivi. Siate I PRIMI: Sarete I PIU' FORTUNATI! Potrete diventare ottimi tele-riparatori-montatori. Segue, a casa vostra e con modica spesa, il nostro corso T.V. per corrispondenza

Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a:
RADIO SCUOLA ITALIANA
(Autorizzata Ministero Pubblica Istruzione)
Via Don Milani, 2/A - TORINO



stomaco

legato

AMARO MEDICINALE GIULIANI

liquido

rieduca **l'intestino**

AMARO LASSATIVO GIULIANI

confetti

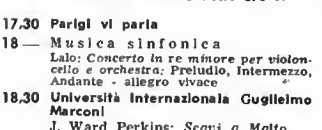
in vendita solo nelle farmacie

DAL MONTE A 4

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gaetano Cimelli o il suo complesso (8,15 circa)
- 11** La Radio per le scuole
Trasmissione per la I e la II classe elementare
Animali parlanti: «L'usignolo», fantasia radiofonica di Stefania Plona
- 11.15** Musiche da film e riviste
- 11.45** Conversazione
- 12** Musica per banda
Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da A. D'Elia
- 12.15** Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Bruno Rossetani, Vittorio Tognarelli, Katina Ramieri, Roberto Altamura, Mercedes Pierini e Almara
Michelotti: La corriera di Montescuro; Nisa-Manglieri-Savina: Lasciamoci per sempre; Del Lungo-Matteini: Scarpette e piuma; Kern: Old man river; Misrahi: Tu n' pous pas t'figurer; Mancini: Carabelli: Lasciami sognar; Locatelli-Bergamini: Signorina per favor; Rastelli-Fraga: Una poesia e una musica; Alfven: Swedish rhapsody
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetti)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Monetti e Roberts)
- 13.15** Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17** Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Luciano Giori, Pina Lamarca e Tullio Pane
Ruotolo: Te voglio viene; Perrone: 'A casarella; Petrucci-Alfredo Romeo: Luce e ombra; Bonfanti-Sella: Va vado; Bonagurs-Maggioli: 'Na stella; Salvati-Greco: Rose poveri rose; Dura-Acam-pora: Quinzece anne



Il cantante Luciano Giori partecipa alla trasmissione delle ore 17

- 17.30** Parigi vi parla
- 18** Musica sinfonica
Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra; Preliudio, Intermezzo, Andante - allegro vivace
- 18.30** Università Internazionale Guglielmo Marconi
J. Ward Perkins: Scavi a Molto
- 18.45** Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Natalino Otto, Bruno Pallesi, I. Radio Boys e Nella Colombo
Danza-Fanelli: Signorina 3 D; Bertini-Nisa-Taccani: Ziti; Lila-Whitely: Le bambole sono tristi; Reggiani-Andriani: Cherchez la femme; Wiener: Le grisi; Risi-Favila: Io e il somarello; De Santis-Meneghini: Cinque confetti; Quirga: Ciempies

- 19.15** Punta di zaffiro
Cronaca dai nuovi dischi, di Giovanni Sarno
- 19.30** Canta Jia Thamos
Aspetti e momenti di vita italiana
- 19.45** Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
- IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA**
Opera in tre atti di Giacomo Bar-doe
Musica di CLAUDIO MONTEVERDI
Trascrizione di Gian Francesco Malipiero
Ulisse Renato Gassini
Penelope Oralka Dominguez
Telemaco Dino Formichini
Melanio Maria Amadini
Ercia Mili Truccato Pace
Eurimaco Walter Artoli
Eumele Tommaso Frascati
Antinoo Giorgio Tozzi
Pisandro Mario Carlin
Antinomo Tomaso Spataro
Iro Piero De Palma
Minerva Mara Coleva
Direttore Mario Rossi
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Dopo l'opera: Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Musica in microsocio
Selezione a cura di Giuseppe Pu-gliese
Dal Folstad di Giuseppe Verdi diretto da Arturo Toscanini
- 19.30** La Rassegna
Filosofia, a cura di Enzo Paci
Filosofia e linguistica - Il problema dell'anima - Estetica e disegno industriale
- 20** L'Indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera
F. J. Haydn: Gebet zu Gott - O Stim-me Hold - The Mermaid song - The spirit's song - A postoral song - Un tello umil
Esecutori: Marceha Pobbie, soprano; Giorgio Favarello, pianista
W. A. Mozart: Duo in si bemolle n. 2 K 424 per violino e viola
Adagio - Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni
Esecutori: Joseph Fuchs, violino; Li-liao Fuchs, viola
- 21** Il Giornale del Tarzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** La polimielite (III).
a cura di Luigi Spolvarini
- 21.40** «El siglo de oro»
DUE INTERMEZZI
di Miguel de Cervantes
Traduzione di Toni Comello
Compagnia del Teatro comico musi-cale di Roma della Radiotelevisione Ita-liana
L'anfro di Salamancas
Pancrazio Giovanni Cimaro
Leonarda, sua moglie Flaminia Jandolo
Cristina, serva Isa Bellini
Lo studente Carloalmo Enrico Luzzi
Il sacrestano Reponce Gilberto Mozzi
Nicola il barbiere Renato Turi
Leonio, compare di Pancrazio Silvio Noto
- Il giudice dei divorzi**
La giudice
La scrivano
Il procuratore
Il vecchio
Marianna, sua moglie
Giulio Raspani Dandolo
Renato Turi
Donna Gulomara, sua moglie Isa Bellini
Giovanni Cimara
Aldonza de Minjaca, sua moglie
Wanda Tettoni
Pino Locchi
Testi musicali dell'epoca elaborati da Alessandro Piovesan ed eseguiti a cura di Aurelio Rozzi
Regia di Nino Meloni
- 22.25** STORIA DELLA DODECAFONIA
a cura di Roman Vlad
Il radicalismo weberniano e le sue derivazioni
A. Wehern: Concerto op. 24 per 9 strumenti
Complesso diretto da René Leibowitz
Variazioni op. 27
Pianista Jacques Loua Monod
L. Nono: Epitaffio per Giorgio Lorco n. 2 per flauto, archi e percussioni
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra dell'Associazione e Alessan-dro Scarlatti di Napoli diretta da Hermann Scherchen
P. Boulez: Polyphonie X (Prima parte)
Orchestra dell'Associazione e Alessan-dro Scarlatti di Napoli diretta da Bruno Maderna
H. Scarle: Tre canti op. 25
Canto di Nalale - Il bianco elloboro - Epitaffio
Esecutori: Emilia Hook, soprano; Ro-man Vlad, pianista
Registrazione effettuata il 26-4-1954 dal Ridotto del Teatro Eliseo in Roma
K. Stockhausen: Pezzo per piano-forte n. 3
Pianista Roman Vlad

- Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA**
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a m. 355
- 23.35-1.30** : Musica da ballo
1.36-2 : Canzoni
2.06-2.30 : Musica sinfonica
2.36-3 : Musica leggera
3.06-3.30 : Musica operistica
3.36-4 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
- 4.06-4.30** : Musica da camera
4.36-5 : Musica operistica
5.06-5.30 : Canzoni napoletane
5.36-6 : Voce in armonia
6.06-7 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

- 16** POMERIGGIO IN CASA
TERZA PAGINA
I tre minuti di Gigi Michelotti - Con-certo in miniatura: Gruppo strumen-tale da camera diretto da Fulvio Vernizzi - Uomini e cose del Pie-monte - Aria di casa
- 17** CONCERTO VOCALE STRUMEN-TALE
diretto da Arturo Basila con la par-tecipazione del soprano Levia Gan-car e del tenore Giuseppe Campora
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale
- 18** Giornale radio
Programma per i ragazzi
Emilio e i detectives
Romanzo di Erich Kästner - Adat-tamento a regia di G. D. Giagni - Quinto episodio
- 18.30** Canta Mino Vinci
18.45 Buon costume e mal costume
- 19** CLASSE UNICA
Alberto Ghisalbardi: L'Italia dal 1870 al 1915 (Settima lezione)
Enzo Boeri: Corso di fisiologia (Settima lezione)



Buddy De Franco, nato a Comden nel New Jersey il 17 febbraio del 1923, è figlio d'italiani. Cominciò lo studio del clarinetto a dodici anni ed intraprese la carriera professiona-le con l'orchestra di Scott Davis. Fece parte di alcune famose orche-sbre di jazz. Dal 1950 suona nell'or-chestra da lui stesso diretta a della quale presentiamo un saggio allo-re 13.45

- INTERMEZZO**
- 19.30** Orchestra diretta da Lallo Lut-tazi
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- SPETTACOLO DELLA SERA**
IL CAMPANILE D'ORO
Incontro a squadra fra i «dilettanti» d'Italia: Trieste-Cagliari (Lamerazzi)
- 22** Ultima notizia
Quartetto Van Wood
- 22.15** IL MIO MIGLIORE NEMICO
di Massimo Francosa
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Achille Millo a Gaetano Verna
Porfirio Perez, giornalista Achille Millo
Mendoza, vecchio giornalista Gaetano Verna
Pilar, apprendista Lia Curci
Il Direttore del giornale Angelo Calabrese
Domingo Heredia, la voce del nemico Renato Cominetti
Un tipografo Alberto Carloni
La padrona della penale Edda Soligo
Un ufficiale Gino Pestelli
Uno stenografo Fernando Solieri
Lo speaker della radio Paolo D'Ovidio
Regia di Gian Domenico Giagni
Radiodramma segnalato al Concorso per lavori radiofonici 1954 indetto dalla Radiotelevisione Italiana
- 23.23.30** Francesco Carnetutti: La causa più originale che ho difeso
A luci spente

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motto) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Vetrina delle canzoni (8,15 circa)
- 8,45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 - La Radio per le scuole
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
Giochi ritmici, e cura di Teresa Lovera
L'ABC del piccolo cittadino, a cura di Jacobelli e Tatti



Fritz Stiedry, il noto direttore d'orchestra del quale diamo un angio interpretativo nella trasmissione delle 17,30. E' nato a Vienna nel 1883. Ha diretto soprattutto in Austria, Germania e Cecoslovacchia e più recentemente, in America

- 17 - Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Merisa Colombari, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Clara Jaione e il Duo Biengio
Testoni-Rava: La colpa è di quel tredici; Deani-Mullin: Se tu vuoi; Cherubini-Di Lazzaro: Mia cara Roma; Bertini-Ardo-Greaves: Nanna nanna africana; Rastelli-Fragna: Un fiore e un frutto; Testoni-Rodens: La verità; Galilei-Micheletti: Polvere; Soprani-Festino: Cammina cappelione; Giacomazzi: Sottopassaggio
- 17,30 Vito musicole in America
Mozart: Così fan tutte, atto secondo
Orchestra e Compagnia del Metropolitan di New York dirette da Fritz Stiedry
- 18,15 Canta Solange Berry
- 18,30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45 Pomariggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 19,30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
- 19,45 L'evocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, e cure degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buftoni Sansopoleto)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 - La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori

IL CONVEGNO DEI CINQUE

- 21,45 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Gianni Ravera, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Mercedes Pierini, Vittorio Tognarelli e Katina Ranieri
Lenisco: Cio, non verrò...; Cherubini-Concina: Giro la manovella; Morbelli-Caviglia: Era destino; Gurm: Afro-cubano; Anzella-Odorici: Bel pescatore; Testoni-Redi: Ascoltami; Quattrini-Riva: Mi voglio sposar; Palva-Roris: Todo es Brazil
- 22,15 Capitani di ventura
Nicolò Piccinino
a cura di Arsenio Frugoni
Realizzazione di Dante Raieteri
- 22,45 Concerto del soprano Janine Micheau e del pianista Antonio Beltrami
Bizet: a) Chanson d'amour, b) Les adieux de l'indien arabe, c) Ouvre ton cœur; Sévère: a) Philis, b) Ma poupée chérie; Gounod: a) L'absenti, b) Les garçons sont vertis, c) Où voulez vous aller?, d) Sérénade
- 23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da bello
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Corso di letteratura francese
a cura di Giovanni Macchia
24. Dal Rinascimento al Classicismo - Cenni bibliografici
- 19,30 Bibliografie ragionate
Il neoplatonismo rinascimentale
a cura di Lorenzo Giussio
- 20 - L'Indicatore economico
- 20,15 Concerto di ogni sera
L. v. Beethoven: Due romanze per violino e orchestra
In fa, op. 59 - In sol, op. 40
Solista Gennaro Rondino
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
B. Bartok: Quattro pezzi per orchestra op. 12
Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA
- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9,30 SPETTACOLO DEL MATTINO
- 10,30-11 Nostro casa quotidiano, giornale per le donne
- MERIDIANA
- 13 Orchestra diretta da Francesco Ferrarì
Cantano Nella Colombo, Bruno Pallesi, Natalino Otto e i Radio Boys
Poleito-Ruli: Chi sarà; Testoni-Panzeri-Mojoli: La signorina del Quartetto; Testoni-Calbi-Livingstone: Goodbye Jean; Boney: Non lo posso remedior; Membrini-Gonzaga: L'indossatrice; Pinchi-Bassi: Sette settimane
- Album delle figure
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Perfida a due
con Pino Spotti e Gorni Kramer
(Locatelli)
- 14 - Il contagocce
Madama Nostalgia
con Silvana Pampanini (Simmenthal)
Vetrina delle canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Celderoni e Ghigo De Chiari
Le canzoni di Nino Ravanini



Nino Ravanini ha scritto le canzoni che saranno trasmesse alle 14,45 (Foto Bertazzini)

- 15 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Suona la Banda della Guardia Reale Belgia

- 15,30 E' nata una nota
Varietà umoristico-musicale di Castaldo

POMERIGGIO IN CASA

- 16 Profilo d'un artista
Gounod
- 16,30 UN EROE DEL NOSTRO TEMPO
di MICHAEL LERMONTOV
Adattamento di Massimo Alvaro
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Pecorini Carlo D'Angelo
Grusnitskij Raoul Grassi
La principessa Ligorskaja Nella Bonora
La principessa Mary, sua figlia
Mia Vannucci
Giorgio Flamonti
Il dottor Werner Giovanna Galletti
Vera Franco Luizi
Ed inoltre: Franco Dini, Gualberto Giusti, Diego Micheletti e Franco Sabini



Michael Lermontov, qui ritratto dalla mano del pittore K. A. Bobrunov, è l'autore del romanzo «Un eroe del nostro tempo» programmato alle 16,30 nell'adattamento radiofonico di Massimo Alvaro. Lermontov nacque in Russia nel 1814 e morì in duello nel 1841. Fu celebrato poeta per aver scritto canbi epici e un'ode in morte di Puakin

- 17,30 Ballate con noi
18 - Giornale radio
Programma per i ragazzi
Il giornale di papà
Numero a cura di Giovanni Falzone Fontanelli
Regia di Enzo Convalli
- 19 - CLASSE UNICA
Francesco Carnulotti: Come si fa un processo (Seste lezione)
Ginestra Amaldi: Astronomia (Sesta lezione)

INTERMEZZO

- 19,30 Gaetano Gimelli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - Radiosera
- 20,30 La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

IL SETACCIO

- Rassegna umoristica radiofonica diretta da Nino Meloni
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 21,15 I concerti del Secondo Programma
LE SINFONIE DI BEETHOVEN
dirette da Arturo Toscanini
Settima sinfonia in la maggiore op. 92
a) Poco sostenuto - vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
Orchestra sinfonica della N.B.C. (Microscopio RCA)
- Al termine: Ultime notizie
- 22 - C'era una volta Chicago...
Rievocazione di Guerrini e D'Intino
- 23-23,30 Siparietto
Tu, musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte



Il soprano Janine Micheau è una delle più elette rappresentanti dell'odierna lirica francese. Il concerto delle 22,45 è da lei dedicato a melodie di sapore ottocentesco, ma il suo repertorio, assai vasto, comprende opere delle più ardite correnti contemporanee (Foto Luzzardo)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,04-2,30 : Musica operistica
2,34-3 : Canzoni napoletane
3,04-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera

- 4,04-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,04-5,30 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
5,34-6 : Solisti di genere leggero
6,04-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notizie

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motto) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Orchestra diretta da Giovanni Fanelli (8,15 circa)
- 11 La Radio per le scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare
Tra le pagine della storia: «Cletia», racconto scesceggiato di Alberto Casella - L'angolo della musica, a cura di Luigi Colacicchi
- 11.30 Canta Rino Salviati con Ettore Romano
- 11.45 Musica da camera



(Foto Palleschi)
Il clarinettista Louis Cahuzac che esegue il concerto delle 17.45

- 12.15 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli
Cantano Tony Galante, Alma Danielli, Franco Bolignari, Egle Mari, Luciano Virgili ed Emma Joli
Odorici-Errique: Il pastore delle stelle; La Duca: Sempre sperai; Titone-Pavesio-Fellati: Quaderno di fatino; Cavaliere-Niba-Lemure: Nel cuore di Parigi; Castellani-Martelli-Vaccari: Strada delle gemestre; Mari-D'Esposito: Troppe volte...; Cassia-Camagni: Anno Mario; Mezzucca-Giacomantonio: Si è spento il sole; Garharino-Pintaldi: Giordmetti de lu rione
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Monetti e Roberts)
- 13.15 Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30 Il libro della settimana
Una lotta nel suo corso, a cura di Guglielmo Petroni
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17 Orchestra Milieucluc diretta da William Galassini
- 17.30 Conversazione
- 17.45 Concerto del clarinettista Louis Cahuzac e del pianista Gherardo Macarini Carmignani
Brahms: Prima sonata per clarinetto e pianoforte; a) Allegro appassionato, b) Andante un poco adagio, c) Allegretto grazioso, d) Vivace; Berg: Tre pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte
- 18.15 Nuovi cantanti
Bruno Ghilino
- 18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
James Sparkman: L'arteria novogibile del S. Lorenzo
- 18.45 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Natalio Otto, I Radio Boys, Bruno Pallesi e Flo Sardon
Starita: Parliami d'amore; Nizza-Morbelli-D'Ansi: Duchi e whiskey; Franchini-Cella: La luna comincia con me; Rastelli-Oliva: Tu you du; Savoca-Mannucci: Indimenticabile; Poletto: La foto Smeraldina; Emery-Dorsey: Tre volte grazie; Del Pino: Studio in ritmo
- 19.15 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria - Regia di Pietro Masseraao Tarico
- 19.45 La voce dei lavoratori



Il violinista Joseph Fuchs suonerà nel concerto delle 21 (Foto Palleschi)

- 20 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Bustoni Sonopoli)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del violinista Joseph Fuchs
Mozart: I) Adagio in mi maggiore K. 261 per violino e orchestra; II) Rondò in do maggiore K. 373 per violino e orchestra; III) Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra; a) Allegro, b) Andante cantabile, c) Rondò; Prokofiev: Quinta sinfonia op. 100; a) Andante - Poco più mosso, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: «Poesi tuoi»
Al termine: Canzoni italiane
- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte



Edward Elgar, autore delle «Variazioni su un tema originale» in onore alla 19. è la figura più eminente fra i compositori inglesi della seconda metà del secolo scorso. La sua musica, ispirata ai modelli classici del romanticismo tedesco, fornì le premesse storiche della scuola inglese contemporanea di Ireland, Walton, Bridge e Britten

- 19 Edward Elgar
Variazioni su un tema originale op. 36
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini
- 19.30 La Rassegna
Cultura francese, a cura di Carlo Bo
Letteratura di stagione - Il romanzo di Simone de Beauvoir - Memorie di vecchi e di giovani - Libri e premi

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 SPETTACOLO DEL MATTINO
- 10.30-11 Nostro caso quotidiano, giornale per le donne

MERIDIANA

- 13 Dischi volanti
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Armando Romeo presenta
Chitorro vagabondo
(Brillantina Cubona)
- 14 Il contagocce
Madama Nostalgie
con Silvana Pampanini
(Simmenthal)
- Orchestra diretta da Angelini
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Quattro passi tra la musica
Un programma di Blamonte e Micocci
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Concerto in miniatura
Tenore Gino Pasquale
Verdi: I due Foscari; «Non maledirmi o prode»; Wagner: Lohengrin; «Clugo fedel»; Puccini: Tosca; «Recondita armonia»
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto
- 15.30 La strada
di Mainardi e Serino

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA
Il tesoretto - Breve storia della settimana - Un libro per voi
- 17 BALLATE CON NOI

- 18 Giornale radio
RICORDANZE DELLA MIA VITA di Luigi Settembrini
Adattamento di Franco De Luechi
Regia di Gian Domenico Giagni
Prima puntata
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jalone, il Duo Blengio e Giorgio Consolini
Testoni-Beltrami: Otto volante; Repetto-Musini: Coma una preghiera; Nizza-Poletto: La mamma va al mercato; Cherubini-Fragna: Non volevo eredere; Roman: Jamay; Rastelli-Castrolì: E' stata la musica; Conti-Schettini: Piumino d'una volta; Belmonte: Kiss tango
- 19 CLASSE UNICA
Ugo Enrico Paoli: Vita romano (Quarta lezione)
Lino Businco: L'igiene e la salute dell'uomo (Quarta lezione)

CLASSE UNICA

LINO BUSINCO:
L'IGIENE E LA SALUTE
DELL'UOMO

Lire 150

Dello stesso autore, per i precedenti corsi:
LA SALUTE DELL'UOMO
Lire 100

EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale n. 21 - Torino

INTERMEZZO

- 19.30 vetrina delle canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori
- Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Bruno Rossetti, Gianni Ravera e Vittorio Tognarelli
Rastelli-Consoli: La vida es así; Cherubini-Savina: Quando; Poletto-Fuentes-Mendez: Ufema; C. A. Rossi: Stradivarius; Lilla-Wilhelm: La parola da mor...; Devilli-Rohin-Brodsky: Corlotta; Kramer: Gipsy hop (Vicks VapoRub)
- SPETTACOLO DELLA SERA
- 21 OCCHIO MAGICO
Il «fuori programma» del Secondo Programma, a cura di Mino Doletti
Orchestra diretta da Rix Ortolani
Presenta Carlo Croccolo (Polmotive)
- 22 Concerto di Billy May



Billy May, il virtuoso di tromba che esegue un concerto alle 22, è nato a Pittsburgh il 1° novembre 1916. Cominciò a suonare in orchestre di studenti. Nel 1939, passò con Charlie Barnet e successivamente con Gleea Miller. Nel 1952 formò un'orchestra che ottenne immediato e popolare successo

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

- | | |
|-------------------------------------|---|
| 23.35-1.30 : Musica da ballo | 4.06-4.30 : Musica da camera |
| 1.36-2 : Canzoni | 4.36-5.30 : Musica operistica |
| 2.04-2.30 : Musica sinfonica | 5.36-6 : Canzoni da film e riviste |
| 2.36-3 : Musica leggera | 6.06-7 : Musica leggera |
| 3.06-3.30 : Musica operistica | N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari |
| 3.36-4 : Canzoni (Orchestra Savina) | |

- Ultime notizie
- 22.30 Le ore impossibili
Documentario di Antonio Federici
- 23.30 Siparietto
A luci spente

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

a) **Buon viaggio, zia Cio**
Settimanale per le ragazze di
Dossena e Pistoso
con Carla Bizzarri

b) **La carovana del West**
Film lungometraggio
Produzione Variety Film
Regia di Edward Cline
Interpreti: Georges O'Brien,
Evelyn Bastock, Edgar Kenni-
dy, Eiden Ehase, Maude Allen

20.45 Telegiornale

21 — LORENZACCIO

Personaggi ed interpreti:
Alessandro de' Medici Paolo Carlini
Lorenzo de' Medici Giorgio Albertazzi
Il cardinale Cibo Malaspina
Augusto Mastroroni
Il marchese Lorenzo Cibo

Ascanio Carlo Lombardi
Ser Maurizio Guido Vaili
Giuliano Salvati Corio Bagno
Filippo Strozzi Ignazio Bonazzi
Pietro Strozzi Piero Carnabuci
Tommaso Strozzi Davide Montemurri
Leone Strozzi Enrico Lucherini
Binda Altoviti Oreste Gennuzzi
Battista Venturi Gastone Cipriotti
Scoronconcolo Loris Gofforio
Gioma Diego Micheletti
Maio Carlo Alighiero
Maria Soderini Nina Costari
Diana Torrieri

Caterina Gionni Bianca Toccacelli
La Marchesa Ricciardella Cibo
Elena Zoreschi
Luisa Strozzi Elena Cotta Ramusino
Regia di Mario Ferrero

23 — Replica Telegiornale



Giorgio Albertazzi, nelle vesti di Lorenzo de' Medici protagonista di «Lorenzaccio» di De Musset

Locali

7.30 **Giornale radio** in lingua tedesca
(Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 **Corriere d'Abbruzzo e del Ma-**
luse (Pescara 2 - L'Aquila)

MANIFESTAZIONE

PALMOLIVE

OCCHIO MAGICO



panorama di varietà

oggi

alle ore 21
sul Secondo Programma



ramazzotti
la sempre bene

CARAMELLE
Ambrosoli
AL MIELE

12.10 **Corriere delle Marche** (Anco-
na 2 - Ascoli Piceno)

12.15 **Cronache di Torino** - Listino
Barza di Torino (Alessandria -
Aosta - Biella - Cuneo - Torino
2 - Torino MF III)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 **Chiamata marittimi** - Listino
Barza viale di Venezia (Udine 2 -
Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 **Giornale radio** in lingua tedesca
Rost, programmi (Bolzano 2 -
Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria -
Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 -
Monte Penice MF II - Torino 2 -
Torino MF II - Udine 2 - Vene-
zia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Barza
di Firenze (Firenze 2 - Arezzo -
Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino
Barza di Genova (Genova 2 - La
Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache
dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 -
Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Coglia-
ri 1 - Sassari 2)

12.45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bol-
zano 2 - Bressanone - Merano -
Trento)

12.50 **Listino Barza di Roma e medie**
della Umbria (Barza 2 - Caltonisetta
- Catania 2 - Napoli 2 - Palermo
2 - Roma 2 - Reggio Calabria -
Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria
- Aosta - Biella - Cuneo - Tori-
no 2 - Torino MF III)

Notiziario veneto (Udine 2 - Vene-
zia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 **L'ora della Venezia Giulia** -
La verità allo specchio - Quello
che il vostro libro di scuola non
dice - 13.50 **Musica operistica**.
Macginn. Cavalliera rustica,
«Mamma quel vino è generoso».

Pietro Marzella. «Oh, la mia
casa», Mosenet. Manon, «Il
sogno» - 14. **Giornale radio** -
14.10-14.30 **Ventiquattrore** di
vita politica italiana. Notiziario
giuliano - Musica (richieste pre-
sentate da Mario Venezia 3)

14.30 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bol-
zano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del
tempo (Cogliari 1)

Corriere della Puglia e della Lu-
cacia (Bari 1 - Brindisi - Foggia -
Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Ro-
magna - Listino Barza di Bologna
(Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Li-
stino Barza di Napoli (Napoli 1 -
Caserta - Salerno - Benevento -
Avellino - Campobasso - Isernia -
Frosinone - Latina - Roma 2)

Gazzettino della Sicilia - Listino
Barza di Palermo (Catanzaro -
Catania 1 - Palermo 1)

14.55 **Trasmissione per i ladini della**
Val Badia (Bolzano 1)

14.50 **Giornale radio e Notiziario**
regionale in lingua tedesca (Bol-
zano 1)

Notiziario siciliano (Messina)

14.55 **Notiziario per gli italiani del**
Mediterraneo (Bari 1)

15 **Notizia di Napoli** (Napoli 1)

16.20 **Chiamata marittimi** (Genova 1
- Napoli 1)

18.05 **Programma altoatesino** in lin-
gua tedesca - S. Duca e «Das Sel-
lo-Gebiet» - Kammermusik: Ada
Ortelli, Soprano; Elia Tragni, Kio-
vier; W. A. Mozart: Quando miro
quel bel ciglio - Als Luse die
Briefe - Un moto di gioia; L. v.
Beethoven: Ich liebte dich - Wonne
der Wehmüt - Ah, perfido sper-
giuro; Henri Leca und sein Ensem-
ble - Das internationale Sportecho
der Woche - (Bolzano 2 - Bressa-
none - Merano)

18.45 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

19.45 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Pal-
ermo 3 - Catania 3)

Estere

ANDORRA

19 Varietà musicale. 19.45 Novità
per signore. 20.15 Attualità. 20.24
Fisimomista. 20.30 L'ora del
L'ora del. 20.45 L'ora del.
serale. 21 Appuntamento tra tre
mesi. 21.15 Alla rinfusa. 21.30 O
polo in frasca. 21.55 Chiachiere
in musica. 22.15 Pigiama di stelle
22.45 Music-Hall. 23.15 La voce di
Rodio Andorra. 23.45-1 Musica
preferita

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario. 19.40 Mendelssohn:
Sinfonia n. 3. 20.50 Mähler: Das
Lied van der Erde. 22 Notiziario
22.15 Università radiofonica inter-
nazionale. 22.30-23 Musica poli-
fonica

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.25 Bach: Preludio e fuga in si be-
molle maggiore. 19.30 Notiziario
20 Rocio, dramma lirico in tre
atti di André de Badet. Musica di
Maurice Pregher. 20.30 L'ora del
Maurice. 22.15 Solisti internazio-
nali: Ida Krehm, Marcello Cortis
e Ronald Smith. 23.46-24 Notiziario

PARIGI-INTER

19 Vivaldi: La Cello, op. 9, concerto
per violino in re minore. 5. 5. 5. 5.
minore. Haendel: Sere (lorap),
«Omro mai fu». Beethoven: So-
nata n. 23 in fa minore (Apos-
sonata). Villa-Lobos: Sin Palobus;
R. Strauss: Till Eulenspiegel. 20
Bollata su una canzone. 20.30 Tri-
buna parigina. 20.55 Germaine Sa-
bado. 21 «Un vino sa tutto»
proverbia in un atto di Gérard
Bauer «Duella», tre atti di Paul
Grady, dal romanzo di Calette
22.30 «Un bacio, non è nulla»,
commedia musicale di Jules Mo-
zeller (frammenti). 23.05-0.05
Musica da ballo

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.17 Canzoni. 19.28
famiglia Duran. 19.38 Bourvil
19.48 «Richiesta» 20 I vincitori
della stagione. 20.15 Alla rinfusa
21.45 Rivista universale. 21 Il se-
gretario di Sassano, opera in un atto
di Ermanno Wolf-Ferrari diretta
dall'Autore. 21.35 Pic e Pic e Cole-
gram. 22.10 Intermesso italiano.
22.35 «Le feu d'amour et du
hasard» dalla commedia di Mari-
voux. 23.50-24 Notiziario

GERMANIA

AMBURGO
19 Notiziario. Commenti. 19.15 Me-
lodie di Heino Goze. 19.30 Scene
e musica da films. 20 Varietà
musicale. 21.45 Notiziario. 22 Dieci
minuti di politica. 22.10 L'Islami-
smo e il mondo islamico. Seconda
serata. L'Islamismo in azione, con-
versazione con Muhammad Asad.
23.30 Joseph Haydn: Quartetto
d'archi in fa maggiore, op. 77, n.
2. 24.05 Quartetto d'archi. 24
Ultime notizie. 0.15 Uno sguardo
a Berlino. 0.25 Opisti notturni:
André Kostelanetz e la sua orche-
stra. The Ames Brothers, cantanti
e orchestra Hugo Winterhalter
Musica leggera. 1 Balletto del
mare. 1.15 Musica fino al mattino

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19.30 Concerto dell'or-
chestra. 19.45 News. Musica di
Bach. 20 Panorama di varietà.
20.45 «Vite da riformare», sce-
neggiatura. 21.30 Varietà musicale.
22 Notiziario. 22.15 In patria e
all'estero. 22.45 Colonna personale.
23.15 Concerto di musica da ca-
mera. 23.45 Resonance parlamenta-
re. 24.05 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 L'ora di Ted Ray.
21 Bing Crosby. 21.15 Discussione
22 Trattamento musicale. 23 No-
tiziario. 23.30 Varietà musicale.
0.05 «La lettera» di Somerset
Maugham. 0.20 Musica notturna
0.50-1 Notiziario

ONDE CORTE

6.30 Musica leggera. 7.30 Musica rit-
mica. 8.30 «Viaggio nello spazio»
di Charles Chilton. Ottavo episodio.
10.45 Diano musicale. 11.30 Musica
da ballo. 12.30 Marce e valzer.
13.30 Pianista Monique. 14.15
Compendio ritmico. Billy May.
14.30 Panorama di varietà. 15.15
«The small back room» romanzo
di Nigel Balchin. Adattamento di
Peter Watts. 17.15 Musica da co-
certi. 19.30 Riviste londinesi. 20.15
Musica per fisarmonica. 20.30 Ri-
vista. 21.15 «Compendio di
guarda» commedia radiofonica di
John Barry-Thomas. 22 Musica da
balla. 22.15 Concerto diretto da
Vladimir Ashkenazy. The
Merry-Makers, ouverture. Mozart:
Divertimento in fa. K. 138; Debuss-
sy: Sarabande e danza; Dvorak:
Ragtime. 24 Segnale orario. 24.15
notizie - Buonanotte (Pr Naz.)



Sempre con voi...

le dolci pastiglie **ALGOSTOP**
ALGOSTOP elimina raffreddori,
influenze, mal di capo, nevralgie.
Nelle malattie di stagione, cura-
tevi **ALGOSTOP**. Per una vita
più serena, prendete con fiducia
l'**ALGOSTOP***
* è una specialità Anatonetto.

VOLETE FARE FORTUNA?

Imparate
RADIO - TELEVISIONE - ELETTRONICA
CON IL NUOVO E UNICO METODO TEORICO PRATICO PER CONSEGUIRE
L'ESCELLENZA DELLA **Scuola Radio Elettra** (AUTORIZZATA DAL MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE) Vi farete una solida padronanza
CON PICCOLA SPESA RATEALE E SENZA FIRMARE ALCUN CONTRATTO

CORSO RADIO oppure CORSO DI TELEVISIONE



La scuola vi insegna:
• N grandi serie di materiali per
100 montaggi sperimentali
• I ricevitori televisivi con
schermi di 10 pollici;
• I montaggi di servizio a
quattro canali;
• Oltre 200 brani.
Tutte le risorse di scuola propria-
ria. Se conoscete già la tecnica ra-
dio, servite agli stessi chiedendo
spese gratuite T.V. (televisio-
ne).

SCUOLA RADIO ELETTRA - TORINO - VIA LA LOGGIA 38/h

SVIZZERA BERGOMOSTER

19.10 Cronaca mondiale. 19.30 Notiziario. 19.45 L'ora di Ted Ray. 20.30 Concerto del Reale coro maschile «Panctus». Heeren. 20.15 «La piovra» ginevra. 21.15 Concerto contemporaneo. 21.30 Seconda parte del concerto corale. 21.15 Notizie del jazz. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Il volto del mese. Novembre, disordine di Hans Weber.

MONTECENI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almonaco sonoro. 12.30 Vagabondaggio musicale. 13.30 La musica del sogno. 13.45 Stravinsky. Dubart. Oaki, concerto. 14-14.45 «Fleming» a cura di Cleto Peluda. 16.30 Ora serena. 17.30 Duo di fisarmoniche Alda Maggini-Dante Maestroni. 18.15 Richiesta. 18.30 Giacomo Leopardi. «La speranza». 18.40 Kodaly. Mary Janos, grande suite per orchestra. 19.05 Bartok. Quattro danze rumene. 19.15 Notiziario. 19.40 E' arrivato un battimento carico di... 20 Orizzonte ticinese. 20.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. John Christian Bach a Sinfonia IV in re maggiore; di Sinfonia concertante per due violini in mi

OLIO D'OLIVA
Sacaro
squisitissimo
Catona Calabra
chiedere listino

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gino Costa e la sua orchestra (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 - La Radio per le Scuole
L'antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media
Argomento del giorno: «Quadri a veduta della vita di Dante»

11,30 Musica sinfonica

12,15 Vetrina delle canzoni
«Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13,15 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Media delle valute

14,15-14,30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 - **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi, a cura di Paola Angelilli e Mario Casacci - Allestimento di Emilio Calvi

17,45 BUIO
Commedia radiofonica di Vittorio Minnucci - Musica di Annibale Bizzelli
Stella Pina Malgoum
Carlo Carlo Fronzini
Francesco Vito De Toronto
Cameriere Pier Luigi Latimucci
Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,45 Scuola e cultura
Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli

19 - Estrazioni del Lotto
Orchestra diretta da Angallini
Cantano Carla Boni, il Duo Fasano, Fiorella Bini, Alvaro Pieri e Gino Latilla

Cram-Marchetti: Come Wally; Boagura-Redi: Oggi a me, domani tocca a te; Soprani: Rosera; Danna-Concina: Evviva Redeconda; Russo-Vian: Giuramento; Nisa-Filibello-Taccanti: Canzoni al vento; Calbi-Tesler: Katù; Testoni-Farres: Perché così triste; Dommarco-Albanese: Vola, vola, vola; De Lorenzo-Wassil: Vorrei tornare; James: Trumpet blues and cantabile

19,45 Prodotti e produttori italiani

20 - Orchestra diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sanspolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori

GIORNI LONTANI

Radiodramma di Ermanno Carzana
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Aida Menio Guardabassi
Laura Giovanna Galletti
Anna Adriana Innocenti
L'Uffinale Carlo Principini
ed inoltre: Anna Teresa Giunia, Wanda Pasquini, Carlo Terenzi, Giorgia Torrelli, Rino Benini, Corrado De Cristoforo, Gianni Pietrasanta, Gualberta Ghisni e Franco Sobani

Regia di Umberto Benedetto
Lavoro segnalato per il Premio Nazionale Radiodrammatico 1953-'54 promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici

21,50 Concerto di musica leggera diretto da Ernesto Nicelli

22,30 Lourdes
Documentario di Roberto Costa

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultima notizia** - Buonanotte



Arturo Basile, conduttore e direttore dell'opera «Buio», commedia radiofonica di Vittorio Minnucci musicata da Annibale Bizzelli, in onda alla 17,45 (Foto Luzardo)

TERZO PROGRAMMA

19 - Il risanamento del bilancio statale
Ezio Vanoni: Condizioni e possibilità del graduale riequilibrio

19,15 Ernest Oehnanly
Symphonie minimes op. 36
Capriccio - Rapsodia - Scherzo - Tema e variazioni - Rondo
Orchestra sinfonica bavarese diretta da Graunke Kurl



Ornella Pultti Santoliquido si presenterà quale solista nel «Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte a orchestra» di Rimsky-Korsakoff programmato alla 21,30

19,30 Il Romanzo picaresco
a cura di Lorenzo Giusso
II, il «Guzman de Alfarache» di Mateo Aleman - Lettura e commento - La profonda ironia spagnola

20 - L'Indicatore economico
Concerto di ogni sera
F. Schubert: Sonata in la maggiore, opera postuma
Allegro - Andantino - Scherzo (Allegro)

20,15
F. Schubert: Sonata in la maggiore, opera postuma
Allegro - Andantino - Scherzo (Allegro)

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno

Notizie dal mattino

9,30 SPETTACOLO DEL MATTINO

10,30-11 Nostra carta quotidiana, giornale per le donne con la corrispondenza di Anna Maria

MERIDIANA

13 Orchestra Milieluci diretta da William Galassini

Album dello figurino
(Compagnia Italiana Liebig)

13,30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
La voce di Giacomo Rondinella (Paoletti)

14 - Il contagocce
Madama Nostalgie
con Silvana Pampanini (Simmenthal)
Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Luigi Vinci
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Scherzi a ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara

I successi di ieri

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il nostro Paese
Rassegna turistica a cura di Mario Adriano Bernoni

15,30 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Bruno Rosettani, Kalina Ranieri, Vittorio Tognarelli, Nalia Colombo e Gianni Ravera

vivace) - Rondo (Allegretto)
Pianista Mechthild Haiz
M. Ravel: Ma mère l'Oye
Pavane de la belle au bois dormant - Petit Poucet - L'air des berges - Les entrées de la belle et de la bête - Le Jardin féérique
Duo Corini-Lorenzi

21 - Il **Giornale del Tarzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 «El siglo de oro»
La poesia di Fernando de Herrera
Traduzione di Oreste Macri

21,30 Stagione sinfonica dal Terzo Programma

CONCERTO SINFONICO
diretto da Vittorio Gui
con la partecipazione della pianista
Ornella Pultti Santoliquido
Alexander Borodin
(Strumentazione di A. Glazunof)
Sinfonia n. 3 (Incompiuta) in la minore
Moderato assai - Vivo (Scherzo)

Nicola Rimsky-Korsakoff
La notte di Natale, suite
Introduzione alla Noite Santa - Gioco a dadi delle stelle - Grandia pioggia di stelle cadenti - Tralno infernale - Polacca e coro - Coraggio di pastori
Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra
Introduzione; allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro
Solista Ornella Pultti Santoliquido

Piotr Il'yich Ciaikovsky
Romeo e Giulietta, ouverture - fantasia

Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Henri Guillemin: Nel primo centenario della nascita di Rimbaud

Devill-Robin-Brodzsky: Solo un po' d'amore; Larch-Ledru-Deoacini: Télé-phones-moi chéri; Del Lungo-Mattei: Le gondole; Leudwiler: Capriccio; Moutano-Spalli: Le tue mani; Glanpa-Herbin: Solotto azzurro; Maes: Nun tira; Clocca-Bo: Con te...

POMERIGGIO IN CASA

16 TERZA PAGINA

Album del Teatro alla Scala - Microdocumentario - Concerto in miniatra: Pianista Elio Cantamessa - La poesia e la vita: Torquato Tasso: «D figlio di Renata», a cura di Alessandro Cutolo

17 - **BALLATE CON NOI**

(Distillerie Moroni)

18 - **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Emilio e i detectives
Romanzo di Erich Kästner - Adattamento e regia di G. D. Giagni - Sesto ed ultimo episodio
Orchestra diretta da Francesca Ferrar

Cantano Natalino Dito, Bruno Pallesi, i Radio Boys e Nella Colombo
Astro Mari-Thalar: Io non sapevo; Bertini-Nisa-Taccanti: Zia; Liala-Wilem: Le bambole sono tristi; Minorelli-Zara: Nostalgie montana; Nisa-Filibello-Ravasi: Le caldaroste; Sciamanna-Bersani: Tu non mi vuoi più bene; Reggiani-Andriani: Cherchez la femme; Emer-Leca: Foolish voice

19 - **CLASSE UNICA**
Umberto Bosco: Dante «Inferno» (Quarta lezione)

INTERMEZZO

19,30 Nallo Sagurini e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chiorodoni)

20 - Segnale orario - **Radiosera**

20,30 La quadriglia
Concorso a premi tra gli ascoltatori

Clak
Attualità cinematografiche, di Leilo Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Stagione lirica dalla Radiotelevisione Italiana

IL LADRO E LA ZITELLA

Opera grottesca in quattordici quadri di GIANCARLO MENOTTI
Versione italiana di Fedele D'Amico
Il ladro - Bob Giuseppe Taddei
La zitella - Miss Todd Agnese Dubbini
La vicina - Miss Pinkerton

Ornello Rovero
La servetta - Laellina Graziella Sciutti
Il narratore Giovanni Apolloni
Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ultima notizia
Intermezzo di Ermete Liberati

IL MAESTRO DI CAPPELLA

Intermezzo giocoso par voce di baritone e orchestra
Musica di DOMENICO CIMAROSA
Revisione di Matteo Zanon
Baritone Giuseppe Taddei
Direttore Ettore Gracis
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,45 Arlia Shaw e la sua orchestra



Il clarinetista Arlie Shm. unnd del più singolari solisti di jazz in programma alla 22,45

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dallo Stazioan di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletana
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Fragna)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera

4,06-4,30 : Musica operettistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
5,36-6 : Gal camagnoli
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro bravi notiziari

23,23,30 Siparietto A luci spente

31



Premunirsi per non contagiarsi!

Diffendete la Vostra salute! Prendete in tempo il Formitrol. I vapori di formaldeide che si sviluppano dalle pastiglie a contatto della saliva penetrano in tutti gli interstizi della bocca e della gola, esercitando energica azione battericida.

L'uso anche prolungato del Formitrol non dà luogo a disturbi secondari.

Formitrol

CHIUDE LA PORTA AI MICROBI



Dr. A. WANDER S.A. - MILANO (844)



Miracolo della produzione moderna!



Nel porgere la mano per un saluto, nel portare una coppa alle labbra o nell'accendere una sigaretta, le vostre mani sono sempre in primo piano. Fate che siano belle, curate perché rivelino la vostra personalità. Ricordate... la giovinezza eterna delle mani ha un solo nome... Diadermina!

Per pelle molto secca preferite Diadermina Sport



POSTARADIO

La lettera di un carcerato

«Cara Sorella Radio, vorrei anch'io poterla chiamare così come i suoi malati, ma io sono un detenuto. Ascolto, però, ugualmente la sua buona parola, ed ho sentito l'appello che lei ho rivolto a favore degli ex malati dimessi dai sanatori e che sono in cerca di un lavoro. Prima non potevo, ma ora tengo 1000 lire e ieri ho fatto il vaglia a lei con la speranza che la accetterà anche se sono in carcere perché quei soldi li ho guadagnati qui» (Un detenuto della Casa di Pena di Perugia).

Sorella Radio ha ricevuto commossa il suo vaglia e a mezzo nostro le dice che malgrado di solidarietà umana fu più apprezzato. Possa esso servire a muovere tutti coloro a cui la solidarietà costa senz'altro meno.

La lettera di un Preside

«Fra qualche giorno immagino riprenderanno le trasmissioni per le Scuole. Sono trasmissioni che negli ultimi anni sono andate migliorando considerevolmente e che cominciano ad essere apprezzate dai nostri insegnanti sempre un po' diffidenti, e spesso giustamente, verso ciò che entra nella scuola dal fuori, come se la scuola da sola non bastasse ai suoi compiti. La Radio, però, attraverso anni di esperienze e, perché no, di errori, ha saputo individuare la sua funzione nella scuola: non sostituire l'insegnante, che è insostituibile, ma offrirgli degli spunti vivi e suggestivi per le sue lezioni ed integrare la sua opera educativa là dove essa non può essere efficace perché povera di sussidi didattici. Tutto bene, quindi, per le Elementari, ma per le Medie c'è una pregiudiziale contro la radio: nessun professore è disposto a rinunciare ad una considerevole parte della propria ora di lezione per aprire in classe la radio. Vi siete posti il problema? Se non lo risolvete, le vostre trasmissioni saranno inutili» (Un Preadde di Napoli).

Le sue considerazioni sono più che giuste e il suo giudizio così sereno che è facile accoglierlo. Siamo poi lieti che lei abbia sottolineato lo sforzo compiuto dalla radio per guadagnarsi una onorevole cittadinanza nella scuola. Quanto alle Medie, la presu-

diziale segnata è vera, ma il Ministero della Pubblica Istruzione, che ha esaminato il problema, sembra averlo risolto. Avrebbe autorizzato o starebbe autorizzando le Scuole Medie a ridurre ogni ora di lezione del sabato di dieci minuti. Si recupererebbe così quella mezz'ora necessaria all'ascolto, senza che il sacrificio debba ricadere tutto su un insegnante e sulla sua materia. La radio dal suo canto, anche in considerazione dell'apprezzamento che il Ministero ha manifestato per le sue trasmissioni dedicate alle Medie, ha preparato per il nuovo anno un radiocollaborativo, che è stato inaugurato il 13 novembre, un programma molto impegnativo che possa rendere utile e bene accetta agli insegnanti la sua funzione anche in questa delicata zona della vita scolastica nazionale. Il programma settimanale, dal titolo L'Antenna, sarà articolato in tre parti: una culturale, una d'attualità, e una artistico-musicale. Lo ascolti, signor Preside, e non ci faccia mancare la sua collaborazione.

Una citazione

«Potreste dirmi di che partito è simpatizzante il filosofo Ugo Spirito che tratterà dell'attualismo nel Terzo Programma?» (Alfredo Tucci - Orvieto).

La domanda è di natura troppo personale perché possa esigere una risposta. Potremmo cavarcela con una citazione. Stefan Zweig premise al suo Erasmo da Rotterdam un passo delle «Epistolae obscurorum virorum» del 1515 che suona così: «Cercal di sapere se Erasmo da Rotterdam fosse di quel partito. Ma un mercante mi rispose: "Erasmus est homo pro se"».

Un giovane musicista scomparso

«E' stata pubblicata la Sonata per archi di Donato Di Veroli, che avete trasmesso recentemente? Potreste fornirci qualche dato biografico dell'autore?» (Alfredo Taffetani - Macerata).

Tutte le opere del Di Veroli sono affidate alla custodia della casa editrice Da Santa di Roma. Le sue opere principali sono La Madre, opera lirica in un atto, eseguita a Bergamo nel 1952 e al «Nuovo» di Milano nel 1953; Concerto per pianoforte e orchestra e Tema con variazioni. Il giovane compositore è morto nel 1943 a soli 22 anni.

CONCORSI RADIO

Bacchetta d'oro Pezziol

Estrazione 30-10-1954

Vince un televisore da 17 pollici:

Don Oreste Olonda, Parroco di Mareto - Farini, D'Omo (Piacenza).

Estrazione 6-11-1954

Vince un televisore da 17 pollici:

Enzo Settembrini - Questura di Foggia.

La quadriglia

Settimana 15-21/10/1954.

Vincono un televisore da 17 pollici o a scelta un frigorifero da 170 litri:

Gloria Vincenzi - Cao del Popolo, 1/3 - Domo d'Ossola.

Tullio Scuri - Mezzana Corti di Cava Manara (Pavia).

Elena Rotto - Via Goldoni, 6 - Torino.

Antonio De Marco - Via San Francesco d'Assisi, 21 - Merano.

Settimana 22-28/10/1954.

Vincono un televisore da 17 pollici o a scelta un frigorifero da 170 litri:

Uliva Mantellassi - Lazzaretto (Firenze);

Elisa Valentini - Via Saffi, 1 - Riccione;

Emilio Princi - Via Brancaccio, 12 - Palermo;

Gina Bonini - Via Rubini, 6 - Parma.

Personaggio mascherato

Estrazione 19-10-1954

Soluzione esatta: «SILVIO GIGLI».

Vince un frullino universale e prodotti DOP-BIODOP:

Giovanna Gondi presso Marcellino - Via IV Novembre, 45 - Sassari.

Vincono prodotti DOP-BIODOP:

Nunzia Castallammare - Via Torcoliano, 6 - Pianura (Napoli);

Ernesto Carli - Via G. Mazzini, 35 - Assisi.



Per un caffè lampo!

NESCAFÉ 100% Caffè

CAFFÈ CONCENTRATO IN POLVERE NESTLÉ

Di semplice e pratica preparazione, NESCAFÉ realizza l'aspirazione di ogni padrona di casa: quella cioè di poter offrire all'istante, senza apparecchi e senza fatica, un caffè sempre limpido, fragrante e squisito.

★ Per le persone sensibili allo caffeina è indicato l'uso del NESCAFÉ DECAFFEINATO che è pure in vendita ovunque.

Una magia! è **SCHIUMASOL** il liquido che lava bene e smacchia meglio

finalmente...

Il detersivo che non è una polvere, ma un liquido, che lava in acqua fredda, che non lascia residui, che vi dà la più ricca schiuma del mondo! Avrete già usato un detersivo in polvere, provate a lavare lana a sara col detersivo liquido SCHIUMASOL!

Cha meraviglia! Avrete indumenti sempre nuovi, colori brillanti e la morbida schiuma vi abballerà la mani.

Che diffarenza lavare lana e sete col detersivo liquido! Ecco perché milioni di donne lo preferiscono!

SCHIUMASOL
lava bene
smacchia meglio

Flecone da gr 170 L 150
Flecone da gr 550 L 300

ORGANIZZAZIONE SCHIUMASOL - VIA SOIARDO, 6 - MILANO